



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 6 aprile 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	Pag. 1
— Ammortamenti	» 2
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 4
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 6

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 6
-----------------------	-----

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 50
---	------

— Rettifiche	» 54
--------------------	------

FASCICOLO BIS

— Convocazioni di assemblea
— Altri annunzi commerciali

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI TRIESTE

*Notifica per pubblici proclami ai sensi art. 150
del Codice di procedura civile*

Si notifica agli aventi diritto che il signor Adriano Tendella, nato a Trieste il 9 settembre 1932, residente a Trieste Androna Campo Marzio n. 7, con gli avv. Biagio Terrano e Giovanni Zigante di Trieste, ha citato in giudizio davanti al Tribunale di Trieste G.I. designando nella sua sede in Palazzo di Giustizia, Foro Ulpiano 1, i signori: Lido Marini, Clamentina Marini in Ciumei, Dorina Marini in Fontana e Mosè Marini, per l'udienza del 16 ottobre 2000 alle ore di rito, per usucapione del seguente immobile: alloggio sito al II piano della casa n. 14 di via Campo Marzio, censito il P.T. 12962 di Trieste con 941/10000 p.i. della P.T. 26948 di Trieste, di iscritta ragione di Bartolomei Amelia fu Agostino (Augusto), dante causa dei convenuti.

La notifica avviene a sensi dell'art. 150 del Codice di procedura civile giusta decreto del presidente del Tribunale di Trieste dd. 10 marzo 2000.

Trieste, 20 marzo 2000

Avv. Giovanni Zigante.

C-8377 (A pagamento).

T.A.R. SICILIA Sez. di Catania

La ricorrente, Maria Eva Armeli Iapichino, ha proposto ricorso al T.A.R. per la Sicilia sez. staccata di Catania contro il provvedimento agli studi di Messina, in persona del provvedimento protempore, per l'annullamento del decreto con cui è stata approvata la graduatoria di merito del concorso magistrale, indetto con decreti ministeriali 20 ottobre 1994 e 28 ottobre 1994, limitatamente al mancato riconoscimento del titolo di «invalidità civile che dà diritto alla riserva dei posti, ed al rigetto implicito al reclamo del 5 agosto 1995 avverso la graduatoria provvisoria. Con atto notificato il 9 novembre 1995 la ricorrente premetteva di aver partecipato al concorso per esame e titoli, per l'accesso ai ruoli dell'insegnamento elementare per la copertura dei posti vacanti e disponibili all'inizio degli anni 1995-96, 1996-97 e 1997-98, come da bando pubblicato nella G.U.R.I. del 9 dicembre 1994, n. 97. La ricorrente esprimeva di aver presentato la domanda di partecipazione volen-

dosi avvalere del proprio titolo di «invalidità civile» per cui, a tal uopo, vi allegava l'attestato di iscrizione nell'elenco provinciale del lavoro e della massima occupazione di Messina, ed il relativo modello C2. lamentava che, però, in sede di graduatoria provvisoria, veniva collocata al 2822° posto, in quanto non venivano valutati i titoli prodotti. Esponeva che, nonostante la proposizione di un reclamo presso l'intimata amministrazione, tuttavia non otteneva alcun riscontro circa la richiesta modifica della graduatoria. Perciò, avverso la graduatoria definitivamente approvata si vedeva costretta a proporre ricorso, fondato sull'unico articolo motivo di diritto, che di seguito si enuncia: «Violazione e falsa applicazione degli artt. 9 e 19 della legge n. 482/1968. Eccesso di potere».

Concludeva per l'accoglimento del ricorso con vittoria di spese.

Con memoria depositata in data 3 luglio 1998 si costituiva l'intimata amministrazione, deducendo che la ricorrente non aveva prodotto il certificato di disoccupazione (cioè un documento probatorio fondamentale) e precisava altresì, che l'ultima iscrizione della ricorrente nell'ufficio di collocamento risalirebbe al 10 novembre 1994, mentre la domanda di partecipazione al detto concorso era stata inoltrata in data 2 gennaio 1995. Concludeva per la reiezione del gravame, con ogni conseguenza statutaria anche in ordine alle spese. Alla pubblica udienza del 14 luglio 1998 il ricorso passava in decisione di diritto: considerato che dalla graduatoria definitiva, allegata al fascicolo di parte dalla ricorrente, risulta che la medesima occupa la posizione corrispondente al posto n. 2817; ritenuto che l'eventuale accoglimento del presente ricorso potrebbe determinare una collocazione in graduatoria della ricorrente, idonea ad incidere negativamente sulla posizione di molti candidati. Ritenuto opportuno di dover disporre l'integrazione del contraddittorio mediante la «vocatione in iudicium» di tutti i soggetti, che dall'eventuale accoglimento del presente ricorso potrebbe essere lesi e, che, perciò, hanno interessi alla conservazione dell'atto impugnato; il T.A.R. con sentenza interlocutoria n. 262/00 reg. sentenze e n. 6292/95 reg. ric. ordinava alla ricorrente l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti, collocati nella graduatoria impugnata, che potrebbero essere lesi dall'accoglimento del presente ricorso, potendosi, all'uopo, avvelere, a sua scelta, anche delle modalità di notificazione «per pubblici proclami».

Pertanto la sua estesa sentenza viene notificata per pubblici proclami a tutti i ricorrenti collocatosi nella graduatoria di merito del concorso magistrato indetto con decreti ministeriali 20 ottobre 1994 e 28 ottobre 1994 approvata dal provveditore agli studi di Messina.

Maria Eva Armeli Iapichino.

C-8399 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ANCONA Sezione di Fabriano

Il Tribunale di Ancona, in data 11 febbraio 2000, ha autorizzato la notifica dell'atto di citazione per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 del Codice di procedura civile e 50 disp. att. ai signori Gasparri Angela (di Umberto), Gasparri Carlo (di Umberto), Gasparri Maria (di Umberto), Gasparri Nicola (di Umberto), Piccini Eliseo, Piccini Italia (fu Augusto), Piccini Luisa (fu G. Battista), Piccini Mattia Bianca (fu Augusto), Piccini G. Battista (fu Francesco), Piccini Francesco (fu G. Battista), Piccini Rosa (fu Luigi), Piccini Francesca (fu Luigi), Piccini Mariasanta (fu Luigi), Gallofate G. Battista (fu Francesco), per intervenuta usucapione, con invito a costituirsi almeno venti giorni prima dell'udienza fissata per il giorno 7 luglio 2000, con avvertimento che in mancanza si procederà in loro contumacia e che la costituzione oltre i suddetti termini implicherà le decadenze di cui all'art. 167 del Codice di procedura civile, per ivi sentirsi accogliere le seguenti conclusioni: «Voglia L'III.mo sig. giudice del Tribunale di Fabriano, contrariis reiectis, dichiarare Piccini Irene unica ed esclusiva proprietaria per intervenuta usucapione dei beni immobili siti in Fabriano loc. Belvedere, distinti al C.T. alla partita 29652, fgl. 240, numm. 93, 194, 195, 443; partita n. 30036, fgl. 235, numm. 68, 69, 70; fgl. 239, num. 97; fgl. 240, num. 131; fgl. 244 n. 37; partita n. 30037 fgl. 240 num. 90, 258 sub. 2, 441; C.U. partita n. 2555 fgl. 240; num. 258 sub 1 loc. Belvedere n. 55 P. 1, 2, 3. Con vittoria di spese ed onorari di causa in caso di ingiusta opposizione.

Fabriano, 25 marzo 2000

Avv. Simonetta Burattini.

C-8409 (A pagamento).

T.A.R. LAZIO 2ª Sezione-bis

Il presidente del T.A.R. Lazio, 2ª sezione bis, sul ricorso n. 4908/1998 proposto da Feliciangeli Romano, Carla Caprioli e Gori Paolo contro il Comune di Roma avverso la delibera della G.M. del Comune di Roma n. 126 del 27 gennaio 1998 con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva del concorso interno per titoli e colloquio a 8 posti della figura professionale di architetto primo dirigente indetto dal Comune di Roma con delibera n. 2696/94 e di tutti gli atti connessi, presupposti e conseguenziali, con ordinanza n. 37/2000 del 16 marzo 2000 ha autorizzato a procedere all'integrazione del contraddittorio mediante la notifica per pubblici proclami, con l'esonero della indicazione nominativa, a tutti i controinteressati individuabili nei inclusi nella graduatoria di merito del predetto concorso collocati fino al posto dei ricorrenti e quindi dal n. 1 al n. 48.

Avv. Enzo Fogliani - Avv. Maria Luisa Buonpensiere.

S-7888 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il giudice unico del Tribunale di Bergamo, con decreto del 29 dicembre 1999, dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2300763626 dell'importo di L. 3.240.273 emesso dalla Banca Popolare di Bergamo, agenzia di Alzano Lombardo, a favore di Passarelli Antonio Umile, e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Bergamo, 28 marzo 2000

Antonio Passarelli Umile.

C-8443 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale civile di Roma con decreto del 17 marzo 2000 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni n. 309298876 di L. 7.000.000 e n. 309298877 di L. 10.000.000 emessi dal Banco Ambrosiano Veneto, via del Traforo (Roma).

Opposizione quindici giorni.

Maria Lilia Mari.

S-7672 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice di Firenze sezione distaccata di Pontassive con decreto del 23 marzo 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 95291992 emesso sul c/c 2276 della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio agenzia di Figline Valdarno di L. 2.402.400 a favore della ditta Facchini Walter e C.

Opposizione nei termini di legge.

Antonio Salerno.

F-396 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 24 febbraio 2000 ha pronunciato ammortamento di 5 cambiali ipotecarie di L. 900.000 ciascuna con scadenze rispettivamente del 30 settembre 1981, 31 marzo 1982, 30 settembre 1982, 31 marzo 1983, 30 settembre 1983 emesse da Giacomo Parrinello e Piccaro M. Grazia a favore della «Sole e Neve S.r.l.».

L'opposizione giorni 30.

Marco Cuzzini.

S-7680 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Alessandria con provvedimento in data 24 marzo 2000 ha pronunciato l'ammortamento di numero 10 effetti cambiari dell'importo di L. 1.500.000 ciascuna aventi scadenza 30 giugno 1982, 31 dicembre 1982, 30 giugno 1983, 31 dicembre 1983, 30 giugno 1984, 31 dicembre 1984, 30 giugno 1985, 31 dicembre 1985, 30 giugno 1986, 31 dicembre 1986, emesse dalla signora Barberis Laura nata a Genova il 5 luglio 1950 a favore dei signori Ventumiglia Pier Giovanni e De Vincenti Lina entrambi domiciliati in Frugarolo, via Matteotti n. 9.

Termine di trenta giorni per l'opposizione.

Ovada, 28 marzo 2000

Avv. Silvia Ferrari.

C-8425 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente di sezione del Tribunale di Varese, su istanza della dott.ssa Belinda Poretta, quale portatrice per l'incasso, con decreto 28 febbraio 2000 ha pronunciato l'ammortamento di n. 6 cambiali di L. 5.000.000 cadauna, con scadenza 21 febbraio 1996, emesse da Passoni Alberto l'11 febbraio 1995; n. 1 cambiale di L. 5.000.000 con scadenza 30 aprile 1996 emessa da Passoni Alberto l'11 febbraio 1995; n. 9 cambiali di L. 5.000.000 cadauna, con scadenza 30 aprile 1996 emesse da Passoni Alberto il 10 marzo 1995.

Opposizione entro trenta giorni.

Dott.ssa Belinda Poretta.

C-8426 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Verona con decreto n. 1577/00 R.R. del 23 marzo 2000 ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali: Cambiali emesse dalla ditta Faspen S.p.a.: n. 4 cambiali con scadenza al 30 giugno 2000 dell'importo di L. 10.000.000 ciascuna; n. 1 cambiale di giro con scadenza al 10 luglio 2000 dell'importo di L. 4.000.000; n. 4 cambiali con scadenza al 31 luglio 2000 dell'importo di L. 10.000.000 ciascuna; n. 9 cambiali con scadenza al 30 settembre 2000 dell'importo di L. 5.000.000; n. 1 cambiale con scadenza 15 settembre 2000 dell'importo di L. 5.000.000; n. 1 cambiale con scadenza al 30 ottobre 2000 dell'importo di L. 4.900.000; n. 1 cambiale con scadenza al 20 ottobre 2000 dell'importo di L. 5.000.000; n. 1 cambiale con scadenza al 10 ottobre 2000 dell'importo di L. 5.000.000. Cambiali emesse dalla ditta Tre Bi S.r.l.: n. 1 cambiale con scadenza al 15 aprile 2000 dell'importo di L. 4.500.000; n. 1 cambiale con scadenza al 15 maggio 2000 dell'im-

porto di L. 4.500.000; n. 1 cambiale con scadenza al 15 giugno 2000 dell'importo di L. 4.148.000; che le cambiali emesse dalla ditta Baby Moda S.r.l.: n. 1 cambiale con scadenza al 30 giugno 2000 dell'importo di L. 2.500.000; n. 1 cambiale con scadenza al 31 luglio 2000 dell'importo di L. 2.500.000; n. 1 cambiale con scadenza al 31 agosto 2000 dell'importo di L. 2.500.000; n. 1 cambiale con scadenza al 30 settembre 2000 dell'importo di L. 2.500.000; n. 1 cambiale con scadenza al 31 ottobre 2000 dell'importo di L. 2.500.000; n. 1 cambiale con scadenza al 30 novembre 2000 dell'importo di L. 2.500.000; n. 1 cambiale con scadenza al 31 dicembre 2000 dell'importo di L. 2.500.000; che tutti gli effetti cambiari elencati, come già detto, sono stati emessi a favore della ditta Maglificio di Verona S.n.c. Il Tribunale ha altresì autorizzato il pagamento delle stesse decorsi 30 giorni dalla data della scadenza se successiva alla menzionata pubblicazione ed in assenza di opposizione da parte del detentore.

Verona, 29 marzo 2000

Avv. Saverio Ugolini.

C-8450 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pesaro, con decreto di ammortamento del 13 marzo 2000 emesso su ricorso della signora Borgogelli Tina, residente in Pesaro, via Frontali n. 26, ai fini della presente inserzione rappresentata dall'avv. Davide Borgogelli, ha dichiarato ex lege n. 948/51, l'inefficacia del libretto al portatore n. 411, cat. 3, emesso dalla Banca Popolare di Milano, filiale n. 235 di Pesaro, con saldo contabile di L. 2.300.930, contrassegnato «Collina». La predetta autorità ha altresì autorizzato il citato Istituto Bancario a rilasciare il duplicato del titolo dopo che sia trascorso un termine non inferiore a 90 giorni e non superiore a 180 giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un estratto di esso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta opposizione dell'eventuale detentore.

Avv. Davide Borgogelli.

C-8402 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Grosseto in data 19 gennaio 2000 pronuncia l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 4514, cat. 2, emesso dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Semproniano, recante la legenda Zammarchi Adelio, con saldo apparente di L. 8.000.191, ed autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato di detto libretto, decorso il termine di giorni 90 dalla pubblicazione per estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Il richiedente: Adelio Zammarchi.

C-8420 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il Tribunale civile e penale di Ancona ha autorizzato il rilascio duplicati di titoli di credito (libretti di risparmio al portatore) con decreto del 16 febbraio 2000. È stata dichiarata, ai sensi degli artt. 6 e seguenti della legge 30 luglio 1951, n. 948, l'inefficacia del libretto di risparmio n. rapp. 327/11235 con un saldo apparente di L. 1.323.652 intestato a Manfredi Marco, del libretto di risparmio al portatore n. rapp. 327/11236 con un saldo apparente di L. 15.372.967 intestato a Manfredi Gianluca e del libretto di risparmio al portatore n. rapp. 327/10162

con un saldo apparente di L. 10.488.120 intestato a Manfredi Mario, tutti emessi dalla Banca delle Marche S.p.a., agenzia di Chiaravalle, ed è stato autorizzato, altresì, il suddetto istituto di credito a rilasciare il duplicato dei suindicati titoli.

Avv. Anna Maria Repice.

C-8421 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 23 marzo 2000 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 11/01352 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Bari, recante un saldo apparente di L. 2.380.000, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Avv. Angela Pellicciari.

C-8438 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Novara, su ricorso di Di Tommaso Riccardo ha pronunciato, con decreto del 21 dicembre 1999 ai sensi di legge, l'ammortamento delle n. 1997 azioni Banca Popolare di Novara, intestate allo stesso, autorizzandone il rilascio del duplicato dopo giorni 30 dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Riccardo Di Tommaso.

S-7650 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ivrea, con decreto del 28 febbraio 2000, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 0103537268/50 emesso dalla banca Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Castellamonte, il 15 ottobre 1999 con scadenza 15 febbraio 2000, di L. 170.000.000.

Opposizione giorni 90.

Torino, 28 marzo 2000

Giancarlo Perotti.

T-629 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Su ricorso di Felicetti Elda, residente a Macerata, rappresentata ed assistita dall'avv. Guido Ferrajoli di Macerata, il presidente del Tribunale di Macerata, con decreto 14 marzo 2000 ai sensi dell'art. 9 legge 30 luglio 1951, n. 948, ha dichiarato l'inefficacia del Certificato di deposito al portatore n. 10137, con l'indicazione Felicetti Elda, emesso dalla Banca delle Marche S.p.a., agenzia di città n. 2 di Macerata, l'11 novembre 1999, sul quale figura un deposito di L. 20.000.000 (ventimilioni), autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione da parte del detentore.

Avv. Guido Ferrajoli.

C-8378 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

A seguito di ricorso per ammortamento presentato dal signor Delrivo Mario, residente in Corneliano d'Alba (CN), via Pesio n. 93, in data 22 febbraio 2000, il presidente del Tribunale di Alba ha decretato l'ammortamento del certificato di deposito n. 1687491 emesso dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Corneliano d'Alba avente alla data del 22 dicembre 1999 un saldo apparente di L. 25.000, ordinando la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed autorizzando la suddetta banca a rilasciare duplicato dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Maria Teresa Vaschetto.

C-8406 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 26 febbraio 2000 il presidente del Tribunale di Grosseto ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 341851 emesso da Cassa di Risparmio di Firenze, succursale di Arcidosso, dell'importo di L. 10.000.000 (diecimilioni) intestato a Sani Ebe. Opposizione come per legge.

Ebe Sani.

C-8408 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale civile e penale di Ancona ha autorizzato il rilascio duplicato di titolo di credito (certificato di deposito al portatore) con decreto del 16 febbraio 2000 (RCC 296/2000). È stata dichiarata, ai sensi degli artt. 6 e segg. legge 30 luglio 1951, n. 948, l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 327/22739 con un saldo apparente di L. 10.000.000 intestato a Gasparoni Antonella, emesso dalla Banca delle Marche S.p.a., agenzia di Chiaravalle, ed è stato autorizzato, altresì, il suddetto istituto di credito a rilasciare il duplicato del suindicato titolo.

Avv. Anna Maria Repice.

C-8413 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Aggiunta di cognome

Il Ministro della Giustizia, con decreto in data 13 marzo 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il signor Ciuccetti Eugenio, Francesco, Luigi, nato ad Asti il 10 novembre 1970, residente in Asti, Frazione Castiglione n. 193/H, ha chiesto di aggiungere al cognome attuale «Ciuccetti» quello di «Prima», in modo da risultare «Ciuccetti Prima».

Opposizione nei modi e termini di legge (giorni 60).

Torino, 27 marzo 2000

Eugenio, Francesco, Luigi Ciuccetti.

T-656 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale della Repubblica di Roma con decreto in data 8 marzo 2000, ha disposto la pubblicazione della domanda con il quale Romano Valentin, Fanel, nato a Craiova (Romania) il 30 luglio 1950 (atto trascritto al Comune di Roma p. II B1 n. 160/63) e residente in Roma, chiede essere autorizzato a cambiare il nome in «Valentino».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 31 marzo 2000

Romano Valentin.

S-7811 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I coniugi Marra Michele (nato a Mottola il 12 novembre 1954) e Salvioli Franca (nata a Modena il 1° febbraio 1960) hanno presentato domanda per ottenere il cambiamento del nome della propria figlia minore Marra Dalma (nata a Odorheiu Secuiesc - Romania) in quello di Martina Dalma.

Il Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Bologna, con decreto in data 19 gennaio 2000, ha autorizzato la pubblicazione di un sunto della domanda. Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Firenze, 29 marzo 2000

Franca Salvioli - Michele Marra.

F-388 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale di Torino, con decreto in data 10 marzo 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sig. Gili Angela Maria, nata a Torino il 27 novembre 1971, residente in Torino, corso Moncalieri n. 171/13, ha chiesto di cambiare il nome attuale «Angela Maria» in quello di «Angiola Maria», in modo da risultare «Gili Angiola Maria».

Opposizione nei modi e termini di legge (giorni 30).

Torino, 28 marzo 2000

Angela Maria Gili.

T-619 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale di Torino, con decreto in data 28 febbraio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Oddenino Giuseppe e Arduino Marisa hanno chiesto per la figlia minore Oddenino Szu-Lei, nata a Yunlin Hsien (Taiwan) il 3 giugno 1994, residente in Torino, via Borgaro n. 86, di cambiare il nome attuale «Szu-Lei» in quello di «Francesca, Szu-Lei», in modo da risultare «Oddenino Francesca, Szu-Lei».

Opposizione nei modi e termini di legge (giorni 30).

Torino, 28 marzo 2000

Giuseppe Oddenino - Marisa Arduino.

T-638 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 52/1999 S.C. del 31 dicembre 1999, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Capace Ylenia Alessandra nata a Venezia il 18 settembre 1997 e residente a Venezia-Chirignano in via Asseggiano n. 41/F venga autorizzata a cambiare il proprio nome in Ylenia Alessandra.

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Si prega di voler notificare lo scrivente dell'avvenuta pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Venezia, 27 marzo 2000

Alessandro Capace.

C-8407 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 21 gennaio 2000 il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato le pubblicazioni della domanda di Carlin Alberto nato a Trento il 15 agosto 1976 e residente a Susa di Pergine in via alla malga n. 68, per il cambiamento del nome proprio da «Alberto» in «Fabio».

Opposizioni a termini di legge.

Alberto Carlin.

C-8418 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 3 febbraio 2000 ha autorizzato l'affissione e l'iscrizione, per sunto, della domanda con la quale Marciano «Florin, Viorel» nato in Bucarest Romania il 30 gennaio 1994 è residente in Napoli alla via M. Spaccata, n. 323, legalmente rappresentato dal padre Marciano Antonio, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Florin Viorel in quello di Cristiano, Florin, Viorel tre nomi separati da virgola.

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Antonio Marciano.

C-8435 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto del 23 marzo 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Iryna Volodynyrivna Amati, nata a Odessa (Ucraina) il 27 ottobre 1997, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Iryna Volodynyrivna» in quello di «Sabrina».

Opposizione giorni trenta.

29 marzo 2000

Carlo Amati.

C-8436 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

LIBERA CORVINIA - Soc. Coop. a r.l.
(in liquidazione)

Sede legale in Collecervino (PE), via Roma
Registro delle imprese di Pescara n. 1806
Codice fiscale n. 91027770683

In data 22 marzo 2000 è stato depositato, ai sensi di legge per scioglimento ex art. 2544 del Codice civile, presso il registro delle imprese di Pescara il bilancio finale di liquidazione redatto al 2 marzo 2000 della società coop. «Libera Corvinia» a r.l. per le operazioni di chiusura.

Pescara, 30 marzo 2000.

Il commissario liquidatore: dott. Luca Del Federico.

S-7595 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

BANDI DI GARA

CONSORZIO BONIFICA VAL DI PAGLIA SUPERIORE

Acquapendente (VT), via del Fiore n. 14
Tel. 0763/711200 - Telefax 0763/734755
Codice fiscale n. 80009210560

Avvenuto esperimento di gara

Ai sensi della legge n. 55/1990, si comunica che in data 13 marzo 2000 è stata esperita gara di appalto con il sistema di cui all'art. 19, lettera A), del decreto legislativo n. 358/1992 per l'appalto dei lavori di irrigazione Altopiano dei Volsini - fornitura e montaggio di materiali elettrici ed idraulici per equipaggiamento stazioni di pompaggio; lotto 552, importo a base d'asta L. 293.148.500.

Alla gara sono state invitate le seguenti imprese: Acquagest S.r.l.; Agema S.r.l.; Alma C.I.S. S.r.l.; Appalti e Costruzioni Civili S.r.l.; B.T.B. Elettroidraulica S.r.l.; Cisia S.r.l.; Depura S.r.l.; Ecomec S.r.l.; Edilizia Costruzioni Castrense S.r.l.; Edilver S.r.l.; Euroeco S.p.a.; G.T.A. S.r.l.; Hydrowatt S.p.a.; IBI Idrobioimpianti S.r.l.; Icac S.r.l.; Idropompe S.r.l.; Idrotec S.r.l.; Ing. G. Lupi S.r.l.; Ipogeo S.r.l.; M D Costruzioni S.r.l.; Melfi Costruzioni S.r.l.; Merigalli & C. S.r.l.; Misa S.r.l.; P.C.M. di Di Paolo Rosario & C. S.n.c.; Palmiroscardigli S.a.s.; R.D.R. S.r.l.; R.P.A. Risanamento Protezione Ambiente S.r.l.; Rensi Gino & C. S.r.l.; S.I.R.I. S.p.a.; Sarappalti S.p.a.; Sicea S.p.a.; Smie Pompe S.r.l.; So.T.Eco. S.r.l.; Stamino S.r.l.; Tenci Tullio S.r.l.

Alla gara hanno partecipato le seguenti imprese: B.T.B. Elettroidraulica S.r.l.; Rensi Gino & C. S.r.l.; ing. G. Lupi S.r.l.

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa ing. G. Lupi S.r.l. di Poggio Mirteto (RI), che ha offerto un ribasso del 9,50%.

Acquapendente, 30 marzo 2000

Il presidente: geom. Giacinto Marricchi.

S-7615 (A pagamento).

CONSORZIO BONIFICA VAL DI PAGLIA SUPERIORE

Acquapendente (VT), via del Fiore n. 14
Tel. 0763/711200 - Telefax 0763/734755
Codice fiscale n. 80009210560

Avvenuto esperimento di gara

Ai sensi della legge n. 55/1990, si comunica che in data 13 marzo 2000 è stata esperita gara di appalto con il sistema di cui all'art. 19, lettera A), del decreto legislativo n. 358/1992 per l'appalto dei lavori di irrigazione Piana fiume Olpeta, fornitura e montaggio di materiali elettrici ed idraulici per equipaggiamento stazioni di pompaggio; lotto 553, importo a base d'asta L. 326.560.500.

Alla gara sono state invitate le seguenti imprese: Acquagest S.r.l.; Agema S.r.l.; Alma C.I.S. S.r.l.; Appalti e Costruzioni Civili S.r.l.; B.T.B. Elettroidraulica S.r.l.; Cisia S.r.l.; Costruzioni Generali Iorio S.r.l.; Depura S.r.l.; Ecomec S.r.l.; Edilizia Costruzioni Castrense S.r.l.; Edilver S.r.l.; Euroeco S.p.a.; G.T.A. S.r.l.; GEA Generale Epurazione Ambiente S.p.a.; Hydrowatt S.p.a.; IBI Idrobioimpianti S.r.l.; Icac S.r.l.; Idropompe S.r.l. unipersonale; Idrotec S.r.l.; Ing. G. Lupi S.r.l.; Ipogeo S.r.l.; M D Costruzioni S.r.l.; Melfi Costruzioni S.r.l.; Merigalli & C. S.r.l.; Misa S.r.l.; Palmiroscardigli S.a.s.; P.C.M. di Di Paolo Rosario Eutimio & C. S.n.c.; R.P.A. Risanamento Protezione Ambiente S.r.l.; R.D.R. S.r.l.; Rensi Gino & C. S.r.l.; S.A.G.E.I. S.r.l.; S.I.R.I. S.p.a.; Sarappalti S.p.a.; Sicea S.p.a.; Smie Pompe S.r.l.; So.T.Eco. S.r.l.; Stamino S.r.l.; Tenci Tullio S.r.l.

Alla gara hanno partecipato le seguenti imprese: B.T.B. Elettroidraulica S.r.l.; Rensi Gino & C. S.r.l.; ing. G. Lupi S.r.l.

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa ing. G. Lupi S.r.l. di Poggio Mirteto (RI), che ha offerto un ribasso del 10,25%.

Acquapendente, 30 marzo 2000

Il presidente: geom. Giacinto Marricchi.

S-7616 (A pagamento).

PROVINCIA DI LATINA

Bando di gara per la selezione di un socio privato di minoranza per la costituenda società mista di gestione del servizio idrico integrato nell'A.T.O. n. 4 «Lazio meridionale - Latina».

1. Provincia di Latina, in attuazione della delega conferita dagli enti locali dell'A.T.O. 4, via Costa n. 1, 04100 Latina, tel. 0773.401227.

2. Selezione di un socio privato di minoranza della costituenda S.p.a. ex art. 22, lettera e) legge n. 142/1990 e successive modifiche e integrazioni, per l'affidamento della gestione del servizio pubblico locale costituito dal servizio idrico integrato, come definito dall'art. 4, comma 1, lettera f) della legge n. 36/1994.

3. Servizio da svolgere nei territori dei 38 comuni dell'ambito per una popolazione residente di 600.000 abitanti.

4. Gestore unico nella forma giuridica di società per azioni costituita con un capitale sociale iniziale di L. 1.200.000.000 (€ 619.748,2789) da suddividere tra i soci pubblico 51% e privato 49%.

5. È ammessa la presentazione di varianti migliorative al piano d'ambito.

6. Durata prevista della gestione: anni 30.

7. Disciplinare di gara e relativi allegati potranno essere richiesti all'indirizzo: Provincia di Latina, segreteria A.T.O. n. 4, via Costa n. 1, 04100 Latina, fax 0773.412199 E-Mail stoatolt@tin.it previo versamento delle sole spese di duplicazione.

8. Offerte migliorative del piano d'ambito approvato, redatte in italiano, da inviare direttamente o raccomandate a mezzo servizio postale di Stato o ditte specializzate, all'indirizzo: Provincia Latina, A.T.O. n. 4, via Costa n. 1, 04100 Latina e da ricevere, pena l'esclusione, entro il termine ultimo del 23 giugno 2000 alle ore 12.

9. Apertura plichi in seduta pubblica in data 7 luglio 2000 ore 11, presso sede provinciale e successiva valutazione offerte da commissione tecnico-amministrativa.

10. Tariffa quale corrispettivo del servizio idrico integrato.

11. Ammessi a presentare offerta soggetti gestori di servizi idrici, con sede in Italia o all'estero, rappresentanti di singole società di capitali e di raggruppamenti di scopo o di consorzi, nei modi indicati nel disciplinare di gara.

12. Requisiti gestionali di ammissione alla gara:

gestione, anche indiretta attraverso società controllate ex art. 2359 del Codice civile, dei servizi acquedottistico, fognario e depurativo (anche disgiuntamente: acquedotto, fognatura e depurazione) per almeno 600.000 abitanti in ciascun anno dell'ultimo biennio, con gestione annuale diretta o indiretta, attraverso società controllate, del servizio d'acquedotto per almeno 120.000 abitanti in un unico ambito;

fatturato relativo alla gestione dei servizi acquedottistico, fognario e depurativo (anche disgiuntamente: acquedotto, fognatura e depurazione), per ciascun esercizio dell'ultimo biennio, pari ad almeno L. 110 miliardi (€ 56.810.258,9), di cui almeno L. 27,5 miliardi (€ 14.202.564,72) riferiti al solo servizio acquedottistico in un unico ambito;

patrimonio netto contabile al 31 dicembre 1998, anche cumulativamente, di almeno lire 220 miliardi (€ 113.620.517,8);

linee di credito disponibili all'offerente, anche cumulativamente, pari o superiori a L. 220 miliardi (€ 113.620.517,8), desumibili da idonea dichiarazione di primario istituto di credito;

gestione di piani di investimento, relativi alle attività legate ai servizi acquedottistico, fognario e depurativo diretta od indiretta, attraverso società controllate, in ciascuno degli ultimi due anni, pari ad almeno L. 27,5 miliardi (€ 14.202.564,7), desumibile da idonea dichiarazione dell'offerente, suffragata da copia degli estratti di bilancio.

13. Presentazione di una fideiussione bancaria di lire 11 miliardi (€ 5.681.025,9), con validità di 365 giorni dalla data del termine per la presentazione dell'offerta, rilasciata da primario istituto di credito, quale cauzione per la partecipazione alla gara.

14. Concorrente vincolato alla propria offerta per 365 giorni dalla data di presentazione delle offerte.

15. Scelta del socio privato con procedura aperta e col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come dettagliato nel disciplinare di gara e precisamente:

punti 35 merito tecnico, aspetti generali;

punti 65 merito tecnico, aspetti specifici;

punti 50 proposta economica.

16. Bando inviato via fax per la pubblicazione nella G.U.C.E. in data 30 marzo 2000 e ricevuto in pari data.

Latina, 30 marzo 2000

Il responsabile: ing. M. Di Marco.

S-7618 (A pagamento).

COMUNE DI LADISPOLI (Provincia di Roma)

Avviso esito di gara

Con determinazione del responsabile del servizio n. 113 del 24 marzo 2000, il servizio di refezione scolastica, mensa anziani, bisognosi e fruitori soggiorni estivi, è stato aggiudicato all'A.T.I. costituita dalle ditte CLR con sede legale in Reggio Emilia e Cascina con sede legale in Roma.

Ladispoli, 29 marzo 2000

Il responsabile del servizio: Mara Caporale.

S-7645 (A pagamento).

A.M.A. Azienda Municipale Ambiente Roma, via Calderone de la Barca n. 87

Avviso esito di gara - Gara a licitazione privata per la realizzazione del sistema integrato A.M.A. di selezione e trattamento R.S.U. (capacità totale di 1000 t/die) costituito dall'impianto di Rocca Cencia e di via Salaria.

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si comunica l'esito di gara indetta da questa azienda con Bando n. 7/99.

Sono state invitate n. sette ditte che hanno regolarmente presentato istanza di qualificazione:

1) Ansaldo Tecnitalia S.p.a., via Einstein n. 35/A, campi Bisenzio (FI);

2) Cooperativa Costruttori S.c. a r.l., piazza Mazzini n. 1, Argenta (CE);

3) Foster Wheeler Italiana S.p.a. in R.T.I. con Slia S.p.a., Cogei Italia S.r.l., via Sebastiano Caboto n. 1, Corsico Milano;

4) Secit S.p.a., via Gabellini n. 32, Desio (MI);

5) Termokimik Corporation S.p.a. in R.T.I. con Ecotecnica S.r.l., Panelli S.p.a., in associazione con Co.Ge.Mi. S.r.l., Milano, via Flumendosa n. 13, Milano;

6) Termomeccanica S.p.a. in R.T.I. con C.C.C. di Bologna, via del Molo n. 1, La Spezia (SP);

7) T.T.R. Tecno Trattamento Rifiuti S.r.l., viale Monte Rosa n. 93, Milano (MI).

Tra queste hanno presentato offerta le seguenti:

1) Termokimik Corporation S.p.a. in R.T.I. con Ecotecnica S.r.l. e Panelli S.p.a. in associazione con Cogemi S.r.l., Milano;

2) Foster Wheeler Italiana S.p.a., Mandataria R.T.I. con Slia S.p.a. e Cogei S.p.a., Corsico Milano;

3) Tecno Trattamento Rifiuti S.r.l., Milano.

L'appalto è stato aggiudicato alla Termokimik Corporation S.p.a., in R.T.I. con Ecotecnica S.r.l. e Panelli S.p.a. in associazione con Cogemi S.r.l. secondo i criteri di cui all'art. 21, comma 1, lettera b) e comma 1-bis, legge n. 109/1994 come integrata dalla legge n. 415/1998.

È fatto salvo quanto previsto dall'art. 3, legge n. 415/1998 come da bando di gara n. 7/99.

Il direttore generale: ing. Giovanni Fiscon.

S-7652 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Dipartimento XI

Bando di gara

Il comune di Roma, dipartimento XI, V U.O. formazione Professionale e scuole serali, intende procedere, mediante asta pubblica, alla fornitura di materiale informatico/didattico per i corsi finanziati con il fondo sociale europeo e dalla Regione Lazio, tenuti nei 9 centri di formazione professionale gestiti dal Comune di Roma.

Importo a base d'asta L. 254.350.800 al netto dell'I.V.A. al 20% pari a € 131.361.225,4.

Le caratteristiche tecniche sono riportate nel capitolato speciale d'appalto. Gara ore 8,50 del 5 maggio 2000.

L'aggiudicazione verrà effettuata, ai sensi degli art. 73 lettere c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, in presenza di almeno n. 2 offerte valide, a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta.

Si potrà prendere visione del bando di gara integrale e del capitolato speciale di appalto presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì fino al 4 maggio 2000.

Eventuali informazioni e presa visione del bando di gara integrale e del capitolato speciale d'appalto potranno essere richieste: Comune di Roma Dipartimento XI. V U.O. formazione professionale scuole serali via Capitan Bavastro n. 94, tel. 57902489.

A tale indirizzo potrà essere acquistata copia del bando e del capitolato.

Il dirigente della V U.O.: arch. Riccardo Nozzi.

S-7657 (A pagamento).

FONDAZIONE IDIS Città della Scienza - ONLUS

Bando di gara con procedura ristretta - Appalto concorso (ai sensi dell'art. 9 comma 2, lettera c), decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358 direttive 77/62/C.E.E., 80/767/C.E.E. e 88/295/C.E.E.).

1. Ente aggiudicatore: Fondazione Idis, Città della Scienza - Onlus, via Coroglio n. 104, 80124 Napoli, Italia, tel. 0039/812428548, fax 0039/817624219 e-mail: progcds@ciudadellascienza.it.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto concorso (art. 9, comma 2, lettera c), decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358), procedura urgente (art. 7, comma 8);

2.a) Tipo di appalto: acquisto.

3. Luogo della consegna: Napoli, via Coroglio n. 104, città della scienza;

a) natura e caratteristiche della fornitura;

1) produzione e fornitura di multimediali e video per la realizzazione Museo Vivo della Scienza. Importo globale indicativo ma non superabile, pena l'esclusione, oltre I.V.A. L. 580.000.000;

b) l'offerta deve riguardare la totalità della fornitura;

c) non è prevista alcuna deroga all'applicazione delle norme.

4. Termine di consegna 20 dicembre 2000.

5. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: alle ore 20, del 27 aprile 2000;

a) le domande di partecipazione devono pervenire presso la sede della Fondazione Idis in plico chiuso mediante raccomandata del servizio postale di Stato, o posta celere, corriere commerciale, agenzia di recapito autorizzata, consegna a mano. I plichi dovranno riportare l'indicazione della ditta partecipante, dell'oggetto della gara, del termine di scadenza e la dicitura: «Domanda di partecipazione per l'appalto-concorso per Multimediali 1».

6. Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazioni Fondazione Idis, Città della Scienza, Onlus, via Coroglio n. 156, 80124 Napoli, Italia, ufficio segreteria Coordinamento Progetto Città della Scienza;

a) lingua: Italiano.

7. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 4 maggio 2000.

8. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere pena l'esclusione dalla partecipazione:

a) certificato d'iscrizione al registro professionale alle condizioni previste dalla legislazione dello Stato membro in cui è stabilito;

b) estratto del casellario giudiziario o, in mancanza di questo, documento equipollente rilasciato da un'autorità giudiziaria o amministrativa del paese d'origine o di provenienza;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) presentazione dei bilanci o di estratti dei bilanci dell'impresa agli ultimi 3 esercizi;

e) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale;

f) dichiarazione concernente la cifra d'affari relativa alla fornitura oggetto dell'appalto realizzate dall'impresa per i tre ultimi esercizi, che non deve essere inferiore a L. 800.000.000 annui;

g) Elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con relativo importo, la data e il destinatario.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in funzione dei criteri che saranno indicati nell'invito a presentare le offerte.

10. È ammessa la partecipazione dei raggruppamenti temporanei fra imprese;

a) la documentazione di cui all'art. 8 deve essere inviata da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento temporaneo di impresa;

b) il raggruppamento temporaneo di impresa può essere costituito dopo l'ammissione a presentare offerte;

c) tutte le imprese che intendano costituirsi in raggruppamento temporaneo di impresa devono presentare la domanda di partecipazione.

11. Data di spedizione del bando: 31 marzo 2000.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 31 marzo 2000.

Fondazione Idis - Città della Scienza - Onlus
Il presidente: prof. Giuseppe Vittorio Silvestrini

S-7667 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Direzione Centrale Area Servizi Tecnici e Logistici

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Roma, Direzione centrale, Area servizi tecnici e logistici, via Tiburtina n. 1163, tel. 06/67108243-67108245, fax 06/4115333, indice una gara mediante licitazione privata ai sensi della normativa di cui al decreto legislativo di attuazione n. 157 del 17 marzo 1995.

2. Descrizione del servizio: l'appalto riguarda il servizio di pulizia nei locali delle Case di riposo per anziani, denominate «Roma 1-2-3, Vittoria e S.A. Giaccone» e nei locali della Comunità alloggio «B. Buoizzi» gestite dal Comune di Roma per il periodo 1° luglio 2000/31 dicembre 2001.

Importo complessivo dell'appalto: L. 4.557.735.792, compresa I.V.A., pari ad € 2.353.883,39.

Prezzo mensile posto a base d'asta per ciascun lotto:

lotto 1 - Casa di riposo «Roma 1» L. 33.580.520 pari ad € 17.342,89 + I.V.A.;

lotto 2 - Casa di riposo «Roma 2» L. 69.348.520 pari ad € 35.815,52 + I.V.A.;

lotto 3 - Casa di riposo «Roma 3» L. 65.318.520 pari ad € 33.734,20 + I.V.A.;

lotto 4 - Casa di riposo «Vittoria» L. 18.958.520 pari ad € 9.791,26 + I.V.A.;

lotto 5 - Casa di riposo «S.A. Giaccone» L. 7.102.520 pari ad € 3.668,15 + I.V.A.;

lotto 6 - Comunità alloggio «B. Buoizzi» L. 16.698.520 pari ad € 8.624,07 + I.V.A.

I concorrenti possono partecipare ad uno o più lotti e aggiudicarsi uno o più lotti.

3. Luogo di esecuzione: il servizio deve essere effettuato nei locali delle Case di riposo per anziani, denominate «Roma 1-2-3, Vittoria e S.A. Giaccone» e nei locali della Comunità alloggio «B. Buoizzi», gestite dal Comune di Roma.

4. Durata dell'appalto: l'appalto decorrerà dal 1° luglio 2000, o comunque dalla data di effettivo inizio del servizio e avrà termine il 31 dicembre 2001, come specificato all'art. 2 del capitolato speciale.

5. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di impresa, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione con la firma autenticata con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. In tale dichiarazione dovrà essere specificata la ditta capogruppo della costituenda associazione temporanea.

6. Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione, in carta legale e redatta in lingua italiana, entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 maggio 2000 al seguente indirizzo: Comune di Roma, Direzione centrale, Area servizi tecnici e logistici, Ufficio appalti di pulizia, via Tiburtina n. 1163, 00156 Roma. Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione: «Licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia ed assistenza para-alberghiera nelle case di riposo per anziani gestite dal Comune di Roma, denominate «Roma 1-2-3, Vittoria e S.A. Giaccone» e Comunità alloggio «B. BuoZZi» per il periodo 1° luglio 2000/31 dicembre 2001».

7. L'amministrazione inviterà le ditte risultate idonee a presentare l'offerta secondo i termini indicati all'art. 10, comma 1 del decreto legislativo di attuazione n. 157/1995.

8. Condizioni minime: per partecipare alla gara le imprese dovranno allegare alla richiesta di partecipazione, a pena di esclusione, le sotto elencate dichiarazioni:

A) di essere in possesso di almeno due referenze bancarie dalle quali risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte al servizio;

B) di essere iscritta all'ufficio registro delle imprese della C.C.I.A.A. per la categoria «A» di cui all'art. 1 del decreto ministeriale n. 274 del 7 luglio 1997, con specificata la fascia di classificazione di volume d'affari che non dovrà essere inferiore alla fascia:

«c» (fino a 700.000.000) per il 1° lotto;

«c» (fino a 2 miliardi) per il 2° lotto;

«e» (fino a 2 miliardi) per il 3° lotto;

«b» (fino a 400.000.000) per il 4° lotto;

«b» (fino a 400.000.000) per il 5° lotto;

«b» (fino a 400.000.000) per il 6° lotto.

Per partecipare a più lotti occorre l'iscrizione nella fascia di classificazione corrispondente al totale a base d'asta richiesto per i singoli lotti, di cui all'art. 3 del citato decreto. Per le imprese appartenenti ad uno Stato aderente alla C.E.E. dovrà essere dichiarata l'iscrizione ad analogo registro professionale da cui risulti l'attività, principalmente di pulimento, del concorrente. Dovrà, inoltre, essere dichiarato il volume d'affari che dovrà corrispondere, per i lotti cui si intende partecipare, alle fasce richieste per le imprese nazionali, come da tabella sopraindicata;

C) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

D) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistano provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

E) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

F) di essere in regola con i versamenti contributivi Inps e Inail e relativi a tutte le posizioni aperte presso gli Istituti stessi;

G) di essere in regola, ove dovuto, con la legge n. 482/1968 in materia di assunzioni obbligatorie;

H) che l'impresa abbia avuto nel trimestre precedente alla data di pubblicazione del presente bando, almeno:

n. 14 dipendenti per il 1° lotto;

n. 40 dipendenti per il 2° lotto;

n. 40 dipendenti per il 3° lotto;

n. 8 dipendenti per il 4° lotto;

n. 8 dipendenti per il 5° lotto;

n. 8 dipendenti per il 6° lotto.

Per partecipare a più lotti occorre dichiarare un numero di operai pari al totale richiesto per i singoli lotti;

I) che la ditta si è recata presso le Case di riposo per anziani, gestite dal Comune di Roma, denominate «Roma 1-2-3, Vittoria e S.A. Giaccone - B. BuoZZi», oggetto dell'appalto, ha preso visione degli stessi, nonché del numero degli operai attualmente utilizzati per lo svolgimento del servizio di pulizia e delle ore dagli stessi prestate e si impegna ad assumere il personale della ditta uscente, assicurando il mantenimento dei livelli occupazionali.

N.B.: ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico;

L) che il sistema di operatività e le apparecchiature dalla stessa utilizzate per lo svolgimento del servizio sono compatibili con i problemi tecnologici legati all'anno 2000;

M) di aver esercitato, con esito favorevole nel biennio 1998/1999, servizi di pulizia ed assistenza para-alberghiera presso strutture ospedaliere, case di cura, gerontocomi o similari.

In caso di consorzio o associazione temporanea di imprese, le dichiarazioni di cui al punto 8. lettere A), C), D), E), F) e G) debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata. Le dichiarazioni di cui ai punti I) e L) devono essere fatte dal capogruppo. I requisiti di cui al punto 8. lettera B) fascia di classificazione volume d'affari, ed H) si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

Quanto richiesto al punto M) deve essere posseduto dalla ditta che effettuerà il servizio.

Tutti i documenti sopraccitati, se firmati da una Autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle Rappresentanze diplomatiche o consolari italiane, se redatti in lingua straniera, deve esservi allegata una traduzione, certificata conforme al testo straniero della medesima Rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

La mancata o tardiva presentazione e la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determineranno l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'idoneità delle ditte ad essere invitate alla gara sarà formalizzata dall'amministrazione con determinazione dirigenziale.

Successivamente all'approvazione dell'elenco delle ditte ritenute idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta al: Segretariato generale, Ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma, nei modi e nei termini indicati nella lettera di invito.

9. Aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo di attuazione n. 157/1995 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti parametri:

Punteggio massimo 100

1) prezzo della soluzione proposta: L. 50;

2) affidabilità dell'impresa in termini di solidità economico-finanziaria, metodologie e strumenti tipici applicati, struttura tecnico-organizzativa della stessa e competenze professionali che saranno impiegate nel servizio: 35;

3) certificazione di qualità prevista dal decreto legislativo n. 157, art. 14, punto 4: 10;

4) quant'altro la ditta riterrà opportuno presentare per qualificare l'offerta: 5;

Totale: 100.

Non sono ammesse offerte superiori al prezzo a base d'asta.

L'aggiudicazione dei singoli lotti verrà effettuata in presenza di almeno due offerte valide per ciascun lotto. In caso di offerte che abbiano ottenuto lo stesso punteggio totale, il lotto sarà aggiudicato all'offerta con il prezzo più basso. In caso di offerte che abbiano ottenuto identico punteggio totale, a parità di prezzo offerto, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Alle offerte il cui prezzo proposto è quello minimo verrà assegnato il punteggio max sopra indicato al punto 1. Il punteggio per ciascuna offerta con prezzo diverso da quello minimo viene determinato come segue:

$(Pm \times Pum) / P$

dove «Pm» è il prezzo minimo offerto, «P» è il prezzo di ciascuna offerta e «Pum» è il punteggio assegnato al prezzo minimo; i risultati saranno arrotondati al millesimo di punto.

Le offerte con i prezzi o con caratteristiche tecniche rispettivamente troppo bassi o anomale possono essere escluse. Si procederà all'aggiudicazione soltanto in presenza di almeno 2 offerte valide per ciascun lotto. L'amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà insindacabile di non convalidare i risultati della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità o convenienza, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

Le offerte, sia tecnica che economica, verranno sottoposte all'esame di una Commissione tecnica, all'uopo nominata con determinazione dirigenziale la quale stabilirà, prima di iniziare le operazioni relative all'aggiudicazione, i punteggi da attribuire rispettivamente ai singoli criteri di cui al punto 2 dell'art. 6 del capitolato speciale d'appalto, fermo restando il limite massimo prestabilito pari a 35.

10. Richiesta informazioni:

a) richiesta di informazioni e copia capitolati: Comune di Roma, Direzione centrale, Area servizi tecnici e logistici, Ufficio appalti di pulizia, via Tiburtina n. 1163, 00156 Roma, tel. 06/67108243;

b) termine per la richiesta di informazioni e capitolati:

fino a 10 giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

Per ricevere copia dei capitolati a mezzo posta, si dovrà inviare all'indirizzo riportato al punto 1. (ente appaltante) domanda corredata del versamento di L. 3.000 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Roma, Tesoreria comunale, cod. banca 1030 CAB03226.8, con la causale «Diritto invio copia capitolati, gara per il servizio di pulizia ed assistenza para-alberghiera nelle Case di riposo Roma 1-2-3, Vittoria e S.A. Giaccone e Comunità alloggio «B. Buozzi», gestiti dal Comune di Roma.

11. Data invio del bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 31 marzo 2000.

12. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 31 marzo 2000.

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-7655 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Direzione Centrale
Area Servizi Tecnici e Logistici

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Roma, Direzione Centrale, Area Servizi Tecnici e Logistici, via Tiburtina n. 1163, tel. 06/67108243-67108245, fax 06/41153333, indice una gara mediante licitazione privata ai sensi della normativa di cui al decreto legislativo di attuazione n. 157 del 17 marzo 1995.

2. Descrizione del servizio: l'appalto riguarda il servizio di pulizia nelle parti comuni degli immobili di proprietà comunale adibiti a civile abitazione per il periodo 1° luglio 2000-31 dicembre 2001.

Importo complessivo dell'appalto: L. 3.072.106.656 compresa I.V.A., pari ad € 1.586.610,68, suddiviso nei seguenti lotti:

lotto 1 - prezzo a base d'asta mensile L. 11.635.600 pari ad € 6.009,29 + I.V.A.;

lotto 2 - prezzo a base d'asta mensile L. 11.529.200 pari ad € 5.954,33 + I.V.A.;

lotto 3 - prezzo a base d'asta mensile L. 21.233.200 pari ad € 11.017,68 + I.V.A.;

lotto 4 - prezzo a base d'asta mensile L. 16.613.600 pari ad € 8.580,21 + I.V.A.;

lotto 5 - prezzo a base d'asta mensile L. 11.438.000 pari ad € 5.907,23 + I.V.A.;

lotto 6 - prezzo a base d'asta mensile L. 13.895.840 pari ad € 7.176,60 + I.V.A.;

lotto 7 - prezzo a base d'asta mensile L. 17.381.200 pari ad € 8.976,64 + I.V.A.;

lotto 8 - prezzo a base d'asta mensile L. 16.129.480 pari ad € 8.330,18 + I.V.A.;

lotto 9 - prezzo a base d'asta mensile L. 11.777.720 pari ad € 6.082,68 + I.V.A.;

lotto 10 - prezzo a base d'asta mensile L. 10.493.320 pari ad € 5.419,35 + I.V.A.

I concorrenti possono partecipare ad uno o più lotti ed aggiudicarsi uno o più lotti.

3. Luogo di esecuzione: il servizio deve essere effettuato nelle parti comuni degli immobili di proprietà comunale adibiti a civile abitazione.

4. Durata dell'appalto: l'appalto decorrerà dal 1° luglio 2000, o comunque dalla data di effettivo inizio del servizio e avrà termine il 31 dicembre 2001, come specificato all'art. 2 del capitolato speciale.

5. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori.

Sono ammessi a presentare anche i raggruppamenti di impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione con la firma autenticata con la quale si impegna in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato articolo del decreto legislativo n. 157/1995. In tale dichiarazione dovrà essere specificata la ditta capogruppo della costituenda associazione temporanea.

6. Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione, in carta legale e redatta in lingua italiana, entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 maggio 2000 al seguente indirizzo: Comune di Roma, Direzione Centrale Area Servizi Tecnici e Logistici, via Tiburtina n. 1163, 00156 Roma. Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione: «Licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia negli immobili di proprietà comunale adibiti a civile abitazione, periodo 1° luglio 2000/31 dicembre 2001».

7. L'amministrazione inviterà le ditte risultate idonee a presentare l'offerta secondo i termini indicati all'art. 10, comma 1 del decreto legislativo di attuazione n. 157/1995.

8. Condizioni minime.

Per partecipare alla gara le imprese dovranno allegare alla richiesta di partecipazione a pena di esclusione le sotto elencate dichiarazioni:

A) di essere in possesso di almeno due referenze bancarie dalle quali risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte al servizio;

B) di essere iscritta all'ufficio registro delle imprese della C.C.I.A.A. per la categoria «A» di cui all'art. 1 del decreto ministeriale n. 274 del 7 luglio 1997 con specificata la fascia di classificazione di volume d'affari che non dovrà essere inferiore alla fascia «B» (fino a 400.000.000) per ciascun lotto. Per partecipare a più lotti occorre l'iscrizione nella fascia di classificazione corrispondente al totale a base d'asta richiesto per i singoli lotti, di cui all'art. 3 del citato decreto.

Per le imprese appartenenti ad uno Stato aderente alla C.E.E. dovrà essere dichiarata l'iscrizione ad analogo registro professionale da cui risulti l'attività, principalmente di pulimento, del concorrente. Dovrà inoltre essere dichiarato il volume d'affari che dovrà corrispondere, per i lotti cui si intende partecipare alle fasce richieste per le imprese nazionali, come da tabella sopraindicata;

C) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

D) che ai sensi della legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistano provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

E) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

F) di essere in regola con i versamenti contributivi Inps e Inail relativi a tutte le posizioni aperte presso gli Istituti stessi;

G) di essere in regola, ove dovuto, con la legge n. 482/1968 in materia di assunzioni obbligatorie;

H) che l'impresa abbia avuto nel trimestre precedente alla data di pubblicazione del presente bando, almeno n. 8 dipendenti, per partecipare a più lotti occorre dichiarare un numero di operai pari al totale richiesto per i singoli lotti;

I) che la ditta si è recata presso gli immobili, oggetto dell'appalto, ha preso visione degli stessi, nonché del numero degli operai attualmente utilizzati per lo svolgimento del servizio di pulizia e delle ore dagli stessi prestate e si impegna ad assumere il personale della ditta uscente, assicurando il mantenimento dei livelli occupazionali.

N.B.: ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico;

L) che il sistema di operatività e le apparecchiature dalla stessa utilizzate per il svolgimento del servizio sono compatibili con i problemi tecnologici legati all'anno 2000.

In caso di consorzio o associazione temporanea di imprese, le dichiarazioni di cui al punto 8, lettere A), C), D), E), F) e G) debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziate. Le dichiarazioni di

cui ai punti E) e h) devono essere fatte dal capogruppo. I requisiti di cui al punto 8 lettera B) fascia di classificazione volume d'affari, ed H) si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

Tutti i documenti sopracitati, se firmati da una autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane, se redatti in lingua straniera, deve esservi allegata una traduzione, certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

La mancata o tardiva presentazione e la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determineranno l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'idoneità delle ditte ad essere invitate alla gara sarà formalizzata dall'amministrazione con determinazione dirigenziale.

Successivamente all'approvazione dell'elenco delle ditte ritenute idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta al: Segretario Generale, Ufficio Centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma, nei modi e nei termini nella lettera di invito.

9. Aggiudicazione.

L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo di attuazione n. 157/1995 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti parametri:

punteggio massimo 100;

1) prezzo della soluzione proposta: L. 50;

2) affidabilità dell'impresa in termini di solidità economico-finanziaria, metodologie e strumenti tipici applicati struttura tecnico-organizzativa della stessa e competenze professionali che saranno impiegate nel servizio, 35;

3) certificazione di qualità prevista dal decreto legislativo n. 157 art. 14, punto 4, 10;

4) quant'altro la ditta riterrà opportuno presentare per qualificare l'offerta: 5;

totale: 100.

Non sono ammesse offerte superiori al prezzo a base d'asta.

In caso di offerte che abbiano ottenuto lo stesso punteggio totale, il lotto sarà aggiudicato all'offerta con il prezzo più basso. In caso di offerte che abbiano ottenuto identico punteggio totale, a parità di prezzo offerto, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Alle offerte il cui prezzo proposto e quello minimo verrà assegnato il punteggio max sopra indicato al punto 1. Il punteggio per ciascuna offerta con prezzo diverso da quello minimo viene determinato come segue:

$$(Pm \times P_{um}) / P$$

dove «Pm» è il prezzo minimo offerto, «P» è il prezzo di ciascuna offerta e «Pum» è il punteggio assegnato al prezzo minimo; i risultati saranno arrotondati al millesimo di punto.

Le offerte con i prezzi o con caratteristiche tecniche rispettivamente troppo bassi o anomale possono essere escluse. Si procederà all'aggiudicazione soltanto in presenza di almeno 2 offerte valide per ciascun lotto.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà insindacabile di non convalidare i risultati della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità o convenienza, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

Le offerte, sia tecnica che economica, verranno sottoposte all'esame di una commissione tecnica, all'uopo nominata con determinazione dirigenziale, la quale stabilirà, prima di iniziare le operazioni relative all'aggiudicazione, i punteggi da attribuire rispettivamente ai singoli criteri di cui al punto 2 dell'art. 6 del capitolato speciale d'appalto, fermo restando il limite massimo prestabilito pari a 35.

10. Richiesta informazioni:

a) richiesta di informazioni e copia capitolati: Comune di Roma, Direzione Centrale Area Servizi Tecnici e Logistici, via Tiburtina n. 1163, 00156 Roma, telefono 06/67108243;

b) termine per la richiesta di informazioni e capitolati: fino a 10 giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

Per ricevere copia dei capitolati a mezzo posta, si dovrà inviare all'indirizzo riportato al punto 1) (ente appaltante) domanda corredata del versamento di L. 3.000, pari a € 1,55, a mezzo bonifico bancario a fa-

vore del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Roma, Tesoreria Comunale cod. banca 1030 CAB03226.8, con la causale «Diritto invio copia capitolato, gara per servizio di pulizia nelle parti comuni degli immobili di proprietà comunale adibiti a civile abitazione».

11. Data invito del bando.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 31 marzo 2000.

12. Data ricezione del bando.

Il presente bando è stato ricevuto all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 31 marzo 2000.

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-7656 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI FIRENZE

Avviso di gara a licitazione privata per l'affidamento della costruzione ed installazione di arredi e complementi di arredo destinati all'immobile denominato «Cipressino» posto in Firenze, via Panciatichi, via Fanfani.

Questa Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, con sede in Firenze, viale Gramsci n. 36 - (tel. 055-22611, fax 055/2261258, <http://www.azidistu.fi.it>, e-mail: mbox@azidistu.fi.it) in ottemperanza al provvedimento del direttore in sede vacante n. 209 del 24 marzo 2000 intende esperire una gara, a licitazione privata, per l'affidamento della costruzione ed installazione di arredo in legno listellare per civile abitazione da collocarsi in spazi esistenti e vincolati e forniture ed installazione complementi di arredo e gruppi di cottura elettrici e frigo destinati all'immobile denominato «Cipressino» posto in Firenze, via Panciatichi, via Fanfani, ai sensi del comma 1, lettera a) dell'art. 19 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, (aggiudicazione al prezzo più basso), con procedura d'urgenza prevista all'art. 7, comma 8, lettere a) e b), del decreto legislativo 358/1992, come modificati dal decreto legislativo 24 novembre 1998, n. 402, al fine di rendere disponibili i suddetti alloggi, destinati a residenza universitaria, nel più breve tempo possibile.

Il valore presunto dell'appalto è di circa L. 900.000.000. (€ 464.811,21) I.V.A. esclusa.

Il termine ultimo per il completamento della fornitura è fissato in quattro mesi dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.

Sono ammessi a presentare domanda per invitati raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Il finanziamento è garantito dai fondi appositamente stanziati sul bilancio di previsione dell'Azienda.

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte, in lingua italiana, esclusivamente sulle apposite schede di partecipazione reperibili presso gli uffici dell'Azienda di viale Gramsci n. 36, Firenze, servizio acquisizione risorse.

Saranno inoltre disponibili sul sito internet dell'Azienda all'indirizzo www.azidistu.fi.it.

La scheda dovrà essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa partecipante.

Per essere ammesse a partecipare alla gara le imprese dovranno raggiungere, per ogni singolo requisito indicato nella scheda di partecipazione, almeno il punteggio minimo richiesto. Per i soggetti che presentano domanda in R.T.I., è sufficiente che il punteggio minimo, per ciascuno dei requisiti, sia posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

È ammesso il subappalto così come previsto dall'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'Azienda Regionale per il DSU di Firenze, viale Gramsci n. 36, 50132 Firenze, a mezzo servizio postale raccomandato di Stato (ivi compreso il Postacelere), entro e non oltre il giorno 10 maggio 2000; a tal fine farà fede la data del timbro postale solo se l'invio è preannunciato nei termini, via telegramma o fax (tel. 055/2261258) e recare sulla busta la dicitura «Domanda d'invito per affidamento fornitura arredi vari destinati all'immobile denominato "Cipressino"».

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso sul bollettino ufficiale della Regione Toscana, né quelle pervenute dopo il termine di scadenza sindacato.

Gli inviti a rimettere offerta saranno spediti entro 60 giorni dal termine ultimo indicato per il ricevimento delle domande di partecipazione.

Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee in data 28 marzo 2000.

Il responsabile unico del procedimento è il dott. Michele De Martino (055/2261251).

Il direttore in sede vacante
dell'Azienda regionale per il DSU di Firenze:
rag. Roberto Papini

F-392 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Gare e Contratti

Avviso di gara per pubblico incanto

È indetta la seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata, dalla legge 18 novembre 1998 n. 415: metodo del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara mediante ribasso sull'elenco prezzi e con esclusioni delle offerte anomale per:

appalto n. 45/2000: rifacimento della copertura, risanamento ambientale interno ed esterno, sostituzione serramenti in lega leggera, superamento barriere architettoniche e adeguamenti alle normative vigenti nella scuola media di via G. Sand n. 32.

Importo a base d'appalto: L. 2.540.488.168 € 1.312.052,64 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente n. OG1 del decreto del Presidente delle Repubbliche n. 34/2000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti	lire	cat. D.P.R. n. 34/2000
opere da imprenditore edile ed affini	1.462.428.701	cat. OG1 prevalente
opere scorporabili		
opere da lattoniere, e, da fabbro e vetraio	620.336.878	cat. OS6 scorporabile
opere da tinteggiatore e verniciatore	457.722.589	cat. OS7 scorporabile.

Le offerte devono pervenire al Comune di Milano, settore gare e contratti, ufficio protocollo, 12° piano, via Pirelli n. 39, 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 maggio 2000.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 4 maggio 2000, presso la sala appalti di via Pirelli n. 39, Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 31 marzo 2000 e sul sito Web www.rete-civica.milano.it (percorso: Comune Milano/Informazione e servizi Palazzo Marino / Gare e Appalti).

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione del capitolato speciale d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'ufficio appalti, via Pirelli n. 39, Milano, piano 12° dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore S.: dott. V. Assente.

M-2607 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di pubblici incanti

1. Strada provinciale n. 144, di S. Maria. Ammodernamento e sistemazione dal km 0+000 al km 1+000.

Importo a base di gara: L. 470.000.000 (€ 242.734,74);

Categoria prevalente: cat. OG3 (ex G3).

2. Sistemazione della pavimentazione stradale delle strade del servizio viabilità I.

Importo a base di gara: L. 2.030.000.000 (€ 1.048.407,51);

Categoria prevalente: cat. OG3 (ex G3).

Gli oneri previsti per il piano di sicurezza, compresi nel suddetto importo a base di gara, ammontano a L. 60.900.000 (€ 31.452,23) e non sono soggetti a ribasso d'asta. Termine presentazione offerte: il giorno 10 maggio 2000 alle ore 14,30.

Sorteggio ex art. 10 comma 1-quater legge n. 109/94 e s.m.i. il giorno 12 maggio 2000 alle ore 10,30.

Le gare saranno esperite il giorno 31 maggio 2000, alle ore 10,30 presso la sede della provincia di Torino, via Maria Vittoria n. 12, Torino.

Possono partecipare alla gara le associazioni temporanee ed i consorzi di concorrenti ai sensi dell'art. 10, comma 1 lettere d) ed e), e art. 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, nonché le imprese aventi sede in altri Stati aderenti all'Unione Europea secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 7, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34.

I due pubblici incanti saranno tenuti col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso.

È prevista in ogni caso l'individuazione ed esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

I bandi integrali, contenenti i requisiti di ammissione nonché le modalità di effettuazione delle gare potranno essere ritirati presso il servizio contratti, via Maria Vittoria n. 12, 10123 Torino, (tel. 011-861/2335 - fax 861/22163) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9, alle ore 12, oppure potranno essere richiesti al suddetto servizio mediante lettera o fax.

I bandi integrali sono disponibili sul sito Internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/appalti>.

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla provincia di Torino, corso Giovanni Lanza n. 75, servizio Viabilità I (tel. 011/8613082/3005).

Non si effettua servizio trasmissione fax.

Torino, 24 marzo 2000

Il segretario generale: Edoardo Sortino.

Il presidente: prof. Mercedes Bresso.

T-640 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a. Filiale di Asti

Bando di gara pubblico incanto

1. Poste italiane S.p.a., filiale di Asti corso Dante n. 55, 14100, Asti, tel. +39.141/357286, fax +39.141/357203, area amm. e acquisti.

2. Appalto cat. 14 prevalente servizi Igiene Ambientale cat. 16 smaltimento rifiuti, derattizzazione, ecc. CPC n. 874 e n. 94.

3. Luogo prestazione: Asti e provincia.

Lotto unico L. 320.357.504 n. 124 agenzie di base, n. 7 succursali, edificio filiale e sedi distaccate.

L'importo sopra riportato è esente da I.V.A.

4.a) —;

b) decreti legislativi 17 marzo 1995 n. 157, 24 luglio 1992 n. 358 capitolato speciale d'oneri, direttiva C.E.E. 92/50 e 97/52;

c) —.

5. —.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata contratto: annui uno (1) dal 1° giugno 2000 al 31 maggio 2001 come da art. 2 capitolato oneri avvalendosi facoltà rinnovo per ulteriore anno successivo art. 7 comma 2 lettera f) decreto legislativo n. 157/95.

8.a) richiesta documenti: denominazione e indirizzo indicati al punto 1;

b) termine ultimo richiesta documenti: giorni 10 data scadenza offerta punto 9.a;

c) modalità pagamento: versamento L. 20.000 sul C.C.P. n. 422147 intestato: Poste S.p.a. filiale di Asti-A.A. proventi filiale.

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: 15 maggio 2000;

b) indirizzo invio offerte: vedi punto 1;

c) lingua italiana.

10.a) persone autorizzate presenziare apertura offerte: rappresentante ditte offerenti;

b) data, ora e luogo di apertura: 16 maggio 2000 ore 10, luogo vedi punto 1, piano 3 stanza: aula corsi.

11. Deposito cauzionale provvisorio: lotto unico L. 6.407.150.

12. Fondi bilancio Poste Italiane S.p.a.: pagamenti secondo modalità art. 38 capitolato speciale d'oneri.

13. Forma giuridica raggruppamenti impresa: art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

14. Ditte partecipanti, pena esclusione, dovranno presentare corredo offerta tutta documentazione prevista art. 32 Capitolato speciale, in particolare seguenti dichiarazioni (successivamente verificabili) a firma legale rappresentante, redatte forme legge n. 15/1968; e per imprese straniere forme cui art. 11, comma 3, decreto legislativo n. 358/1992, attestanti:

a) dati identificativi ditta, nonché autocertificazione antimafia;

b) estremi iscrizione registro delle imprese esercenti attività pulizia legge n. 82/1994, per imprese straniere analogo registro;

c) insussistenza motivi esclusione partecipazione gare previste art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

d) dichiarazione attestante insussistenza situazione collegamento (art. 2359 del Codice civile) e situazioni comunanza interessi o poteri decisionali con altri concorrenti medesima gara;

e) dichiarazione concernente importo globale fatturato e importo relativo servizi pulizia realizzati ultimi tre esercizi (anni 1997/1998/1999 art. 13 comma 1, lettera c) decreto legislativo n. 358/1992);

f) possesso capacità tecniche previste art. 14 comma 1, lettere a), c) d) e) g) decreto legislativo n. 157/1995;

g) dichiarazione ditta di effettuato sopralluogo sedi da pulire come richiesto art. 32 capitolato;

h) dichiarazione abilitazione legge n. 441/1987, raccolta smaltimento rifiuti speciali, tossici, nocivi, e speciali assimilabili a quelli urbani oppure dichiarazione obbligatoria subappalto (art. 16 e 32 capitolato);

i) dichiarazioni bancarie (art. 13, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992; per R.T.I. ogni partecipante dovrà presentare tutta la documentazione sopra descritta e ditte residenti Stati C.E.E. dovranno presentare documentazione equipollente in lingua italiana.

15. Validità offerta: 180 giorni dalla data fissata per presentazione della stessa.

16. Criteri d'aggiudicazione:

prezzo più basso di quello posto base gara (art. 23 decreto legislativo n. 157/1995 lettera a);

non sono ammesse offerte superiori al prezzo posto a base d'asta. Si procederà aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

offerta anomala sarà valutata ai sensi art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

17. Subappalti: previa autorizzazione appaltante, saranno concessi subappalti ai sensi art. 18 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni, secondo modalità previste artt. 16 e 32, lettera a), punto 8 capitolato speciale. Le dichiarazioni saranno verificate in capo all'aggiudicatario e qualora dalla verifica risultasse una carenza di requisiti, fermo rimanendo l'incartamento della cauzione

provvisoria e salvo il risarcimento eventuali danni, le poste si riservano di utilizzare la graduatoria economica fino all'accertamento del possesso dei requisiti minimi in capo al primo concorrente utile nella graduatoria stessa.

18. —.

19. Data d'invio del bando 21 marzo 2000.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee 21 marzo 2000.

21. —.

Il direttore della filiale: Antonio Donnarumma.

T-641 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di pubblico incanto

Interventi per la sicurezza delle strade provinciali contro l'attraversamento degli animali selvatici consistenti in segnaletica verticale e sistemi di segnaletica di tipo sperimentale.

Importo a base di gara: L. 155.254.000 (e 80.182,00).

Termine presentazione offerte: il giorno 10 maggio 2000, alle ore 14,30.

La gara sarà esperita il giorno 12 maggio 2000 alle ore 10,30.

È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. In tal caso le offerte dovranno essere redatte secondo quanto previsto dal comma 2, dell'art. 10 del decreto legislativo sopracitato.

L'incanto sarà tenuto a norma del decreto legislativo n. 358/1992 secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 19 comma 1, lettera a).

Il bando integrale, contenenti i requisiti di ammissione nonché le modalità di effettuazione delle gare potrà essere ritirato presso il servizio contratti, via Maria Vittoria n. 12, 10123 Torino, (tel. 011/861/2335, fax 861/2163) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9, alle ore 12 oppure potrà essere richiesto al suddetto servizio mediante lettera o fax.

Il bando integrale è disponibile sul sito Internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/appalti>.

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla provincia di Torino, corso G. Lanza n. 75, servizio ottimizzazione interventi del dipartimento viabilità (tel. 0118613144).

Non si effettua servizio trasmissione fax.

Torino, 29 marzo 2000

Il segretario generale: Edoardo Sortino.

Il presidente: prof. Mercedes Bresso.

T-673 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE 1 DI TORINO

Avviso esito di gara

Si rende noto che in data 22 febbraio 2000, è stato esperito pubblico incanto al massimo ribasso per l'aggiudicazione delle opere di completamento e riordino del presidio Sanitario Vittorio Valletta della A.S.L. 1 di Torino.

Hanno presentato offerta n. 15 imprese.

L'appalto è stato aggiudicato alla impresa Baldassini-Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a., via Lungarno A. Vespucci n. 8, 50123 Firenze, per l'importo di L. 22.111.577.778, € 11.419.676,89, pari ad un ribasso del 23,33%.

Il bando di gara è stato pubblicato sul supplemento della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. 210 del 28 ottobre 1999.

Il presente avviso è stato trasmesso all'ufficio delle Comunità Europee per la pubblicazione il 29 marzo 2000.

Torino, 27 marzo 2000

Il dirigente responsabile U.O.A. Tecnico:
arch. A. Pastore

T-660 (A pagamento).

MUNICIPIO DELLA CITTÀ DEL VASTO (Provincia di Chieti)

2° Settore LL.PP. - Servizio Gare ed appalti
Piazza Barbacani n. 2 - Tel. 0873/3091

Bando di gara per l'affidamento in concessione di costruzione e gestione (ai sensi degli artt. 19 e 20 della legge 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998) di un parcheggio in via Ugo Foscolo per n. 276 posti auto e n. 49 box.

Importo presunto netto dei lavori di cui al progetto preliminare a base di gara L. 4.675.122.165 (€ 2.414.499,09).

Finanziamento a carico del concessionario.

Categoria e classifica prevalenti di cui all'art. A e art. 3, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34: OG1 per un importo non inferiore a 5.000 mln di lire.

Opere scorporabili: cat. OS3 e OG11 per importi minimi di L. 500 mln.

L'amministrazione comunale pone a base di gara un progetto preliminare che sarà messo a disposizione dei candidati che avranno superato la fase di prequalificazione al fine di consentire agli stessi di presentare il progetto definitivo dell'opera corredato della relativa proposta economico-gestionale.

I candidati concessionari invitati alla gara dovranno presentare un progetto definitivo, redatto secondo l'art. 16, comma 4, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, comunque corredato degli elaborati indicati nello schema di contratto e che saranno dettagliatamente descritti in lettera d'invito, ed in particolare di:

- a) relazione descrittiva dei criteri gestionali;
- b) piano economico finanziario di copertura degli investimenti.

La proposta economico-gestionale, che dovrà essere prodotta dai candidati concessionari unitamente al progetto definitivo, dovrà contenere:

- a) articolazione tariffaria che si intende adottare e costi di sub-concessione nel rispetto dell'ambito tariffario predeterminato dall'amministrazione contenuto nel contratto;
- b) proposta economica relativamente al canone annuo per la cessione dell'area in diritto di superficie e per la gestione dell'opera;
- c) specificazione del valore residuo al netto degli ammortamenti annuali;
- d) specificazione dell'eventuale valore residuo dell'investimento non ammortizzato al termine della concessione.

L'aggiudicatario provvisorio dovrà predisporre un progetto esecutivo nei termini e con le modalità di cui all'art. 7 dello schema di contratto e secondo le direttive impartite dall'amministrazione comunale.

Si precisa, comunque, che ai fini dell'aggiudicazione definitiva il progetto esecutivo deve essere approvato dalla stessa amministrazione ed ottenere tutti gli altri atti di assenso, autorizzazione, nulla-osta, visto di ogni altro Ente, organo o autorità amministrativa competenti per legge. In difetto delle suddette condizioni non si darà luogo alla aggiudicazione definitiva senza che il soggetto prescelto possa pretendere alcunché a titolo di risarcimento, indennizzo, rimborso spese o a qualsiasi altro titolo.

L'amministrazione provvederà a cedere al concessionario il diritto di superficie per tutta la durata della concessione relativamente all'area interessata dall'intervento, che è posta tra le strade parallele via U. Foscolo e corso Garibaldi, della superficie complessiva di circa 3.500 mq. L'oggetto del rapporto di concessione, della durata max di 30 (trenta) anni, è costituito dalla:

- a) progettazione esecutiva e costruzione di parcheggio per n. 276 posti auto e n. 49 box (con variazione ammessa fino ad un max di n. 100 box ubicati nel 4° e 5° livello e conseguente variazione del numero

complessivo dei posti auto, anche mediante una nuova distribuzione interna, ferma restando la superficie minima dei box di mq 18), con possibilità di assegnazione dei box a soggetti richiedenti che risiedono od operino nel territorio del Comune di Vasto;

b) gestione e manutenzione del parcheggio e dei relativi impianti, per tutta la durata della concessione in conformità con quanto previsto nel progetto esecutivo approvato e nel contratto, e comunque anche nel rispetto delle norme sopravvenute in pendenza del rapporto di concessione;

c) la corresponsione del canone per la cessione dell'area in diritto di superficie e per la gestione dell'opera, a decorrere dall'inizio del rapporto di concessione, nella misura che risulterà dall'offerta aggiudicatatoria, con le modalità stabilite nel contratto e, comunque, in misura non inferiore a L. 60.000.000 (sessantamiliardi) annui;

d) la consegna alla amministrazione concedente, alla scadenza della concessione, delle strutture di parcheggio realizzata e dei relativi impianti in buono stato manutentivo conformemente a quanto prescritto nel contratto.

La scelta del concessionario avrà luogo utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dall'art. 21, comma 2, lettera B) della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, sulla base dei seguenti elementi di valutazione che verranno applicati nel seguente ordine decrescente di importanza con i coefficienti numerici che verranno indicati nella lettera d'invito e secondo le modalità e metodologie ivi specificate:

- I: valore tecnico ed estetico dell'opera progettata;
- II: modalità di gestione, livello e criteri di aggiornamento delle tariffe da praticare all'utenza;
- III: tempo di esecuzione dei lavori: rispetto al tempo massimo fissato in 700 giorni;
- IV: impatto ambientale ed urbanistico;
- V: durata della concessione;
- VI: rendimento: valutato sulla base del canone annuo offerto per la cessione diritto di superficie e per la gestione dell'opera.

Sono ammessi a presentare candidatura:

A) società, anche cooperative, di gestione di autoparcheggi pubblici e/o di parcheggi privati convenzionati ad uso pubblico che abbiano in corso la gestione di almeno un impianto similare. Per impianto similare si intende una struttura di autoparcheggio multipiano di dimensioni non inferiori a 150 posti auto;

B) imprese di costruzione, cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, che abbiano in corso la gestione di almeno un impianto similare ai sensi del punto A);

C) raggruppamenti temporanei costituiti fra i soggetti di cui al punto A e/o B;

D) raggruppamenti temporanei costituiti fra uno o più soggetti di cui al punto A e/o al punto B ed imprese di costruzione in possesso dei requisiti minimi richiesti per la realizzazione dei lavori di cui al successivo punto 5, lettere a), b), c), d).

Sono ammesse a partecipare le imprese aventi sede in uno Stato aderente all'Unione Europea alle condizioni previste dalle vigenti norme.

Nella domanda di partecipazione, i candidati richiedenti devono dichiarare ai sensi della legge n. 15/1968, a pena di esclusione, sotto la personale responsabilità del proprio legale rappresentante:

1) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

2) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. per l'attività di gestione richiesta;

3) di avere in corso la gestione di un impianto similare ai sensi del citato punto A, ubicato in, di tipo (interrato, multipiano, misto, ecc.), avente n. posti auto;

4) di essere in possesso dell'attestato di qualificazione, adeguato per categoria e classifica ai valori della gara, rilasciato da una SOA, ai sensi dei titoli I e III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 o, per le imprese prive di tale attestato, i seguenti requisiti di cui all'art. 32 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, con riferimento al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) cifra d'affari in lavori, mediante attività diretta e indiretta, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto;

b) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto non inferiore al 60% di quello da affidare;

c) costo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori.

Detto valore per almeno la metà deve essere costituito dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria.

Alla domanda deve essere, altresì, allegata la seguente documentazione:

idonee referenze bancarie di almeno due istituti di credito, ove per idonee devono intendersi quelle che comprovino la sussistenza della propria capacità economico finanziaria rapportata all'entità del l'integrale autofinanziamento dell'opera, la serietà della candidatura e degli impegni che dovranno assumersi, anche finanziari, di concessione. In caso di raggruppamento le referenze di cui sopra devono essere prodotte da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento;

ai sensi dell'art. 2, comma 4, della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998, elenco delle imprese controllate, con la specificazione anche delle rispettive quote dei lavori da realizzare (in caso di esecuzione diretta o tramite imprese controllate). I raggruppamenti di cui ai punti C e D devono impegnarsi, presentando, unitamente alla richiesta d'invito, dichiarazione sottoscritta ai sensi della legge n. 15/1968 da tutti i partecipanti al raggruppamento a:

costituire tra loro, anteriormente alla sottoscrizione del contratto di concessione, una società, anche consortile, ai sensi del libro V, titolo V, capo III e seguenti del Codice civile, di durata non inferiore a quella di concessione; oppure in alternativa, indicare, anteriormente alla sottoscrizione del contratto di concessione, il soggetto, fra quelli associati, che, in possesso dei prescritti requisiti gestionali, sarà preposto alla gestione per l'intera durata della concessione. Qualora siano indicati due o più soggetti, da preporre alla gestione, gli stessi dovranno costituire tra loro la società di cui al precedente punto.

Conformemente al disposto dell'art. 2, comma 4, della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, il concessionario dovrà appaltare a terzi i lavori oggetto della concessione che non intenda (ovvero, se soggetto di cui al punto A, non possa) realizzare direttamente o per tramite di imprese controllate nella percentuale minima del 40% dei lavori oggetto della concessione. S'intendono per soggetti terzi anche le imprese collegate. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano secondo quanto previsto dall'art. 2359 del Codice civile. Per i raggruppamenti e per i consorzi, sia di tipo orizzontale che verticale, i requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi relativi ai lavori devono essere posseduti nelle percentuali di cui all'art. 8, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991. È prevista la facoltà di stipulare un nuovo contratto con il 2° e 3° classificato nei casi indicati all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e succ. mod. ed integrazioni. I soggetti interessati dovranno far pervenire richiesta di invito in bollo, redatta in lingua italiana, in busta chiusa e sigillata recante sull'esterno la seguente dicitura «Licitazione privata per l'affidamento della concessione di costruzione e gestione di un parcheggio in via Ugo Foscolo», entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.I., esclusivamente a mezzo servizio postale raccomandato. Tale richiesta può essere fatta anche tramite telegramma o telefax, sempre che la stessa, unitamente alle dichiarazioni e alla documentazione prevista, risultino spediti entro il termine fissato per la loro presentazione. In caso di raggruppamenti di cui ai punti C e D, la domanda di invito, contenente la dichiarazione e la documentazione sopra citata, deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti associati. Le prescrizioni in ordine alle modalità ed al termine di presentazione delle richieste di invito sono da considerarsi tassative ed essenziali, pertanto qualsiasi difformità da esse determinerà la tassativa non ammissione alla gara. Gli inviti saranno spediti entro 120 (centoventi) giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle richieste di invito. I candidati offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorso il termine che sarà fissato in lettera invito. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta conveniente ed affidabile. Il progetto preliminare e lo schema di contratto sono visibili presso il 2° settore, uff. amm.vo LL.PP., tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 9 alle 13, anche al fine di richiedere copia a propria cura e spese.

Vasto, 24 marzo 2000

Il dirigente del settore: ing. Roberto D'Emilio.

C-8376 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Avviso di aggiudicazione (Dir. 93/37/C.E.E., D.P.R. 406/91, D.P.C.M. 55/91, L.P. 26/93 e SS.MM, D.P.G.P. 12/10 leg.)

1. Amministrazione aggiudicatrice: provincia autonoma di Trento, servizio lavori pubblici degli enti locali, via fazzoletti n. 33, 38100 Trento.

2. Procedura di aggiudicazione: ristretta, licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 25 novembre 1999.

4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, con offerta prezzi unitari art. 29, comma 1, lett. a) e comma 3 decreto legislativo n. 406/91.

5. Numero delle offerte ricevute: 3.

6. Impresa aggiudicataria: Saitel S.r.l., con sede in Cinisello Balsamo (MI), via Pacinotti, 23.

7. Oggetto dell'appalto: lavori di realizzazione della rete isofrequenziale per l'emergenza per la nuova rete radiomobile ad uso privato della provincia autonoma di Trento, 1 lotto funzionale, importo a base d'asta L. 383.700.000 (€ 198.164,51).

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 377.885.000 € 195.161,31).

9. Il subappalto sarà consentito per i lavori che l'impresa aggiudicataria ha espressamente indicato in sede di offerta e per gli importi massimi dichiarati.

10. Altre indicazioni:

10.1. Imprese invitate alla gara: 1) Calzavara S.p.a. di Basiliano (UD); 2) C.I.E.T. S.p.a. di Arezzo; 3) E.M.C. S.p.a. di Modena; 4) E.T.S. S.r.l. di Prato; 5) I.C.I. S.p.a. di Levata di Curtatone (MN); 6) I.CO.T. S.p.a. di Forlì; 7) IRT S.p.a. di Paese (TV); 8) Prod.El. S.p.a. di Milano; 9) Saitel telecomunicazioni S.r.l. di Cinisello Balsamo (MI); 10) Sensi, Sogim S.r.l. di Corman (MI); 11) Siete S.p.a. di Roma; 12) S.I.T.E. S.p.a. di Bologna; 13) Valtellina S.p.a. di Gorle (BG);

10.2. Delle imprese invitate hanno partecipato alla gara i n. 8, 9, 10.

11. Data di pubblicazione bando di gara: Gazzetta Ufficiale C.E.E. n. S135 di data 15 luglio 1999.

12.-13. Data di spedizione e ricezione della presente comunicazione da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.

28 marzo 2000

Il dirigente sostituto: ing. Claudio Bortolotti.

C-8379 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione Generale della Protezione Civile dei Servizi Antincendi - Div. FF.

Banco di gara di licitazione privata in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Ministero Interno, Direzione generale, Protezione civile e Servizi antincendi, Servizio affari logistici, Div. ff., via Cavour n. 5, 00184 Roma, tel. 06/4652, 9115, n. fax 06/47887511.

2. Procura di aggiudicazione: ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573 e con le modalità di cui agli artt. 73, lettera c) e 76 escluso ultimo comma del regio decreto n. 827.

3.a) Oggetti degli appalti:

n. 30.000 distintivi da braccio;

n. 10.000 magliette di cotone;

n. 5.000 tute sportive;

n. 20.000 asciugamani;

n. 10.000 teli da bagno;

n. 20.000 cinture di cotone.

b) prezzo base unitario al netto di I.V.A.

distintivi da braccio L. 6.500 € 3,36;

magliette di cotone L. 7.000 € 3,62;

tute sportive L. 40.000 € 20,66;

asciugamani L. 9.000 € 4,65;
teli da bagno L. 18.000 € 9,30;
cinture di cotone L. 11.000 € 5,68.

c) luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito;

4. Termine di approntamento:
distintivi da braccio gg. 90;
magliette di cotone gg. 90;
tute sportive gg. 90;
asciugamani gg. 90;
teli da bagno gg. 90;
cinture di cotone gg. 90.

I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto.

5. Raggruppamento di imprese: in caso di raggruppamento di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 richiamato dal decreto del Presidente della Repubblica 573/1994 (per i documenti vedasi successivo punto 8 del bando).

Le ditte tessitrici saranno ammesse a partecipare solo nella forma del raggruppamento con ditte confezioniste.

6. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 8 maggio 2000.

Il plico debitamente sigillato contenente la domanda e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero Interno, Direzione generale della protezione Civile dei Servizi antincendi, Divisione forniture, Ufficio accettazione postale Palazzo Vicinale, 00184 Roma, dovrà essere prodotto con raccomandata postale, o consegnato a mano.

Su detto plico dovrà apporsi la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara».

(Indicare l'oggetto e la data della gara cui si riferisce), Riservatissimo non aprire».

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta 18 maggio 2000.

8. Documentazione: la ditta interessata (e nel caso di raggruppamento di imprese tutte le ditte facenti parte dello stesso) dovrà, unitamente alla propria candidatura, produrre, ai fini dell'ammissibilità, e fatto salvo quanto previsto all'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992:

8.1 Idonea documentazione comprovante di non trovarsi nelle situazioni descritte all'art. 9 lett. a), b), d), e) del decreto legislativo n. 402/1998; che ha modificato il decreto legislativo n. 358/1992 richiamato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994.

È ammessa dichiarazione sostitutiva ai sensi del comma 2 dell'art. 9, del decreto legislativo n. 402/1998;

8.2 Certificato della Camera di commercio ex art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998 dal quale dovrà risultare che l'attività svolta dalla ditta inerisca alla fornitura oggetto della gara.

8.3 Documentazione ex art. 11 lett. a) e c) de decreto legislativo n. 402/1998;

8.4 Documentazione ex art. 14 comma 1 lett. a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992 nonché una dichiarazione attestante: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc.), superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente).

9. Criteri di aggiudicazione: offerta recante il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16 comma 1 lett. a) del decreto legislativo n. 402/1998 salvo quanto stabilito ai commi 2 e 3 dello stesso articolo.

10. Altre indicazioni: termine presentazione offerte 22 giugno 2000 alle ore 12.

Giorno gara: 23 giugno 2000 alle ore 10.

Presso l'ufficio sub 1 è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

11. Il presente bando non vincola l'amministrazione.

12. Data spedizione del bando alla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana: 30 marzo 2000.

Roma, 30 marzo 2000

Il direttore generale: Marchione.

C-8383 (A pagamento).

PROVINCIA DI SAVONA

La Provincia di Savona pubblicherà in data 28 marzo 2000 all'Albo Pretorio dell'Ente e per estratto su n. 2 quotidiani ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 art. 6 il bando indicativo delle gare relative alle forniture per l'anno 2000 un importo di presunte L. 2.269.000.000.

Il testo integrale del bando è reperibile c/o la provincia di Savona, via Sormano n. 12, 17100 Savona (tel. 019/8313240/204, fax 019/8313269).

Il segretario generale: dott. Vittorio Quaglia.

C-8380 (A pagamento).

COMUNE DI BARI

Ripartizione contratti ed appalti

Avviso di aggiudicazione

Oggetto: gara n. 330, Lavori di ristrutturazione consolidamento e restauro dell'edificio scolastico «G. Garibaldi», I.B.A. L. 5.600.000.000 € 2.892.158,63).

Sistema di gara: Licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1 e comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e S.m.i e trattandosi di lavori «a corpo» col criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara, con esclusione delle offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti non inferiore a cinque.

Ditte invitate a partecipare: 1) Costruzioni S.r.l., Matera; 2) Siti-con S.r.l., Potenza; 3) Consorzio cooperative costruzioni, Bologna; 4) R. & R. S.r.l., Napoli; 5) Impresa di costruzioni ingg. Giovannini & Micheli S.p.a., Roma; 6) Calosi e Del Mastio S.p.a. Firenze; 7) Impresa Capriccio Vincenzo S.a.s., Villaricca (NA); 8) S.a.ced S.r.l., Napoli; 9) Filippucci costruzioni S.r.l., Matera; 10) Cingoli Nicola & Figlio S.r.l., Teramo; 11) Sacaim S.p.a. Cementi armati ing. Mantelli, Venezia; 12) Cooperativa Edil Atellana S.c. a R.l. Casagiove (CE); 13) Lucchi Salvatore impresa di costruzioni S.r.l., Napoli; 14) Iter S.c.r.l. sede operativa, Lugo (RA); 15) Pa.Co S.r.l., Napoli; 16) Romagnoli S.p.a., Milano; 17) Geosonda fondazioni e applicazioni speciali alle costruzioni S.p.a., Roma; 18) Edil Co. S.r.l., Matera; 19) Impresa Pouchain S.r.l., Roma; 20) Cosma S.r.l., Vicenza; 21) Geo costruzioni S.r.l., Roma; 22) Catelan costruzioni S.r.l., Venezia; 23) Arch. Gaetano Berni & Figli impresa costruzioni edilizie S.p.a., Firenze; 24) C.A.E.C. soc. coop. a R.l. Comiso; 25) Nicoli costruzioni S.r.l., Lequile (LE); 26) Falcicchio Vito & Soci S.a.s., Bitetto (BA); 27) Edilgamma S.r.l. società generale costruzioni, Lecce; 28) costruzioni San Marco S.r.l., Milano; 29) Costruire S.p.a., Napoli; 30) Impresa inteco, progettazioni e realizzazioni S.p.a., Roma; 31) ing. Pio Guaraldo S.p.a., Paces (TV); 32) Impresa costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a., Vicenza; 33) N.e.r. S.r.l., Roma; 34) A.L.E.S.S. S.r.l., Roma; 35) Borini costruzioni S.p.a., Torino; 36) C.P.C. Compagnia progetti e costruzioni S.p.a., Roma; 37) A.T.I. Capogruppo impresa edile ing. Antonio Resta, associata con impresa geom. Mario Garibaldi e impresa Sad di Rega R. & C., Bari; 38) Foglia & C. S.r.l., Parma.

Ditte partecipanti: quelle di cui ai numeri 1, 3, 5, 7, 8, 13, 15, 17, 18, 19, 24, 34.

Ditte ammesse: n. 12.

Imprese escluse ex art. 21 comma 1-bis legge n. 109/1994 e successive modifiche (10%+10%): n. 4.

Imprese escluse per offerta superiore alla soglia di anomalia pari al ribasso del 18,145%: n. 2.

Ditta aggiudicataria: Edil.Co S.r.l. di matera, per l'importo di L. 4.586.960.000 € 2.368.967,14) al netto del ribasso del 18,09%, oltre I.V.A. al 10%.

Il direttore di ripartizione:
dott. Francesco Magnesi

C-8387 (A pagamento).

POLICLINICO MILITARE DI ROMA

Codice fiscale n. 01565960588

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Policlinico Militare di Roma, via S. Stefano Rotondo n. 4, 00184 Roma, tel. 06/70196203, fax 06/7000726.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata per le voci sottospicificate.

3. Luogo di consegna: Policlinico Militare di Roma.

Oggetto dell'appalto: 1) servizio rifiuti speciali ospedalieri L. 125.000.000, € 64.557,11; 2) materiale di pulizia L. 100.000.000, € 51.645,68; 3) sistema alternativo RIA L. 70.000.000, € 36.151,98; 4) sistema immunoenzimatica L. 100.000.000, € 51.645,68; 5) reagenti radioimmunologici L. 70.000.000, € 36.151,98; 6) sistema screening emoglobina L. 50.000.000, € 25.822,84; 7) sistema per programma completo di controllo di qualità L. 80.000.000, € 41.316,55; 8) sistema indagine diagnostica immunoematologia C/T L. 170.000.000, € 87.797,67; 9) sistema indagine diagnostica esami sierovirologia C/T L. 115.000.000, € 59.392,54; 10) pellicole radiografiche per mammografia L. 40.000.000, € 20.658,27; 11) siringhe monouso L. 25.000.000, € 12.911,42; 12) guanti monouso L. 65.000.000, € 33.569,69; 13) materiale sanitario (pezze, cerotti, ecc.) L. 40.000.000, € 20.658,27; 14) albumina umana L. 150.000.000, € 77.468,53; 15) ceftazidima L. 40.000.000, € 20.658,27; 16) materiale elettrico L. 80.000.000, € 41.316,55; 17) materiale di ferramenta L. 50.000.000, € 25.822,84; 18) materiale idraulico L. 50.000.000, € 25.822,84; 19) vernici L. 35.000.000, € 18.075,99.

I suddetti prezzi sono al netto dell'I.V.A.

Termine di consegna: come specificato nella lettera d'invito.

4. —

5. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Indirizzo: vedi punto 1.

Domande redatte su carta legale da L. 20.000.

Lingua nella quale devono essere redatte: italiano (anche per informazioni e corrispondenza).

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 90 (novanta) giorni dalla data indicata al punto 6.

7. Condizioni minime: unitamente alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato della Camera di Commercio, Industria Artigianato ed Agricoltura attestante: l'esatta ragione sociale; l'attività esercitata dalla ditta; il nominativo delle persone legalmente autorizzate ad impegnare, esigere e quietanzare in nome e per conto della stessa;

b) certificato della Cancelleria del Tribunale competente (sezione fallimenti) dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività o concordato preventivo, ovvero che a carico della ditta stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

c) certificato generale del Casellario Giudiziario di tutte le persone legalmente autorizzate a rappresentare e ad impegnare la ditta, dal quale risulti che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudizio, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

d) certificati rilasciati dai competenti uffici dai quali risulti che la ditta sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana; con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

e) una dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi con l'indicazione del destinatario delle stesse e del prezzo. Nel caso trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni o Enti Pubblici esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni e dagli Enti medesimi; nel caso trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione;

f) certificazione e dichiarazione previste dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 concernente le norme sui disabili.

Le certificazioni di cui al punto 8. lettere a), b) c) e d), possono essere sostituite da apposita dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche, dalle persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta, sotto la loro responsabilità.

Per le ditte estere, qualora il Paese di appartenenza non contempli il rilascio di uno o più dei citati documenti, valgono le norme di cui all'art. 11 ultimo comma e all'art. 12 ultimo comma del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358 concernente «Testo Unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture in attuazione delle direttive C.E.E. 77/62/C.E.E., 80/767/C.E.E. e 88/195/C.E.E.».

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere in data non anteriore a sei mesi e redatta in lingua italiana, o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica e consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'Amministrazione della Difesa è sufficiente la domanda di partecipazione corredata dal certificato di iscrizione al citato albo, della relativa scheda comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione alla partecipazione a gare indette dalla P.A.

8. Criteri di aggiudicazione: come da lettera d'invito.

9. Pagamento: il pagamento della fornitura verrà effettuato in Italia in lire italiane.

Il deposito cauzionale richiesto sia provvisorio a garanzia dell'offerta che definitivo a garanzia del contratto è quello previsto dalla Contabilità Generale dello Stato e del relativo regolamento.

10. Data dell'invio del bando: 30 marzo 2000.

Il capo del servizio amministrativo:
Col. amm.com.t.SG Francesco Mattu

C-8384 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA

Contratti e Appalti

Avviso

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che alle aste pubbliche esperte ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994, così come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415 e aventi per oggetto:

Gara n. 64/99, legge n. 345/1997, restauro e adeguamento alle normative vigenti degli edifici ex Ca.Ri.Ve situati in Campo Manin a San Marco Venezia, da adibire ad uffici e servizi comunali.

Imprese partecipanti: 1) A.T.I.: Canato Giovanni-Conte Giovanni-F.B.F. S.n.c.-I.E.M. S.n.c.-C.E.I.A. Venezia; 2) A.T.I.: Rossi Renzo Costruzioni S.r.l.-Cogena S.r.l.-Di Stefano Costruzioni Generali S.p.a.-Politermica Industriale S.p.a., Marcon (Venezia); 3) Ing. E. Pasqualucci S.r.l. (Roma); 4) A.T.I.: Coop. C.E.S.I.-Cefla S.c. a r.l. Imola (Bologna); 5) A.T.I.: Co.Ve.Co.-Cesaro Giorgio S.a.s., Marghera (Venezia); 6) A.T.I.: Zerbo e Marinante S.r.l.-Elettro Dinamica S.p.a. (Venezia); 7) A.T.I.: Ivone Garbuio & C. S.r.l.-Mirano Impianti S.r.l., Pieve di Soligo (Trevise); 8) A.T.I.: Sacaim S.p.a.-Bortoli Ettore S.r.l. (Venezia); 9) A.T.I.: Barbato S.r.l.-Cibin Enzo (Venezia); 10) A.T.I.: Frezza Walter & C. S.a.s.-Massarella Guido (L'Aquila); 11) A.T.I.: Costruzioni Sacramati S.p.a.-Tumiani S.r.l., Badia Polesine (Rovigo); 12) A.T.I.: Cattelan S.r.l.-N.C.S. Costruzioni Impianti S.r.l. (Venezia); 13) A.T.I.: Lares Lavori di Restauro S.r.l.-S.I.Co.P. S.r.l.-Campesato Impianti S.r.l. (Venezia); 14) A.T.I.: Errico-S.I.R.Co. S.n.c.-S.I.E.G. S.p.a. (Venezia); 15) A.T.I.: Gherardi Ing. Giancarlo-Dani S.r.l.-De Santi Impianti S.a.s.-Aeromeccanica Veneta S.r.l. (Roma); 16) A.T.I.: So.Co.L.P. S.r.l.-Pasqualon S.r.l.-Intecno S.r.l. (Roma); 17) A.T.I.: Geosonda S.p.a.-I.G.I.T. S.r.l. (Roma); 18) A.T.I.: Filippucci S.r.l.-Pace S.r.l. (Matera); 19) A.T.I.: Riccesi S.p.a.-Elettrotroia di Milan Claudia (Trieste); 20) Cons. Nazionale Ciro Menotti C.C.M. (Bologna); 21) A.T.I.: Sire Spalico Santo (Roma); 22) A.T.I.: R. & R. S.r.l.-C.E.M.S. S.c. a r.l., Montespina Agnano (Napoli); 23) A.T.I.: Cingoli Nicola S.r.l.-Tamagnini Impianti S.r.l. (Teramo); 24) A.T.I.: Redil S.r.l.-Sandrini S.p.a.-Si.Te. Società Impianti Tecnologici S.r.l. (Sondrio); 25) A.T.I.: Casal S.p.a.-Favero Elettroimpianti S.r.l. (Varese); 26) A.T.I.: Giuseppe Orsini S.p.a.-Otranto Costruzioni S.r.l. (Roma); 27) A.T.I.: Cooperativa Muratori

Riuniti C.M.R. S.c. a r.l.-Frozzi Cav. Adolfo S.r.l., Filo d'Argenta (Ferrara); 28) A.T.I.: Gadola S.p.a.-Maddalena S.r.l. (Padova); 29) A.T.I.: Pa.Co. S.r.l.-I.E.T.I.M. S.r.l. (Napoli); 30) Soc. Consortile a r.l.-Bandettini S.r.l.-Solema S.r.l.-Toppi Emilio-Italstem S.p.a.-Mario Quadraccia (Roma); 31) A.T.I.: Zoppoli & Pulcher S.p.a.-Gozzo Luigi e C. S.n.c. (Torino); 32) A.T.I.: Garboli-Conicos S.p.a.-Scotta Felice (Roma); 33) Brancaccio S.p.a. (Napoli); 34) M.B.F. Edilizia S.p.a. (Arezzo); 35) A.T.I.: Coedil Sud S.r.l.-C.I.C.C.I. Sud S.r.l.-Coimp Sud S.r.l. (Napoli); 36) A.T.I.: Spinosa S.r.l.-A. Effe S.r.l., località San Vito (Isernia); 37) Giuseppe Maltauro S.p.a. (Vicenza); 38) A.T.I.: Vettore Costruzioni S.r.l.-Toninato Impianti S.r.l.-Unipersonale (Venezia); 39) Consorzio Cooperative Costruzioni (Bologna); 40) A.T.I.: Guerrino Pivato S.p.a.-Nuova Busatto Impianti S.r.l., Onè di Fonte (Treviso); 41) A.T.I.: Carron Cav. Angelo S.p.a.-Rossetto Impianti S.r.l., San Zenone degli Ezzelini (Treviso); 42) A.T.I.: Ing. Pavesi & C. S.r.l.-Tecnis S.p.a. (Parma); 43) A.T.I.: Bosco Aldo S.r.l.-I.C.E.I. S.r.l., Acireale (Catania); 44) A.T.I.: Foglia e C. S.r.l.-E.D. Impianti S.r.l. (Parma); 45) A.T.I.: Costr. San Marco S.r.l.-Alfa S.r.l. (Milano); 46) A.T.I.: Cavagnis-Costacurta S.r.l.-Gino Nicolini S.n.c.-Tonoimpianti S.a.s. (Padova); 47) A.T.I.: Ing. Pio Guaraldo S.p.a.-Bettiol S.r.l., Paese (Treviso); 48) A.T.I.: Notarienza S.p.a.-General Techno Impianti S.n.c. (Novara); 49) A.T.I.: I.C.C.E.M. S.r.l.-Easy Light Impianti S.r.l., Marghera (Venezia); 50) Consorzio Ravennate (Ravenna); 51) A.T.I.: Fantino Costruzioni S.p.a.-Autelco di G. Tuninetti & C. (Cuneo); 52) A.T.I.: Consorzio Cacc S.c. a r.l.-Airtemp Division-Sic. Im. S.r.l., Comiso (Ragusa); 53) A.T.I.: Clocchiatti S.p.a.-Fabbro Vanni S.r.l., Povoletto (Udine); 54) A.T.I.: Co.Ge. S.p.a.-Coimel S.r.l. (Parma); 55) A.T.I.: Alissa S.r.l.-Bovo S.r.l. (Padova); 56) Consorzio Schiavina-Adanti (Bologna); 57) A.T.I.: Sicca S.p.a.-Rizzani De Eccher S.p.a.-Guerrato S.p.a. (Padova); 58) Ferrovial Agroman S.a. Campo de Las Naciones Madrid (Spagna); 59) A.T.I.: Gepco-Salc S.p.a.-C.G.F. S.n.c.-Pitteri Rinaldo & Michele S.n.c. (Milano).

Impresa aggiudicataria: Associazione Temporanea d'Imprese: Sacaim S.p.a. + Bortoli Ettore S.r.l., con sede in Venezia-Marghera, via Righi n. 6, con il ribasso del 12,85%, sull'importo a base d'asta di L. 9.312.000.000 (€ 4.809.246,64), a cui vanno aggiunte L. 288.000.000 (€ 148.739,59), quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oneri fiscali esclusi.

Gara n. 65/99, leggi nn. 345/1997 e 515/1996. Interventi di adeguamento del mercato ittico all'ingrosso nell'isola del Tronchetto a Venezia. Opere varie.

Imprese partecipanti: 1) Canato Giovanni (Venezia); 2) Rossi Renzo Costruzioni S.r.l., Marcon (Venezia); 3) Ing. E. Pasqualucci S.r.l. (Roma); 4) Coop. C.E.S.I., Imola (Bologna); 5) Co.Ve.Co., Marghera (Venezia); 6) Zerbo & Marinante S.r.l. (Venezia); 7) Ivone Garbuio & C. S.r.l., Pieve di Soligo (Treviso); 8) Sacaim S.p.a. (Venezia); 9) Pasqualon S.r.l., Mestre (Venezia); 10) Vettore S.r.l. (Venezia); 11) L'Edile S.r.l., Mestre (Venezia); 12) Dani S.r.l., Mestre (Venezia); 13) Canato Costruzioni (Venezia); 14) Berto S.a.s. (Venezia-Lido); 15) Italo Regazzo S.r.l. (Venezia-Lido); 16) Rigutto Cesarino & Figlio S.n.c., Ca' Savio (Venezia); 17) Ancilotto Geom. Renato (Venezia); 18) Bincoletto Mario, S. Donà di Piave (Venezia); 19) Conte Francesco (Venezia); 20) Boato S.r.l., Marghera (Venezia); 21) Restauredil S.r.l. (Venezia); 22) Alfier S.r.l. (Venezia); 23) SMC Stevanato, Spinea (Venezia); 24) A.T.I.: Marascalchi Restauri S.r.l.-Costr. Generali Susanna S.r.l. (Venezia); 25) Barbato S.r.l. (Venezia); 26) Gherardi Ing. Giancarlo S.r.l. (Roma); 27) Socap S.r.l. (Roma); 28) Consorzio C.E.V., Mestre (Venezia); 29) So.Co.L.P. S.r.l., (Roma); 30) Azin Asfalti S.r.l., (Venezia); 31) I.D.E.A. di V. Dittadi & C. S.n.c., Mira (Venezia); 32) A.T.I.: Succ. P. Michieletto S.r.l.-Zago S.r.l., Marcon (Venezia); 33) Canton Geom. Gilberto, Mestre (Venezia); 34) Secis S.r.l., Marcon (Venezia); 35) Coop. Edile Spinea Cespi S.c.r.l., Spinea (Venezia); 36) Mark Color S.p.a., Castelminio (Treviso); 37) Andromeda S.r.l., Campolongo Maggiore (Venezia); 38) Prearo S.r.l. (Padova); 39) Semenzato S.r.l., Mestre (Venezia); 40) E.C.I.S. S.r.l., Marghera (Venezia); 41) Coop. Clea S.c.a.r.l., Campolongo Maggiore (Venezia); 42) A.T.I.: Mec-Edil S.r.l.-Castellana Restauri Mestre (Venezia); 43) Veneziana Restauri Costruzioni S.r.l. (Venezia); 44) Ruffato Mario S.n.c., Borgoriccio (Padova); 45) Cogena S.r.l. (Napoli).

Impresa aggiudicataria: Zerbo & Marinante S.r.l. con sede legale in Venezia Cannaregio 3505, con il ribasso del 13,48%, sull'importo a base d'asta di L. 950.000.000 (€ 490.634,05), a cui vanno aggiunte L. 50.000.000 (€ 25.822,84), quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oneri fiscali esclusi.

Gara n. 66/99, ristrutturazione immobile sito nell'area ex «Luna Park» al lido di Venezia da adibire a sala polivalente (Planetario).

Imprese partecipanti: 1) Canato Giovanni (Venezia); 2) Sacaim S.p.a. (Venezia); 3) Pasqualon S.r.l., Mestre (Venezia); 4) Vettore S.r.l. (Venezia); 5) L'Edile S.r.l., Mestre (Venezia); 6) Dani S.r.l., Mestre (Venezia); 7) Canato Costruzioni (Venezia); 8) Berto S.a.s. (Venezia Lido); 9) Italo Regazzo S.r.l. (Venezia Lido); 10) Rigutto Cesarino & Figlio di Rigutto Luca & C. S.n.c. (Venezia Ca' Savio); 11) A.T.I.: Marascalchi Restauri S.r.l. e Costr. Generali Susanna S.r.l. (Venezia); 12) Cogena S.r.l. (Napoli).

Impresa aggiudicataria: Canato Costruzioni con sede in Venezia San Marco 3890, con l'importo di L. 829.778.301 (€ 428.544,72827) pari al ribasso del 9,993% a cui vanno aggiunte L. 5.092.660 (€ 2.630,1394), quali oneri per la sicurezza e L. 40.000.000 (€ 20.658,28) per opere in economia per un totale di L. 874.870.961 (€ 451.833,14362).

Gara n. 67/99, legge n. 345/1997, lavori di manutenzione straordinaria ai fabbricati comunali siti a San Marco ed adibiti a sede centrale dell'amministrazione comunale, per l'adeguamento normativo ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994.

Imprese partecipanti: 1) Canato Giovanni (Venezia); 2) Ing. E. Pasqualucci S.r.l. (Roma); 3) Coop. C.E.S.I., Imola (Bologna); 4) Co.Ve.Co., Marghera (Venezia); 5) Zerbo & Marinante S.r.l. (Venezia); 6) Ivone Garbuio & C. S.r.l., Pieve di Soligo (Treviso); 7) Pasqualon S.r.l., Mestre (Venezia); 8) Vettore S.r.l. (Venezia); 9) L'Edile S.r.l., Mestre (Venezia); 10) Dani S.r.l., Mestre (Venezia); 11) Canato Costruzioni (Venezia); 12) Ancilotto Geom. Renato (Venezia); 13) Bincoletto Mario, S. Donà di Piave (Venezia); 14) Conte Francesco (Venezia); 15) Boato S.r.l., Marghera (Venezia); 16) Restauredil S.r.l. (Venezia); 17) Alfier S.r.l. (Venezia); 18) SMC Stevanato, Spinea (Venezia); 19) Marascalchi Restauri S.r.l. (Venezia); 20) Bari Sergio (Venezia); 21) Canton Geom. Gilberto, Mestre (Venezia); 22) Edilizia Rigutto S.r.l., Ca' Savio (Venezia); 23) Cesarato S.r.l. (Venezia); 24) Pace S.r.l., Marghera (Venezia); 25) Cogena S.r.l. (Napoli).

Impresa aggiudicataria: Bari Sergio con sede in Venezia Cannaregio n. 4807/A, con il ribasso del 12,85%, sull'importo a base d'asta di L. 864.000.000 (€ 446.218,76), a cui vanno aggiunte L. 36.000.000 (€ 18.592,45) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta oneri fiscali esclusi.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-8385 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE DI LUCCA

Bando di gara per pubblico incanto

a) Appaltate: Ater Lucca, piazza della Concordia n. 15, 55100 Lucca, tel. 0583/441411, telefax 0583/441433, sito Internet: www.Anfiteatro.it/Ater/;

b) Contratto da stipulare a misura con criterio di aggiudicazione-prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari;

c) Luogo di esecuzione: Comune di Stazzema, frazione Cardoso:

a) realizzazione di opere di urbanizzazione in località Vallinventuri;

b) importo a base d'asta L. 2.191.000.000 (€ 1.131.557,06) di cui L. 50.000.000 (€ 25.822,84) relativi agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

c) categoria generale ed unica OG3 ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34, corrispondente alla categoria G3 decreto ministeriale 15 maggio 1998 n. 304 e 4-6-8 decreto ministeriale 25 febbraio 1982 n. 770; classifica III (fino a L. 2.000.000.000 corrispondenti ad € 1.032.913);

d) non ammesse offerte in aumento;

e) facoltà dell'amministrazione di avvalersi dei disposti di cui all'art. 10 comma 1-ter della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

f) indicazione, all'atto dell'offerta, dei lavori che si intendono subappaltare configurabili come impianti ed opere speciali di cui all'art. 13, comma 7 della legge n. 109/1994, in assenza della relativa qualificazione.

d) Termine di esecuzione dei lavori n. 360 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna;

e) Ritiro presso la sede della stazione appaltante entro e non oltre il giorno 4 maggio 2000, pena esclusione dalla partecipazione, della lettera di gara contenente modalità e termini di partecipazione, modalità di esame o di acquisto della documentazione di gara e di visita dei luoghi, termini di richiesta di chiarimenti nonché modalità e criteri di applicazione dei disposti di cui agli artt. 10, comma 1-*quater* e 21, comma 1-*bis*, della richiamata legge n. 109/1994. Dell'intervenuto esame o della acquisizione dei documenti di gara e della prescritta visita ai luoghi saranno rilasciate apposite attestazioni da allegare all'offerta, pena esclusione dalla gara;

f) Responsabile del procedimento dott. ing. Claudio Brancoli presso la sede Ater di Lucca, piazza della Concordia n. 15, 55100 Lucca, tel. 0583/441411;

g) Il termine di ricezione delle offerte da redigersi in lingua italiana e da trasmettere all'indirizzo della stazione appaltante è stabilito entro e non oltre il 30 maggio 2000;

h) I concorrenti sono ammessi ad assistere all'apertura della gara che avverrà il giorno 31 maggio 2000 alle ore 10, presso la sede indicata nella lettera di gara;

i) L'offerta va corredata da cauzione di L. 43.820.000 (€ 22.631,14), pari al 2% dell'importo a base d'asta, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, rilasciata da fidejussore autorizzato, accompagnata dall'impegno dello stesso fidejussore, come previsto dall'art. 30, comma 1, della richiamata legge n. 109/1994 e contenente l'espressa rinuncia di cui all'art. 30, comma 2-*bis* della stessa legge;

j) Finanziamento legge Regione Toscana n. 46 del 19 ottobre 1996;

k) Facoltà di partecipazione dei concorrenti nelle forme ed alle condizioni di cui ai commi vigenti degli artt. da 9 a 13 della richiamata legge n. 109/1994;

l) Requisiti di carattere morale, economico-finanziario e tecnico amministrativo:

a) categoria OG3, classifica III fino a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913);

b) nessun impianto o lavoro speciale scorporabile;

c) dichiarazione sostitutiva di cui agli artt. 2 e 4 della legge n. 15/1968 del legale rappresentante, resa nelle forme di cui agli artt. 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403 e da provarsi successivamente ai sensi di quanto disposto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

1) assenza di misure di prevenzione e di esistenza a carico proprio e propri conviventi di provvedimenti in corso per applicazione di una misura di prevenzione;

2) assenza di cause di esclusione di cui all'art. 18 decreto legislativo 406/1991 e legge 55/1990;

3) assenza di situazioni di controllo di cui all'art. 10 comma 1-*bis* della legge 109/1994;

4) cifra di affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta, cioè a L. 3.834.250.000 (€ 1.980.224,86);

5) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori appartenenti alla categoria prevalente di importo non inferiore al 60% dell'importo a base d'asta pari a L. 1.314.600.000 (€ 378.934,24);

6) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra di affari effettivamente realizzata mediante attività diretta ed indiretta nell'ultimo quinquennio, di cui almeno il 40% di personale operaio;

7) dotazione stabile di attrezzatura tecnica e mezzi d'opera che, rapportati alla media annua dell'ultimo quinquennio, sotto forma di ammortamenti, canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio, incida sulla cifra d'affari in misura non inferiore al 2%, di cui almeno la metà per ammortamenti e canoni di locazione finanziaria;

8) referenze bancarie;

d) dichiarazioni, specificate nella lettera di gara, con le quali il concorrente attesti che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per l'aggiornamento ed il rispetto del piano di sicurezza e di coordinamento redatto a cura dell'appaltante.

m) Per riunione di concorrenti, rispetto alle condizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994, l'impresa mandataria deve possedere nella misura del 60% i requisiti di cui ai punti c5) e c6); la restante percentuale va posseduta dalle mandanti nella misura individuale di cui al-

l'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 e cioè minimo il 10%; la dichiarazione relativa ai requisiti di cui ai punti c1), c2), c3), c4), c7) e c8) e le referenze di cui al punto «d» vanno presentate anche dalle mandanti;

n) Si procederà all'apertura delle buste delle indicazioni ulteriori e le offerte esclusivamente per le imprese che abbiano documentato integralmente i requisiti di cui al presente bando e previo espletamento delle procedure previste dai disposti richiamati alla precedente lettera e) secondo quanto precisato nella lettera di gara;

o) Non si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta;

p) I concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di ritardo nello svolgimento delle operazioni sopra illustrate decorsi 180 giorni dalla data della relativa presentazione.

Lucca, 28 marzo 2000

L'amministratore straordinario dell'Ater di Lucca:
Giuseppe Calabretta

C-8388 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Contratti ed Appalti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che all'asta pubblica relativa al servizio di accudienza ed accompagnamento per persone disabili, del Servizio Domiciliare di Assistenza e Aiuto personale e del Servizio di Tutela Domiciliare Minori, esperita con il metodo di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 hanno partecipato le seguenti ditte: 1) Cooperativa Sociale Gruppo Vita Serena (Ceccano FR); 2) Cooperativa Sociale Il Quadrifoglio a r.l. (Pinerolo TO); 3) Cooperativa Sociale Elleuno Assistenza a r.l. (Vercelli). È risultata aggiudicataria la Cooperativa Sociale Elleuno Assistenza a r.l., con sede legale in Vercelli, via Giovenone n. 8, con il prezzo di L. 22.988.000.000 (€ 11.872.311,20), oneri fiscali esclusi.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-8386 (A pagamento).

REGIONE VENETO AZIENDA U.L.S.S. N. 15 ALTA PADOVANA Citadella (PD)

Tel. 049/9424111 - Fax 049/5973550

Si indice licitazione privata per l'appalto dei lavori di: «riconversione Ospedale di Galliera Veneta in struttura Socio Sanitaria dell'ULSS, ristrutturazione edificio C per C.T.R.P., C.A. e comunità semiresidenziale» per un importo a base d'appalto di L. 3.203.839.799 (€ 1.654.645,17) più I.V.A., di cui L. 150.000.000 (€ 77.468,53) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Per quanto previsto dall'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, si precisa che i lavori costituenti l'appalto sono configurabili nelle seguenti categorie:

Categoria prevalente:

OG2: restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali ed ambientali (ex cat. 3A). Importo lavori: L. 1.958.906.310 € 1.011.690,68).

Altre categorie:

OG11: impianti tecnologici (ex cat. 5A, 5B e 5C). Importo lavori: L. 700.000.000 (€ 361.519,83);

OS4: impianti elettromeccanici trasportatori (ex cat. 5D). Importo lavori: L. 53.900.000 € 27.837,03;

OS6: finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi (ex cat. 5F1 e 5F3). Importo lavori: L. 491.033.489 (€ 253.597,63).

Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 18, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni, si indicano le altre lavorazioni specialistiche previste nell'esecuzione dei lavori in oggetto:

OS7: finiture di opere generali di natura edile (ex cat. 5G). Importo lavori: L. 113.096.045 (€ 58.409,23);

OS8: finiture di opere generali di natura tecnica (ex cat. 5H). Importo lavori: L. 122.662.349 (€ 63.349,82).

Per quanto previsto dall'art. 2 della legge 5 marzo 1990, n. 46, per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente appalto, è richiesta l'attestazione per l'offerta o per gli eventuali subappalti, da parte della C.C.I.A.A. competente per territorio, della sussistenza dei requisiti tecnico-professionali in ordine ai seguenti impianti (di cui all'art. 1, comma 1, legge n. 46/1990):

lettera a): impianti di produzione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna dell'energia fornita dall'ente distributore;

lettera b): impianti radiotelevisivi ed elettronici in genere, le antenne e gli impianti di protezione da scariche atmosferiche;

lettera c): impianti di riscaldamento e di climatizzazione azionati da fluido liquido, aeriforme, gassoso e di qualsiasi natura o specie;

lettera d): impianti idrosanitari nonché di quelli di trasporto, di trattamento, di uso, di accumulo e di consumo di acqua all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna dell'acqua fornita dall'ente distributore;

lettera f): impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili;

lettera g): impianti di protezione antincendio.

I lavori oggetto del presente appalto consistono nella realizzazione delle opere relative alla riconversione dell'edificio «Casa del Fattore», fabbricato composto da tre piani fuori terra avente una superficie netta complessiva di circa mq 1140 ed una volumetria di circa mc 5380, per ospitare una Comunità Terapeutica Residenziale Protetta, una Comunità Alloggio ed una Comunità Semiresidenziale. Le principali opere contemplano la sostituzione e/o ricostruzione di elementi strutturali deteriorati (travi in legno ammalorate, murature interessate da fenomeni fessurativi estesi e consistenti, ecc.), l'adeguamento ai nuovi carichi di esercizio (inserimento di nuovi elementi strutturali coerenti con le strutture originali, rinforzo di elementi esistenti, ecc.), l'adeguamento alle attuali norme che regolamentano la sicurezza in funzione della nuova destinazione d'uso (adeguamento a norme antincendio, verifica delle strutture portanti nel loro insieme, ecc.), la realizzazione di un nuovo vano scala, la chiusura del porticato e la realizzazione nel porticato di un ballatoio, l'installazione di un montalettighe per i collegamenti verticali, la realizzazione nel sottotetto di un vano tecnico ove ubicare le centrali trattamento aria per il condizionamento, l'esecuzione dell'impiantistica elettrica per illuminazione e F.M., degli impianti speciali per rilevamento fumi ed incendio, telefonico, segnalazione e chiamata, di messa a terra ed equipotenziale, di protezione da scariche atmosferiche, di allarme e di trasmissione dati, la realizzazione degli impianti di riscaldamento, idrico, sanitario, di scarico e di ventilazione, di rinnovo dell'aria e di estrazione ed espulsione dell'aria viziata. Il termine dell'esecuzione dell'appalto è fissato in giorni 600 (seicento) e l'opera è finanziata con fondi di cui all'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67 e con mezzi propri di bilancio, ed i pagamenti saranno effettuati in base a stati d'avanzamento come espressamente indicato nel capitolato speciale d'appalto.

Il procedimento della gara sarà quello previsto dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, con aggiudicazione, trattandosi di contratto da stipulare parte a misura e parte a corpo, effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza), determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per quanto compatibile.

L'importo massimo a base d'appalto che le offerte non devono oltrepassare, al netto degli oneri per la sicurezza valutati in L. 150.000.000 (€ 77.468,53), è di L. 3.053.839.799 (€ 1.577.176,63), di cui L. 2.667.949.444 (€ 1.377.880,90) per opere a corpo e L. 385.890.355 (€ 199.295,74) per opere a misura.

Per le opere a corpo il prezzo convenuto sarà fisso ed invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica

sulla loro misura o sul valore attribuito alla qualità di dette opere o provviste, ai sensi dell'art. 326, comma 2, della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F.

Il prezzo d'offerta, ai sensi dell'art. 26, comma 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, non sarà oggetto di revisione prezzi e non si applicherà il comma 1, dell'art. 1664 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, l'amministrazione, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si avvarrà della facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta; in caso di fallimento del secondo classificato, l'Amministrazione si avvarrà della facoltà di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

L'amministrazione, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con l'esclusione del dieci per cento arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media; tale procedura di esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Le cauzioni richieste per partecipare alla gara e all'impresa aggiudicataria saranno specificate nella lettera d'invito alla gara.

È consentita la possibilità di presentare offerta da parte di imprese riunite in associazione temporanea od in consorzio, nel rispetto della normativa vigente.

L'offerta si riterrà vincolante per il concorrente entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di apertura della gara.

Le imprese aventi sede nei paesi appartenenti all'U.E. saranno ammesse se in possesso dei requisiti ed alle condizioni previste dalla normativa vigente.

Le imprese potranno affidare in subappalto od in cottimo, entro i limiti e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente, solo i lavori che saranno indicati nell'offerta e questo ente provvederà a corrispondere direttamente al soggetto aggiudicatario il relativo importo. Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) impresa singola in possesso di attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per la categoria OG2 per la classifica IV (fino a L. 5 miliardi);

b) impresa singola, priva della qualificazione rilasciata a norma del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi prescritti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, determinati con riferimento alla categoria prevalente ed all'importo complessivo dei lavori posto a base di gara:

cifra d'affari in lavori, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dall'art. 18, comma 8 e dall'art. 31, comma 1, lettera d) riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

c) impresa singola in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, oppure dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi, riferiti alla categoria prevalente ed alle categorie delle lavorazioni diverse da quella prevalente per i singoli importi. I requisiti relativi alle lavorazioni diverse da quella prevalente non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente;

d) associazioni temporanee e consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/1994 di tipo orizzontale, qualora la mandataria o capogruppo e le mandanti o le altre imprese consorziate siano in possesso dei requisiti, prescritti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per le imprese singole, ri-

spettivamente nelle misure minime del 40% e del 10% e, comunque, la mandataria deve essere in possesso di requisiti maggioritari rispetto alle singole mandanti. L'associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola;

e) associazioni temporanee e consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/1994 di tipo orizzontale, qualora la mandataria o capogruppo e le mandanti o le altre imprese consorziate siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, con riferimento alla categoria prevalente, per classifica, incrementata di un quinto, non inferiore al 20% dell'importo dei lavori a base d'asta. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono in possesso dell'attestazione di qualificazione nella categoria prevalente, incrementata di un quinto, deve essere almeno pari all'importo dei lavori a base d'asta;

f) associazioni temporanee e consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/1994 di tipo verticale, qualora la mandataria o capogruppo e ciascuna mandante o altra impresa consorziate siano in possesso dei requisiti, prescritti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per l'impresa singola o dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, rispettivamente con riferimento alla categoria prevalente e alle categorie che intendono assumere ed ai corrispondenti singoli importi. L'attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti relativi alle categorie delle lavorazioni diverse da quella prevalente non assunte da imprese mandanti dovranno essere posseduti dall'impresa mandataria o capogruppo con riferimento alla categoria prevalente;

g) associazioni temporanee di imprese e consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/1994 di tipo misto (cioè caratterizzate dalla contemporanea presenza di più imprese tra loro temporaneamente riunite o consorziate con integrazione orizzontale in relazione ai lavori appartenenti alla categoria prevalente, e da ulteriori imprese mandanti, assuntrici con integrazione verticale dell'esecuzione delle parti di opera diverse da quella prevalente) qualora la mandataria o capogruppo, unitamente alle mandanti con la prima riunite o consorziate con integrazione orizzontale, siano in possesso, nella categoria prevalente e nelle percentuali (riferite all'importo dei lavori della categoria prevalente) indicate ai precedenti punti d) e e), dei requisiti prescritti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per l'impresa singola o dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata; qualora, inoltre, ciascuna mandante, temporaneamente riunita o consorziate con integrazione verticale, sia in possesso, nelle categorie diverse da quella prevalente, dell'attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, dei requisiti prescritti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. L'attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti relativi alle lavorazioni scorponabili non assunte da imprese mandanti temporaneamente riunite o consorziate con integrazione verticale devono essere possedute dall'impresa mandataria o capogruppo e dalle imprese temporaneamente riunite o consorziate con integrazione orizzontale con riferimento alla categoria prevalente.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire domanda in carta bollata, con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione oggetto del presente avviso.

Unitamente all'istanza dovrà essere allegata una dichiarazione, da redigersi su unica competente carta bollata, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, della società, consorzio o cooperativa. La sottoscrizione va apposta in presenza del dipendente addetto dell'Azienda U.L.S.S. n. 15 Alta Padovana ovvero l'istanza va presentata unitamente a copia fotostatica ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore (art. 2, comma 10, legge 191/1998).

Dichiarazione con la quale il sottoscrittore attesta quanto segue:

a) di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 17, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

b) che la ditta è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. (precisare la località, il numero di iscrizione al registro delle imprese, la denominazione sociale, il codice fiscale, la forma giuridica, la sede legale, l'oggetto sociale dell'impresa, i titolari di cariche o qualifiche e loro poteri);

c) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, con riferimento all'ultimo quinquennio;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68).

La domanda, corredata dalla documentazione sopra precisata, dovrà essere inserita in una busta, sigillata e controfirmata sui tutti i lembi di chiusura, sulla quale dovrà essere scritto l'oggetto della richiesta inclusa nel plico.

Tale domanda dovrà pervenire a questa Azienda ULSS n. 15 Alta Padovana, ufficio protocollo, via Casa di Ricovero n. 40, 35013 Cittadella (PD), entro le ore 12, del giorno 8 maggio 2000.

Le lettere d'invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine di 90 giorni dalla data 8 maggio 2000 (ultimo giorno per la presentazione delle domande di partecipazione).

Per ulteriori informazioni si prega di contattare l'area servizi tecnici dell'Azienda ULSS n. 15 Alta Padovana (tel. n. 049-9424040, fax n. 049-9424055).

Non verranno accolte le richieste di invio di copia del bando via telex.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Clemente Toniolo, responsabile dell'area servizi tecnici dell'ente.

Cittadella, 27 marzo 2000

Il responsabile area servizi tecnici:
ing. Clemente Toniolo

C-8389 (A pagamento).

COMUNE DI PISA
Servizio Provveditorato
Telefono 050/910362 - Telefax 050/910498

Questa amministrazione ha indetto una gara mediante procedura aperta (in analogia a quanto previsto dall'art. 3 del D.P.C.M. n. 55/1991) con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso per la fornitura di tribune prefabbricate per gli impianti sportivi comunali. L'appalto ha per oggetto la fornitura di quanto richiesto a cura, rischio e spese del fornitore presso i magazzini comunali o in altro luogo indicato dalla D.L. La fornitura avrà decorrenza dalla data di effettivo affidamento che potrà avvenire anche in pendenza della stipula del contratto in analogia a quanto previsto dall'art. 337 della legge n. 2248/1865 allegato F. Il pagamento avverrà con le modalità previste dall'art. 8 del capitolato speciale di appalto. L'importo a base d'asta è di L. 205.000.000 (€ 105.873,66) oltre I.V.A. L'appalto è finanziato con mutuo contratto in data 3 luglio 1998 con Comit. Possono partecipare alla gara le imprese in possesso dei seguenti requisiti minimi:

1) iscrizione alla C.C.I.A.A. o nei registri professionali o commerciali dello stato di residenza per attività corrispondenti all'oggetto di gara;

2) avere realizzato negli ultimi tre esercizi forniture identiche a quelle oggetto di gara per un importo complessivo non inferiore a due volte l'importo a base d'asta.

Nel caso di partecipazione di imprese riunite il requisito di cui al n. 1) deve essere posseduto da ciascuna delle imprese raggruppate, il requisito di cui al n. 2) deve essere raggiunto globalmente da tutte le imprese riunite. È vietata la partecipazione contemporanea alla gara di imprese: in posizione di reciproco controllo, così come definito dall'art. 2359 del Codice civile; che aderiscano a più di una associazione temporanea; che aderiscano ad un consorzio qualora partecipino anche il consorzio.

Ciascuna impresa che intenda partecipare alla gara è tenuta a presentare la propria domanda di partecipazione e l'offerta utilizzando i prescritti moduli messi a disposizione dall'A.C., atti ai quali si rinvia per le modalità di partecipazione e di svolgimento della gara. La modulistica necessaria alla partecipazione alla gara può essere richiesta via fax (050-28544) non oltre 10 giorni prima del termine fissato per la presentazione dell'offerta e sarà spedita tramite posta celere con spese e conseguente rischio a carico del destinatario. La richiesta dovrà contenere: identificativo dell'appalto; copia del versamento delle spese di spedizione di L. 2.000 più L. 500 per spese di riproduzione di capitolato speciale di appalto ed avviso di gara che potrà essere effettuato secondo una delle seguenti modalità: a mezzo vaglia postale intestato a comune di Pisa, Tesoreria Comunale; a mezzo bollettino c/c postale n. 13459565 intestato a comune di Pisa, Servizio Tesoreria; a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a comune di Pisa, Tesoreria

Comunale. La modulistica può anche essere ritirata presso l'Ufficio relazioni con il pubblico (tel. 050-26212) in orario di apertura: lunedì, mercoledì, venerdì ore 8,30-12,30; martedì, giovedì ore 8,30-12,30 e 15-17. Possono partecipare alla gara le imprese che presenteranno domanda di partecipazione, unitamente alla documentazione richiesta e all'offerta economica redatte in lingua italiana, entro e non oltre il giorno 2 maggio 2000 pena l'inammissibilità alla gara. Alle imprese partecipanti è richiesta cauzione provvisoria pari all'1% dell'importo a base d'asta.

L'aggiudicatario dovrà inoltre presentare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione. L'apertura delle buste avverrà in seduta pubblica il giorno 3 maggio 2000 presso la residenza comunale in presenza del dirigente del servizio interessato o chi per esso.

L'aggiudicazione verrà disposta in via provvisoria all'impresa che avrà presentato il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni, determinato sulla base dello sconto unico su quanto previsto all'art. 9 del capitolato speciale d'appalto. L'amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione o di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

L'amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio di non far luogo alla gara o di prorogare i termini senza che le imprese possano accampare alcun diritto. L'impresa ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 giorni dalla data di espletamento della gara.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare il contenuto delle dichiarazioni prodotte dalle imprese concorrenti a corredo dell'offerta. L'impresa designata provvisoriamente aggiudicataria riceverà specifica comunicazione dell'affidamento da parte dell'amministrazione e sarà tenuta a stipulare il relativo contratto producendo nel termine fissato la documentazione occorrente. Ove nel predetto termine la ditta non abbia ottemperato a quanto richiesto, ovvero non si presenti alla stipula del contratto nel giorno all'uopo stabilito, la stessa sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione e nei suoi confronti si procederà all'eventuale richiesta di risarcimento e del danno in relazione all'affidamento ad altri della prestazione.

Responsabile del procedimento è il dott. Daniele Berti, dirigente del Servizio economato (tel. 050/910327). Ulteriori informazioni relative al procedimento di gara possono essere richieste alla dott.ssa Renata Vignoli (tel. 050/910362).

Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* il 29 marzo 2000.

Il dirigente: dott. Daniele Berti.

C-8390 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto bando di gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione, presso il Parco Mirabello ed in via Paravicini (angolo via Morazzone), di aree verdi attrezzate riservate ai cani.

Ente appaltante: comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255.111, telefax 0332/255.264.

Funzionario responsabile/progettisti: dott. for. Roberto Tonetti, area XI, tutela ambientale, attività verde pubblico, tel. 0332/255.279, telefax 0332/280.274.

Caratteristiche generali: realizzazione, presso il Parco Mirabello e via Paravicini di aree verdi urbane attrezzate, riservate ai cani.

Importo dei lavori: Euro 33.162,83 (L. 64.212.200) I.V.A. esclusa.

Piani di sicurezza: art. 18 comma 8 della legge n. 55/1990.

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto, da esperirsi con il sistema dell'offerta contenente il ribasso percentuale sull'elenco prezzi, con aggiudicazione al concorrente che avrà presentato l'offerta contenente il maggior ribasso percentuale.

Offerte anomale: art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

Soggetto e indirizzo per informazioni di carattere tecnico: comune di Varese, area XI «Tutela Ambientale - attività verde pubblico», via Sacco n. 5, tel. 0332/255.279, telefax 0332/280.274.

Modalità di presentazione dell'offerta/requisiti di ordine generale e di carattere tecnico-amministrativo: previsti nel bando di gara integrale reperibile presso l'Ufficio contratti, tel. 0332/255.234, telefax 0332/255.264.

Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del 27 aprile 2000.

Indirizzo al quale inviare le offerte: comune di Varese, ufficio contratti, palazzo Municipale, via Sacco n. 5. 21100 Varese.

Operazioni di sorteggio e ammissione provvisoria alla gara: il giorno 28 aprile 2000, a partire dalle ore 10,30.

Operazioni di gara: 10 maggio 2000 a partire dalle ore 9.

Varese, 28 marzo 2000

Il dirigente capo Area XI: ing. Antonio Vania.

Il dirigente capo Area I: dott. Emanuela Visentin.

C-8391 (A pagamento).

ALTO VICENTINO AMBIENTE - S.r.l.

già Consorzio Smaltimento Rifiuti

Schio (VI), via Lago di Pusiano n. 4

Oggetto: Appalto concorso per progettazione, realizzazione e gestione controllata fino al collaudo di un impianto di combustione (tecnologia a griglia) di rifiuti urbani, speciali assimilabili e sanitari trattati, con produzione di energia elettrica, composto da 1 linea con potenza di combustione di 17 MW termici.

Importo a base d'offerta: L. 24.090.000.000 pari ad € 12.441.446,70, I.V.A. esclusa.

Pubblicazione ditta aggiudicataria: art. 20 legge n. 55/1990.

Si rende noto:

a) che è stato esperito appalto concorso, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto del prezzo, del valore tecnico ed estetico delle opere progettate, del tempo di esecuzione dei lavori, del costo di utilizzazione e manutenzione;

b) che entro i termini stabiliti delle ore 17 del giorno 6 settembre 1999 è pervenuta n. 1 offerta;

c) che l'appalto concorso in oggetto è stato aggiudicato, con provvedimento del Consiglio di amministrazione in data 24 febbraio 2000, alla ditta Atzwanger S.p.a., viale Druso, Bolzano, in associazione temporanea di imprese con la ditta Gruppo Public Consult S.p.a. di Milano, per l'importo contrattuale di L. 24.089.000.000, pari a € 12.440.930,24.

Data di pubblicazione dell'esito di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea: 14 marzo 2000 n. 2000/S 51-032785.

Data di spedizione della presente comunicazione 2 marzo 2000.

Schio, 20 marzo 2000

Il presidente: rag. Raffaello Fortuna.

C-8393 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

Foggia

Avviso di aggiudicazione appalto fornitura apparecchiature

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata, via Manfredonia n. 20, 71100 Foggia, telefono 0881786111 - fax 0881786362.

2. Procedura di gara prescelta: licitazione privata accelerata.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura di apparecchiature scientifiche.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: delibera G.E. n. 536 del 29 dicembre 1999.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

6. Numero di offerte ricevute: n. 36.

7. Ditte aggiudicatarie e apparecchiature (importo unitario al netto di I.V.A.): ditta GSG Nuclear S.r.l. di Bresso (MI): n. 5 robot preparatore (L. 50.000.000), n. 4 lettori elisa (L. 8.500.000); ditta Med Master S.r.l. di Napoli: n. 6 cappe a flusso laminare da cm. 120 (L. 14.140.000), n. 3 cappe a flusso laminare da cm. 80 (L. 13.120.000), n. 10 cappe chimiche (L. 9.669.000), n. 8 armadi sicurezza x infiammabili (L. 5.400.000), n. 5 stereomicroscopi (L. 12.228.000), n. 4 bilance analitiche elettroniche (L. 7.650.000), n. 1 criostato (L. 33.346.000); ditta Amplisan S.r.l. di Bari: n. 10 centrifughe da tavolo non refrigerate (L. 3.314.000), n. 1 agitatore basculante (L. 725.000), n. 3 agitatori vibranti (L. 873.000), n. 8 bilance portata gr. 4000 (L. 998.000), n. 3 bilancia portata gr. 500 (L. 1.342.000), n. 5 stufe x sterilizzazione (L. 2.210.000), n. 1 stufa termostatica (L. 5.356.000), n. 1 agitatore per provette (L. 167.000); ditta Farmalab di Lecce: n. 9 sterilizzatori per anse (L. 545.000); ditta En.Co. S.r.l. di Spinea (VE), apparecchiature aggiudicate: n. 6 bagnomaria cap. 25-35 l. (L. 2.272.000), n. 5 agitatori x miscelazione di soluzioni in provette e beute (L. 908.000); ditta Analytical Control S.p.a. di Cinisello Balsamo (MI), apparecchiature aggiudicate: n. 2 bagnomaria cap. 7-10 l. (L. 5.070.000), n. 1 sonicatore (L. 5.480.000); ditta Innotec S.r.l. di Potenza, apparecchiature aggiudicate: n. 15 bagnomaria capacità 15-18 l. (L. 2.517.000), n. 12 germodepuratori (L. 785.000), n. 8 armadi sicurezza x acidi e basi (L. 3.170.000), n. 5, autoclavi (L. 5.249.000), n. 6 pH-metri (L. 699.000), n. 1 bagno ad ultrasuoni (L. 5.270.000), n. 2 centrifughe x butirrometri (L. 2.949.000), n. 1 centrifuga da banco refrigerata (L. 6.409.000), n. 1 distributore automatico terreni nutritivi (L. 31.662.500), n. 1 schermi protettivi alle emissioni tipo B (L. 310.000), n. 1 pipettatore a pompa tipo pipet aid-Falcon (L. 459.000); ditta Mayo International S.r.l. di Milano, apparecchiature aggiudicate: n. 4 miscelatori tipo stomacher (L. 2.500.000), n. 3 pH-metri portatili (L. 500.000); ditta Chemic Als S.r.l. di Rugliano (BA), apparecchiature aggiudicate: n. 4, omogenizzatori (L. 777.700); ditta Loran S.r.l. di Bari, apparecchiature aggiudicate: n. 6 lampade (complessivamente L. 2.072.000), n. 2 seghe oscillanti per tessuti duri (L. 3.550.000), n. 2 termometri portatili x misurazione prodotti alimentari (L. 520.000), n. 2 frigo-congelatori portatili da 0 l. (L. 930.000), n. 3 tavoli da necropsia (L. 1.750.000), n. 1 pompa da vuoto (L. 880.000); ditta KW Apparecchi Scientifici S.r.l. di Monteriggioni (SI): n. 3 termostati ad aria x batteriologia da 50/60 l. (L. 2.130.000), n. 13 termostati ad aria batteriologia da 100/140 l. (L. 2.410.000), n. 7 frigoriferi da 1500 (L. 3.950.000), n. 7 frigoriferi da 600 (L. 2.750.000), n. 2 frigo-congelatori portatili da 50 l. (L. 1.250.000), n. 1 congelatore verticale c. 220 l. (L. 12.000.000), n. 1 macchina produttrice di ghiaccio a scaglie (L. 2.800.000); ditta A.H.S.I. Angelantoni S.p.a. di Massa Martana (PG): n. 6 congelatori orizzontali (L. 1.550.000), n. 1 rotore ad angolo mobile x centrifuga refrigerata tipo J21 bekman o sorvall (L. 5.000.000); ditta Analitica De Mori S.r.l. di Milano: n. 6 congelatori verticali c. 300 l. (L. 2.970.000), n. 1 liofilizzatore (L. 19.570.000), n. 1 stufa a vuoto (L. 5.010.000), n. 1 centrifuga retrigerata per endorf (L. 8.780.000); ditta Dacos Diagnostica S.a.s. di Bari: n. 2 armadi stabulario (L. 19.585.000), n. 1 carrello portamangime (L. 3.800.000), n. 2 mangiatoie (L. 67.000); ditta Bibby Sterilin Italia S.r.l. di Rizzio al Lambro (MI): n. 7 agitatori elettromagnetici (L. 240.000), n. 1 burretta automatica x titol. acidità (L. 950.000), n. 3 contacolonia (L. 980.000), n. 1 fornello x ibridazione (L. 3.290.000), n. 1 piastra magnetica riscaldante/agitante (L. 389.000); ditta Sismed S.a.s. di Cassano Murge (BA): n. 6 agitatori elettromagnetici riscaldanti (L. 372.600); ditta Laborclinic S.r.l. di Lecce: n. 4 microscopi a fluorescenza (L. 8.001.000); ditta Nikon Instruments S.p.a., di Sesto Fiorentino (FI): n. 1 microscopio rovesciato (L. 5.600.000); ditta Delchimica Scientifica Glassware S.r.l. di Napoli: n. 5 vibratori per micropiastre (L. 670.000), n. 2 incubatori refrigerati (L. 6.750.000), n. 3 termostati ad aria x batteriologia da 400 l. (L. 4.790.000); ditta Tecnolife S.r.l. di Potenza: n. 1 transilluminatore (L. 3.030.250); ditta Bio-Rad Laboratories S.r.l. di Segrate (MI): n. 1 apparecchiatura x immuno-blotting (L. 3.744.000), n. 1 camera elettroforetica orizzontale x midi gel con contenitori e pettini (L. 450.000), n. 1 camera elettroforetica orizzontale x maxi gel con contenitori e pettini (L. 500.000); ditta Amersham Pharmacia di Cologno Monzese (MI): n. 1 cassette x autoradiografie (L. 1.861.430), n. 1 vaschette x blottaggio (L. 1.211.530), n. 1 lampada ad U.V. per cross link (L. 2.134.000).

8. Importo complessivo di aggiudicazione: L. 1.519.774.932 (€ 784.898,25), I.V.A. inclusa.

9. Altre informazioni: l'amministrazione effettuerà gli ordini, in base alla disponibilità economica. Il primo ordinativo ammonta a L. 1.208.054.760 (€ 623.908,21).

10. Data di invio dell'avviso ...

Il presidente: dott. Giuseppe Valerio.

C-8392 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO CITTÀ DI SONDRIO

Avviso di postinformazione (ex art. 5, comma 3, decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98.

1. Ente aggiudicatore: Casa di Riposo «Città di Sondrio», via Don Bosco n. 1, 23100 Sondrio, tel. 0342/515131, fax 0342/515470.
2. Procedura di gara: pubblico incanto.
3. Data di aggiudicazione: 2 marzo 2000.
4. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992).
5. Numero di offerte ricevute in tempo utile: 14.
6. Aggiudicatari e valore delle offerte prescelte:

Lotto	Ditta	Valore aggiudicazione
N. 1 Arredi fissi	Pezzini S.p.a.	L. 678.149.000
N. 2 Sedute	Pezzini S.p.a.	L. 157.813.000
N. 3 Letti	Armonie project	L. 340.950.000
N. 9 attr. Igienicosanitarie	Ario Italia S.p.a.	L. 146.900.000

7. Data pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E.: 3 dicembre 1999.

8. Data di spedizione e di ricezione del presente avviso: 29 marzo 2000.

Il direttore: dott.ssa Simona Tachimiri.

C-8396 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale Rivoli-Rosta-Villarbasce

Avviso di gara per l'affidamento in concessione del complesso immobiliare sito in Rivoli, via Querro, denominato «Centro Polivalente di servizi per la terza età» e connesso alla casa di riposo Ospizio Capello.

Questo Consorzio intende affidare in Concessione, previo, espletamento di appalto concorso e alle condizioni specificate nell'apposito capitolato, la gestione del complesso immobiliare sito in Rivoli, via Querro, denominato «Centro polivalente servizi per la terza età» e successivamente la gestione della casa di riposo «Ospizio Capello», sita in Rivoli, via della Parrocchia n. 2

Durata della Concessione: fino al 31 dicembre 2009.

Presentazione domande: entro le ore 12, del 10 maggio 2000, al seguente indirizzo: Consorzio Intercomunale socio assistenziale Rivoli-Rosta-Villarbasce, via Nuova Collegiata n. 5, 10098 Rivoli.

Soggetti ammessi a partecipare: Cooperative sociali e loro consorzi iscritti all'apposito Albo della Regione Piemonte. Onlus con sede nel territorio della Regione Piemonte.

Contenuto delle offerte:

- 1) progetto tecnico per la gestione dei complessi immobiliari;
- 2) indicazione del canone di concessione offerto (comunque non inferiore a L. 300.000.000 annui).

3. Indicazioni di ogni elemento utile a valutare i requisiti di capacità e serietà del candidato. Per ogni informazione, per prendere visione del bando integrale, del Capitolato e delle planimetrie e per visitare i complessi immobiliari in oggetto si prega rivolgersi al dott. Roberto Cosenzino (tel. 011/9501415, fax 011/9501425). Il bando è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune di Rivoli e sul Bolettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 13, del 29 marzo 2000; può inoltre essere ritirato presso la segreteria del Consorzio via Nuova Collegiata n. 5, Rivoli (TO), (tel. 011/9501415).

Il direttore: dott.ssa Laura Mussano.

C-8398 (A pagamento).

COMUNE DI VARALLO POMBIA (Provincia di Novara)

Avviso di gara mediante pubblico incanto

Lavori di realizzazione del serbatoio di compenso e riserva idrica. Importo dei lavori L. 431.936.558 (€ 223.076,62), di cui L. 25.000.000 (€ 12.911,40) di oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso d'asta.

Aggiudicazione mediante ribasso sull'importo dei lavori.

Contratto da stipulare a corpo.

Categoria prevalente: OG6 Classifica I, L. 500.000.000 (€ 258.228,45).

Opere diverse scorponabili: OG11, L. 44.575.000 (€ 23.021,07).

Il bando di gara, integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune e può essere ritirato negli orari di apertura degli uffici.

L'asta si terrà il giorno 5 maggio 2000 alle ore 11.

Le imprese interessate potranno far pervenire le proprie offerte, esclusivamente a mezzo del servizio postale, con raccomandata in piega sigillata, entro le ore 12, del giorno precedenti la gara.

Le modalità di gara e i documenti da allegare sono specificati nel bando integrale.

Varallo Pombia, 21 marzo 2000

Il responsabile dell'area tecnica:
arch. Giovanni Galoardi

C-8414 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Contratti e Appalti

Avviso

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che alle aste pubbliche esperite ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994, così come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415 e aventi per oggetto:

Gara n. 57/99: lavori di allargamento di Via Paccagnella a Venezia-Mestre.

Imprese partecipanti: 1) A.T.I.: Costr. Generali Livenza S.r.l.-Pa.Ma. Strade S.n.c.-Voltarel S.r.l., Cessalto (Treviso); 2) Cogena S.r.l.-Di Stefano Costr. Generali S.p.a. (Napoli); 3) Brussi S.r.l., Susegana (Treviso); 4) A.T.I.: Dani S.r.l.-Salima S.r.l., Mestre (Venezia); 5) A.T.I.: F.M.S. F.lli Michieletto Strade S.r.l.-Co.Ge.Mi. S.r.l., Mestre (Venezia); 6) A.T.I.: E.C.I.S. S.r.l.-Silvestri Mirko, Marghera (Venezia); 7) A.T.I.: Semenzato S.r.l.-Mec-Edil S.r.l., Mestre (Venezia); 8) A.T.I.: Thiene S.r.l.-Cosfara S.r.l.-Longare (Vicenza); 9) A.T.I.: Zago S.r.l.-Edil Lavori Zago S.r.l.-Falconer S.r.l., Ceggia (Venezia); 10) A.T.I.: Consorzio C.E.V. S.c. a r.l.-Consorzio C.I.P.E.A. S.c. a r.l., Mestre (Venezia); 11) A.T.I.: I.C.S. S.r.l.-Socap S.r.l.-So.Co.L.P. S.r.l., Spinea (Venezia); 12) A.T.I.: F.lli Paccagnan S.r.l.-Triveneta Asfalti S.r.l., Ponzano Veneto (Treviso); 13) A.T.I.: Italo Regazzo S.r.l.-Masie-

ro Gino e Figli S.r.l. (Venezia Lido); 14) Pellizzer S.r.l., Fonte (Treviso); 15) Tessarolo Comm. Giuseppe S.r.l., Borgo Valsugana (Trento); 16) Miotti S.p.a., Pianezze S.L. (Vicenza); 17) Sacaim S.p.a. (Venezia); 18) C.N.S. Costr. Nord e Sud S.r.l. (Parma); 19) A.T.I.: Secis S.r.l.-Ilsa Pacifici Remo S.p.a., Marcon (Venezia); 20) A.T.I.: I.Co.Ve S.p.a.-Anese Gino S.a.s., Favaro Veneto (Venezia); 21) A.T.I.: Ramon S.r.l.-LF Costruzioni S.r.l., Pero Di Breda Di Piave (Treviso); 22) Calcestruzzi Piave S.r.l., S. Vito al Tagliamento (Pordenone); 23) Cavalleri Ottavio S.p.a., Dalmine (Bergamo); 24) Fabiani S.p.a., Dalmine (Bergamo); 25) Burgazzi S.p.a. (Piacenza); 26) Edilsuolo S.p.a. (Piacenza); 27) Vidoni S.p.a., Tavagnacco (Udine); 28) Biasuzzi S.r.l., Ponzano Veneto (Treviso); 29) Sabbadin S.r.l. (Padova); 30) Marinelli S.p.a., Sant'Urbanò (Padova); 31) Pierantoni S.r.l., Albettono (Vicenza); 32) F.lli Gallo S.r.l. (Padova); 33) Coop. C.E.S.I. S.c. a r.l., Imola (Bologna); 34) Guerrino Pivato S.p.a., Onè Di Fonte (Treviso); 35) Co.Ve.Co., Marghera (Venezia); 36) Coop. Clea, Campolongo Maggiore (Venezia); 37) A.T.I.: Ottorino Costantini S.r.l.-Consultecno S.r.l., Sandrigo (Vicenza); 38) A.T.I.: Guarise Mario S.n.c.-Mainente Augusto & Figli S.n.c.-Igeco S.r.l., Rosà (Vicenza); 39) I.F.A.F. S.p.a., Noventa di Piave (Venezia); 40) Coletto S.p.a., S. Andrea di Barbarana (Treviso); 41) C.C.C. S.p.a., Musile di Piave (Venezia); 42) Prearo S.r.l. (Padova); 43) Consorzio Ravennate (Ravenna); 44) Ecomoviter S.p.a., Bagnatica (Bergamo); 45) Locatelli Geom. Gabriele S.p.a., Grumello del Monte (Bergamo); 46) S.E.I. S.r.l., Staranzano (Gorizia); 47) C.I.C. S.p.a. (Milano); 48) C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi S.c. a r.l., Carpi (Modena); 49) Fratollin S.p.a., Latisana (Udine); 50) Andreola S.p.a., Loria (Treviso); 51) Co.I.Pi. S.p.a., Colle Umberto (Treviso); 52) Cavanis-Costacurra S.r.l. (Padova); 53) Alissa S.r.l. (Padova); 54) C.S.C. di U. Cicuttin & C. S.a.s. (Udine); 55) Riva S.p.a., Majano (Udine); 56) Mu.Bre. S.r.l., Marostica (Vicenza); 57) F.lli Girardini S.p.a., Sandrigo (Vicenza); 58) Tecnoedile S.r.l. (Trento); 59) Acco Umberto, Portogruaro (Venezia); 60) Galiazio S.r.l., Saonara (Padova); 61) Battistella di Battistella Vigilio, Gorgo al Monticano (Treviso); 62) A.T.I.: Spina Antonino-Euro Ambiente Costruzioni S.r.l.-Ge.Vi S.r.l., S. Giuseppe Jato (Palermo); 63) F.lli Colosio, Spavia Seriate (Bergamo); 64) Bosca Fin S.p.a. (Bologna); 65) Sposito S.p.a., S. Giovanni la Punta (Catania); 66) Durante S.r.l., Santa Ninfa (Trapani); 67) A.T.I.: Milesi S.p.a.-Sca.Mo.Ter. S.p.a., Telgate (Bergamo); 68) Domenico Moras & C. S.p.a., Sacile (Pordenone) 69) A.T.I.: Demoter di Pavanel Geom. Meridiano-Co.Ge.For. S.r.l.-Asfalti Piovese S.r.l., Eraclea (Venezia).

Impresa aggiudicataria: A.T.I.: Consorzio Edili Veneti C.E.V. S.c. a r.l.-Consorzio C.I.P.E.A. S.c. a r.l. con sede legale in Venezia-Mestre, via Palazzo n. 27, con il ribasso del 18,80%, sull'importo a base d'asta di L. 4.987.184.100 (€ 2.575.665,635), a cui vanno aggiunte L. 85.520.000. (€ 44.167,39), quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oneri fiscali esclusi.

Gara n. 58/99, costruzione di una pista ciclabile in Via Brendole a Venezia-Mestre.

Imprese partecipanti: 1) A.T.I.: L'Edilvie S.r.l.-Cibin Enzo, S. Donà di Piave (Venezia); 2) A.T.I.: E.C.I.S. S.r.l.-Licori Luigi, Marghera (Venezia); 3) A.T.I.: F.M.S. S.r.l.-Sea S.n.c., Mestre (Venezia); 4) A.T.I.: Costr. Generali Livenza-F.I.E.L. Cessalto (Treviso); 5) A.T.I.: Dani S.r.l.-Bortoli Ettore S.r.l., Mestre (Venezia); 6) A.T.I.: Semenzato S.r.l.-S.I.E. S.a.s., Mestre (Venezia); 7) A.T.I.: Mec-Edil S.r.l.-R.G. Impianti S.r.l., Mestre (Venezia); 8) A.T.I.: Thiene S.r.l.-Toniolo Alberto & Gianfranco S.n.c., Longare (Vicenza); 9) A.T.I.: Edil-Lavori S.n.c.-C.I.E. S.r.l., Ceggia (Venezia); 10) A.T.I.: Falconer S.r.l.-Domini Bruno, Concordia Sagittaria (Venezia); 11) A.T.I.: Consorzio C.E.V. S.c. a r.l.-Easy Light Impianti S.r.l., Mestre (Venezia); 12) A.T.I.: I.C.S. S.r.l.-Facco M. S.r.l., Spinea (Venezia); 13) A.T.I.: Silvestri Mirko-BM S.n.c., Mestre (Venezia); 14) A.T.I.: F.lli Paccagnan S.r.l.-De Faveri Bruno, Ponzano V.to (Treviso); 15) Italo Regazzo S.r.l., Venezia-Lido; 16) A.T.I.: Masiero Gino & Figli S.r.l.-Fasolato S.n.c., Malcontenta (Venezia); 17) A.T.I.: Cogena S.r.l.-Air Tecno Consulting S.r.l. (Napoli); 18) A.T.I.: Brussi S.r.l.-Giust Gino, Susegana (Treviso); 19) Pellizzer S.r.l., Fonte (Treviso); 20) Tessarolo Comm. Giuseppe S.r.l., Borgo Valsugana (Trento); 21) Miotti S.p.a., Pianezze S.L. (Vicenza); 22) Sacaim S.p.a. (Venezia); 23) Costr. Nord Sud C.N.S. S.r.l. (Roma); 24) A.T.I.: Secis S.r.l.-I.E.M. S.n.c. di Bozzo V. & C. Marcon (Venezia); 25) A.T.I.: I.Co.Ve. S.p.a.-Tramonte Elettroimpianti Engineering S.r.l., Favaro Veneto (Venezia); 26) Ramon S.r.l., Pero di Breda di Piave (Treviso); 27) Mestrinaro Lino & C. S.n.c., S. Alberto di Zero Branco (Treviso); 28) A.T.I.: Sgroi Vincenzo-Frusteri Giuseppe, San Cipirello (Palermo); 29) A.T.I.: F.lli Canella S.r.l.-Rampin Impianti S.r.l., Vigonza (Padova); 30) A.T.I.: Succ. P. Michieletto S.r.l.-Frison S.a.s., Marcon (Venezia); 31) A.T.I.: Zago

S.r.l.-De Zotti Rimo, Ceggia (Venezia); 32) A.T.I.: Cosmo Scavi S.r.l.-Adriatica Impianti S.r.l., Noale (Venezia); 33) A.T.I.: Innocente & Stipanovich S.r.l.-Sima Elettrica S.r.l. (Trieste); 34) A.T.I.: Pasqualon S.r.l.-Co.I.Pi. S.p.a. Venezia-Mestre; 35) Al.Ga. S.r.l. (Padova); 36) A.T.I.: Italscavi Nord S.r.l.-Intecno S.r.l., Ve-Cà Savio; 37) Azin Asfalti S.r.l. (Venezia); 38) Bembo S.r.l., Noventa Padovana (Padova); 39) Ilsa Pacifici Remo S.p.a., S. Donà di Piave (Venezia); 40) Demoter di Pavanel Geom. Meridio Eraclea (Venezia).

Impresa aggiudicataria: A.T.I.: Dani S.r.l.-Bortoli Ettore S.r.l., con sede in Venezia-Mestre, via E. Toti n. 32, con l'importo di L. 776.981.006 (€ 401.277,20101), pari ad un ribasso del 12,699%, sull'importo a base d'asta di L. 890.000.000 (€ 459.646,64), oneri fiscali esclusi.

Gara n. 59/99, sistemazione e completamento del centro di Gazzera a Venezia-Mestre.

Imprese partecipanti: 1) A.T.I.: L'Edilvie S.r.l.-Cibin Enzo, San Donà di Piave (Venezia); 2) A.T.I.: E.C.I.S. S.r.l.-Licori Luigi, Marghera (Venezia); 3) A.T.I.: F.M.S. F.lli Michieletto Strade S.r.l.-S.E.A. S.n.c., Mestre (Venezia); 4) A.T.I.: Dani S.r.l.-Bortoli Ettore S.r.l., Mestre (Venezia); 5) A.T.I.: Semenzato S.r.l.-S.I.E. S.a.s., Mestre (Venezia); 6) A.T.I.: Mec-Edil S.r.l.-R.G. Impianti S.r.l., Mestre (Venezia); 7) A.T.I.: Thiene S.r.l.-Toniole A. & C. S.n.c., Longare (Vicenza); 8) A.T.I.: Edillavori S.n.c.-C.I.E. S.r.l., Ceggia (Venezia); 9) A.T.I.: Falcomer S.r.l.-Domini Bruno, Concordia Sagittaria (Venezia); 10) A.T.I.: Consorzio C.E.V. S.c.a.r.l.-Easy Light Impianti S.r.l. Mestre (Venezia); 11) A.T.I.: I.C.S. S.r.l.-Facco M. S.r.l., Spinea (Venezia); 12) A.T.I.: Silvestri Mirko-BM S.n.c. Mestre (Venezia); 13) A.T.I.: F.lli Paccagnan S.r.l.-De Favri Bruno, Ponzano Veneto (Treviso); 14) Italo Regazzo S.r.l. (Venezia-Lido); 15) A.T.I.: Masiero Gino & Figli S.r.l.-Fasolato S.n.c., Malcontenta (Venezia); 16) A.T.I.: Cogena S.r.l.-Air Tecno Consulting S.r.l. (Napoli); 17) A.T.I.: Brussi S.r.l.-Giust Gino, Susegana (Treviso); 18) Pellizzer S.r.l., Fonte (Treviso); 19) Tessarolo S.r.l., Borgo Valsugana (Trento); 20) Miotti S.p.a., Pianezze S.L. (Vicenza); 21) Sacaim S.p.a. (Venezia); 22) C.N.S. Costr. Nord Sud S.r.l. (Roma); 23) A.T.I.: Secis S.r.l.-I.E.M. S.n.c., Marcon (Venezia); 24) A.T.I.: I.Co.Ve. S.p.a.-Tramonte Elettroimpianti Engineering S.r.l., Favaro Veneto (Venezia); 25) Ramon S.r.l., Pero di Breda di Piave (Treviso); 26) Mestrinaro Lino & C. S.n.c., S. Alberto di Zero Branco (Treviso); 27) A.T.I.: Sgroi Vincenzo-Frusteri Giuseppe, San Cipirello (Palermo); 28) A.T.I.: F.lli Canella S.r.l.-Rampin Impianti S.r.l., Vigonza (Padova); 29) A.T.I.: Succ. P. Michieletto S.r.l.-Frison S.a.s., Marcon (Venezia); 30) A.T.I.: Zago S.r.l.-De Zotti Rimo, Ceggia (Venezia); 31) A.T.I.: Cosmo Scavi S.r.l.-Adriatica Impianti S.r.l., Noale (Venezia); 32) A.T.I.: Dott. Ing. Massimiliano Innocente & Ing. E. Stipanovich S.r.l.-Sima Elettrica S.r.l. (Trieste); 33) A.T.I.: Pasqualon S.r.l.-Co.I.Pi. S.p.a., Mestre (Venezia); 34) Al.Ga. S.r.l. (Padova); 35) A.T.I.: Italscavi Nord S.r.l.-Intecno S.r.l., Venezia-Cà Savio; 36) Azin Asfalti S.r.l. (Venezia); 37) Soc. Bembo S.r.l., Noventa Padovana (Padova); 38) Ilsa Pacifici Remo S.p.a., S. Donà di Piave (Venezia); 39) Demoter di Pavanel Geom. Meridio Eraclea (Venezia); 40) Gabianelli S.r.l., Montecchio di Sant'Angelo in Lizzola (Pesaro); 41) A.T.I.: C.E.I.S. S.p.a.-Bitli S.p.a., Romano D'Ezzelino (Vicenza); 42) A.T.I.: Costr. Generali Livenza S.r.l.-Fiel S.r.l., Cessalto (Treviso).

Impresa aggiudicataria: Sacaim S.p.a., con sede legale in Venezia, San Marco n. 3831 con l'importo di L. 789.595.210 (€ 407.791,8937), pari ad un ribasso dell'11,281%, sull'importo a base d'asta di L. 890.000.000 (€ 459.646,64), oneri fiscali esclusi.

Gara n. 60/99, sistemazione e riqualificazione marciapiedi in Via Asseggiano a Venezia-Mestre.

Imprese partecipanti: 1) Ilsa Pacifici Remo S.p.a., S. Donà di Piave (Venezia); 2) Zago S.r.l., Ceggia (Venezia); 3) Edil Lavori di Zago E. & C. S.n.c., Ceggia (Venezia); 4) Secis S.r.l., Marcon (Venezia); 5) Masiero Gino & Figli S.r.l., Malcontenta (Venezia); 6) F.M.S. F.lli Michieletto Strade S.r.l., Mestre (Venezia); 7) Icala S.r.l. (Roma); 8) Falcomer S.r.l., Concordia Sagittaria (Venezia); 9) Anese Gino S.a.s., Concordia Sagittaria (Venezia); 10) Salima S.r.l., Limena (Padova); 11) I.Co.Ve. S.p.a., Favaro Veneto (Venezia); 12) Costr. Generali Livenza S.r.l., Cessalto (Treviso); 13) Ramon S.r.l., Pero di Breda di Piave (Treviso); 14) La Ricostruzione Appalti S.r.l., S. Eufemia D'Aspromonte (Reggio Calabria); 15) Miotti S.p.a., Pianezze S/L (Vicenza); 16) Semenzato S.r.l., Mestre (Venezia); 17) Mec-Edil S.r.l., Mestre (Venezia); 18) F.lli Paccagnan S.r.l., Ponzano Veneto (Treviso); 19) Thiene Costr. S.r.l., Longare (Vicenza); 20) Pasqualon S.r.l., Venezia-Mestre; 21) Dani Costruzioni S.r.l., Mestre (Venezia); 22) I.C.S. S.r.l., Spinea (Venezia); 23) Prearo Costr. S.r.l. (Padova); 24) Brussi Costr. S.r.l., Susegana (Treviso); 25) Preo S.n.c. (Venezia); 26) Italo Regazzo S.r.l. (Lido Venezia); 27) Demoter di Pavanel Meridio, Eraclea (Venezia); 28) Vecchiato Giuseppe, Favaro Veneto (Venezia); 29) Culatti Zilli S.n.c., Marghera (Venezia); 30) E.C.I.S. S.r.l., Marghera (Venezia); 31) I.F.A.F. S.p.a., Noventa di Piave (Venezia); 32) Marina Alta S.p.a., Jesolo (Venezia); 33) L'Edilvie S.r.l., San Donà di Piave (Venezia); 34) F.lli Canella S.r.l., Vigonza (Padova); 35) Azin Asfalti S.r.l. (Venezia); 36) Italscavi Nord S.r.l., Cà Savio (Venezia); 37) Bertuol & Zorzi S.r.l., Mestre (Venezia); 38) Rigtutto Cesarino & Figlio S.n.c., Cà Savio (Venezia).

zia); 27) Demoter di Pavanel Meridio Eraclea (Venezia); 28) Vecchiato Giuseppe, Favaro Veneto (Venezia); 29) Culatti Zilli S.n.c., Marghera (Venezia); 30) E.C.I.S. S.r.l., Marghera (Venezia); 31) I.F.A.F. S.p.a., Noventa di Piave (Venezia); 32) Marina Alta S.p.a., Jesolo (Venezia); 33) L'Edilvie S.r.l., S. Donà di Piave (Venezia); 34) F.lli Canella S.r.l., Vigonza (Padova); 35) Azin Asfalti S.r.l. (Venezia); 36) Coletto S.p.a., S. Andrea di Barbarana (Treviso); 37) Adriastade S.r.l., Monfalcone (Gorizia); 38) Sacaim S.p.a. (Venezia); 39) Bembo S.r.l., Noventa Padovana (Padova); 40) Succ. P. Michieletto S.r.l., Marcon (Venezia); 41) Innocente & Stipanovich S.r.l. (Trieste); 42) Italscavi Nord S.r.l., Cà Savio (Venezia).

Impresa aggiudicataria: Vecchiato Giuseppe con sede in Via Tristina n. 80, Favaro V.to (Venezia) con l'importo di L. 392.063.145 (€ 202.483,71611), sull'importo a base d'asta di L. 449.099.107 (€ 231.940,33219), oneri fiscali esclusi.

Gara n. 61/99, costruzione di marciapiedi lungo la strada Provinciale Malcontenta.

Imprese partecipanti: 1) Ilsa Pacifici Remo S.p.a., S. Donà di Piave (Venezia); 2) Zago S.r.l., Ceggia (Venezia); 3) Edil Lavori di Zago E. & C. S.n.c. Ceggia (Venezia); 4) Secis S.r.l., Marcon (Venezia); 5) Masiero Gino & Figli S.r.l., Malcontenta (Venezia); 6) F.M.S. F.lli Michieletto Strade S.r.l., Mestre (Venezia); 7) Icala S.r.l. (Roma); 8) Falcomer S.r.l., Concordia Sagittaria (Venezia); 9) Anese Gino S.a.s., Concordia Sagittaria (Venezia); 10) Salima S.r.l., Limena (Padova); 11) I.Co.Ve. S.p.a., Favaro Veneto (Venezia); 12) Costr. Generali Livenza S.r.l., Cessalto (Treviso); 13) Ramon S.r.l., Pero di Breda di Piave (Treviso); 14) La Ricostruzione Appalti S.r.l., S. Eufemia D'Aspromonte (Reggio Calabria); 15) Miotti S.p.a., Pianezze S/L (Vicenza); 16) Semenzato S.r.l., Mestre (Venezia); 17) Mec-Edil S.r.l., Mestre (Venezia); 18) F.lli Paccagnan S.r.l., Ponzano Veneto (Treviso); 19) Thiene S.r.l., Longare (Vicenza); 20) Pasqualon S.r.l. (Venezia-Mestre); 21) Dani S.r.l., Mestre (Venezia); 22) I.C.S. S.r.l., Spinea (Venezia); 23) Prearo S.r.l. (Padova); 24) Brussi S.r.l., Susegana (Treviso); 25) Preo S.n.c. (Venezia); 26) Italo Regazzo S.r.l. (Lido Venezia); 27) Demoter di Pavanel Meridio, Eraclea (Venezia); 28) Vecchiato Giuseppe, Favaro Veneto (Venezia); 29) Culatti Zilli S.n.c., Marghera (Venezia); 30) E.C.I.S. S.r.l., Marghera (Venezia); 31) I.F.A.F. S.p.a., Noventa di Piave (Venezia); 32) Marina Alta S.p.a., Jesolo (Venezia); 33) L'Edilvie S.r.l., S. Donà di Piave (Venezia); 34) F.lli Canella S.r.l., Vigonza (Padova); 35) Azin Asfalti S.r.l. (Venezia); 36) Coletto S.p.a., S. Andrea di Barbarana (Treviso); 37) Adriastade S.r.l., Monfalcone (Gorizia); 38) Sacaim S.p.a. (Venezia); 39) Bembo S.r.l., Noventa Padovana (Padova); 40) Succ. P. Michieletto S.r.l., Marcon (Venezia); 41) Innocente & Stipanovich S.r.l. (Trieste); 42) Italscavi Nord S.r.l., Cà Savio (Venezia); 43) Bertuol & Zorzi S.r.l., Mestre (Venezia); 44) Mestrinaro Lino & C. S.n.c., Zero Branco (Treviso).

Impresa aggiudicataria: Costr. Semenzato S.r.l., con sede in Via Torino n. 65/A, Mestre-Venezia, con l'importo di L. 383.077.949 (€ 197.843,24965), pari ad un ribasso del 14,07%, sull'importo a base d'asta di L. 449.099.107 (€ 231.940,33219), oneri fiscali esclusi.

Gara n. 62/99, Costruzione marciapiedi di Via Cà Solaro 1° lotto.

Imprese partecipanti: 1) Ilsa Pacifici Remo S.p.a., San Donà di Piave (Venezia); 2) Zago S.r.l., Ceggia (Venezia); 3) Edil Lavori di Zago E. & C. S.n.c., Ceggia (Venezia); 4) Secis S.r.l., Marcon (Venezia); 5) Masiero Gino & Figli S.r.l., Malcontenta (Venezia); 6) F.M.S. F.lli Michieletto Strade S.r.l., Mestre (Venezia); 7) Icala S.r.l. (Roma); 8) Falcomer S.r.l., Concordia Sagittaria (Venezia); 9) Anese Gino S.a.s., Concordia Sagittaria (Venezia); 10) Salima S.r.l., Limena (Padova); 11) I.Co.Ve. S.p.a., Favaro V.To (Venezia); 12) Costruzioni Generali Livenza S.r.l., Cessalto (Treviso); 13) Ramon S.r.l., Pero di Breda di Piave (Treviso); 14) La Ricostruzione Appalti S.r.l., S. Eufemia D'Aspromonte (Reggio Calabria); 15) Miotti S.p.a., Pianezze S/L (Vicenza); 16) Semenzato S.r.l., Mestre (Venezia); 17) Mec-Edil S.r.l., Mestre (Venezia); 18) F.lli Paccagnan S.r.l., Ponzano Veneto (Treviso); 19) Thiene S.r.l., Longare (Vicenza); 20) Pasqualon S.r.l. (Venezia-Mestre); 21) Dani S.r.l., Mestre (Venezia); 22) I.C.S. S.r.l., Spinea (Venezia); 23) Prearo S.r.l. (Padova); 24) Brussi S.r.l., Susegana (Treviso); 25) Preo S.n.c. (Venezia); 26) Italo Regazzo S.r.l. (Lido Venezia); 27) Demoter di Pavanel Meridio, Eraclea (Venezia); 28) Vecchiato Giuseppe, Favaro Veneto (Venezia); 29) Culatti Zilli S.n.c., Marghera (Venezia); 30) E.C.I.S. S.r.l., Marghera (Venezia); 31) I.F.A.F. S.p.a., Noventa di Piave (Venezia); 32) Marina Alta S.p.a., Jesolo (Venezia); 33) L'Edilvie S.r.l., San Donà di Piave (Venezia); 34) F.lli Canella S.r.l., Vigonza (Padova); 35) Azin Asfalti S.r.l. (Venezia); 36) Italscavi Nord S.r.l., Cà Savio (Venezia); 37) Bertuol & Zorzi S.r.l., Mestre (Venezia); 38) Rigtutto Cesarino & Figlio S.n.c., Cà Savio (Venezia).

Impresa aggiudicataria: Ilsa Pacifici Remo S.p.a., con sede in San Donà di Piave (Venezia), Via Trezza n. 11, con l'importo di L. 221.182.800 (€ 114.231.383), pari ad un ribasso del 14,930%, sull'importo a base d'asta di L. 260.000.000 (€ 459.646,64), oneri fiscali esclusi.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-8394 (A pagamento).

COMUNE DI PISTICCI
(Provincia di Matera)
Settore 8° - Affari Legali e Lavori Pubblici

Avviso di gara esperita
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Il dirigente settore LL.PP. rende noto che alla gara per pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di «Costruzione di un parcheggio multipiano nell'abitato di Pisticci» conclusasi in data 20 marzo 2000, hanno partecipato n. 22 imprese, e precisamente:

1) Ati: Lu.Na Costruzioni S.r.l.; D.F. Fondazioni S.a.s. Nola (NA); 2) Ati: G. & G. Euroappalti S.r.l.; - Ambiter S.r.l. - Moliterno (PZ); 3) Ati: Olivieri Costruzioni S.r.l. - Co.Ge.Ci.S S.r.l. - Valsinni (MT); 4) LiSta Appalti S.r.l. - Valsinni (MT); 5) Ati: Ruggieri Costruzione S.r.l. - Benedetto Giovanni - Matera (MT); 6) Eredi Bernardo Snc di Bernardo Vincenzo & C. - Gallicchio (PZ); 7) Ati: Edil Co. S.r.l.; Nicoli Costruzioni S.r.l. - Matera (MT); 8) Edil Meta S.r.l.; Tito (PZ); 9) Ati: Delfino Costruzioni S.r.l. - Euro Costruzioni S.r.l.; Napoli (NA); 10) Ati: Meridiana S.p.a. - R.A.I.T. S.r.l.; Salerno (SA); 11) Ati: Bongiovanni Umberto - Lacarpia A. - Potenza (PZ); 12) Ati: Lamanna Antonio - Cupo Gerardo - Palomonte (SA); 13) Ati: Cotea S.r.l. - Co.E.St. S.r.l. - Roma (RM); 14) Vulnera S.r.l. - Trebisacce (CS); 15) Ati: Tesoro Antonio - Itco Italiana Costruzioni S.r.l. - Altamura (BA); 16) Ciuffreda Costruzioni S.r.l. - Potenza (PZ); 17) Ati: De Sio Costruzioni S.r.l. - Tecnogest S.r.l. - Potenza (PZ); 18) C.P.L. - Consorzio Cooperative Produzione e Lavoro - Reggio Emilia (RE); 19) Donnoli Costruzioni S.a.s. - Corleto Perticara (PZ); 20) Imp.E.Co. S.r.l. - Ferrandina (MT); 21) Ati: Toriello Aniello S.r.l. - Iripina Carcos S.r.l. - S. Stefano del Sole (AV); 22) Giovanni Albini S.n.c. - Potenza (PZ). Che la gara è stata aggiudicata all'impresa Ciuffreda Costruzioni S.r.l. di Potenza, per il prezzo netto di L. 2.110.800.152 (in € 1.090.173,30), pari al ribasso percentuale del 17,17% sull'importo dei lavori posto a base di gara di L. 2.548.352.230. Che il criterio di aggiudicazione adottato è quello del prezzo più basso determinato mediante ribasso sui lavori a corpo posto a base di gara e con l'applicazione dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Pisticci, 28 marzo 2000

Il dirigente del settore 8° affari legali e LL.PP.
Avv. Anio D'Angelia

C-8400 (A pagamento).

COMUNE DI PISTICCI
(Provincia di Matera)
Settore 8° - Affari Legali e Lavori pubblici

Avviso di gara esperita
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Il dirigente settore LL.PP. rende noto che alla gara per licitazione privata per l'affidamento dei lavori di «Costruzione di n. 22 alloggi popolari nell'abitato di Pisticci» conclusasi in data 13 marzo 2000, sono state invitate n. 42 imprese. Che alla stessa gara hanno partecipato n. 9 imprese, e precisamente:

1) Lu.Na Costruzioni S.r.l. - Nola (NA); 2) Marino Nicola - Viggiano (PZ); 3) Calabria Pasquale - Moliterno (PZ); 4) Uniplant S.r.l. - Modugno (BA); 5) A.T.I.: Co.Ge.Ci.S. S.r.l. - Olivieri Costruzioni S.r.l.

- Matera (MT); 6) Lista Appalti S.r.l. - Valsinni (MT); 7) - Eredi Bernardo S.n.c. di Bernardo Vincenzo & C. - Gallicchio (PZ); 8) Colafiglio Michele - Gravina di Puglia (BA); 9) Artuso Nunzio Paolo & C. S.n.c. - Montescaglioso (MT). Che la gara è stata aggiudicata all'impresa Calabria Pasquale, di Moliterno (PZ), che ha offerto il prezzo complessivo di L. 2.287.002.750 (in € 1.181.138,34), pari al ribasso percentuale del 14,067% sull'importo dei lavori posto a base d'asta di L. 2.661.392.495. Che il criterio di aggiudicazione adottato è quello del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari e con l'applicazione dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Pisticci, 28 marzo 2000

Il dirigente del settore 8° affari legali e LL.PP.:
Avv. Anio D'Angelia

C-8401 (A pagamento).

COMUNE DI CASALSERUGO
(Provincia di Padova)

Bando di asta pubblica per la concessione del servizio di raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti urbani ed assimilabili

Ente appaltante: Comune di Casalsérugo (PD), piazza Aldo Moro n. 1, tel. 049-8740016, telefax 049-8740015, codice fiscale n. 80009250285, partita I.V.A. n. 01503070284.

Modalità di gara: procedura aperta nella forma dell'asta pubblica, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995.

Criterio di aggiudicazione: art. 23 lettera a) (prezzo più basso) del decreto legislativo n. 157/1995 purché il prezzo offerto sia inferiore o almeno uguale a L. 366.731.300 annua (€ 189.400,91) e così per un importo complessivo per il triennio non superiore a L. 1.100.193.900 (€ 568.202,73) I.V.A. e costo di smaltimento esclusi.

Normativa di riferimento: decreto legislativo n. 157/1995 attuativo delle direttive 92/50/C.E.E. ed altre norme di competenza statale e regionale vigenti in materia.

L'aggiudicazione in un unico lotto, avverrà al prezzo più basso anche in presenza di una sola offerta valida. Non è prevista la possibilità di presentare offerte per una parte del servizio oggetto del presente appalto.

Categoria servizio: 16, numero di riferimento CPC: 94, categoria prevalente: unica. È fatto divieto di presentare varianti.

Descrizione art. 1 del capitolato speciale d'appalto.

Finanziamento fondi del bilancio comunale.

Luogo di esecuzione del servizio: comune di Casalsérugo intero territorio comunale della superficie di kmq 15,52.

Durata del contratto: il contratto avrà la durata di anni tre. Modalità di esecuzione: come previsto nel capitolato. Cauzioni richieste: provvisoria (2%) e definitiva.

Modalità di pagamento: art. A3 del capitolato speciale d'appalto.

Revisione prezzi: disciplinata dall'art. A3 del capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto, le norme integrative del bando e gli altri elaborati sono visibili e ritirabili presso il settore lavori pubblici ogni giorno ferialmente dalle ore 10 alle 13.

Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: l'apertura delle offerte è pubblica.

Data, ora e luogo di apertura delle offerte: 9 maggio 2000, alle ore 9,30 presso la sede municipale.

Termine presentazione offerte: entro le ore 12, del giorno 8 maggio 2000 esclusivamente tramite posta con plico sigillato e raccomandato.

Alla gara è ammessa la partecipazione, anche a raggruppamenti temporanei di imprese ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

Capacità economica e finanziaria richiesta:

idonee dichiarazioni bancarie o prova di un'assicurazione contro i rischi d'impresa;

una dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per servizi analoghi a quello in appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari.

Capacità tecnica richiesta:

l'indicazione dei titoli di studio e professionali del prestatore dei servizi e/o dei dirigenti dell'impresa e in particolare della o delle persone responsabili della prestazione del servizio in questione;

la presentazione di un elenco dei principali servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, dei periodi e dei destinatari dei servizi stessi. Nel caso di servizi prestati ad amministrazioni deve essere presentato un certificato rilasciato o controfirmato dalla autorità competente; in caso di servizi prestati a privati, la prestazione deve essere certificata dal richiedente, ovvero in mancanza di un tale certificato, semplicemente dichiarata dal prestatore di servizi;

l'indicazione delle principali attrezzature ed apparecchiature e disposizione e pertinenti il servizio in questione nonché la loro dislocazione sul territorio italiano;

l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni.

Le modalità di presentazione della documentazione sono riportate nelle norme integrative allegate alla determinazione del responsabile settore LL.PP. n. 62 del 14 marzo 2000. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni.

Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 14 marzo 2000.

Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 20 marzo 2000.

Dalla Residenza Municipale, 27 marzo 2000

Il responsabile LL. PP.: arch. Alessandro Piva.

C-8410 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 79/2000

Oggetto: Manutenzione Straordinaria, Riqualficazione area cortile scuola materna via Plana n. 2.

Importo base: L. 202.000.000, oltre L. 5.000.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto L. 207.000.000, pari a € 106.906,57.

Categoria prevalente: OS1, classifica: 1^a fino a L. 500.000.000.

Parti dell'appalto scorporabili: importo: L. 31.600.000 categoria: OG3.

Finanziamento: B.O.C. Città di Torino 1999/2019 n. 1599.

Pagamenti: si rinvia all'art. 31 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 180 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di giovedì 8 giugno 2000, da presentarsi, mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di venerdì 9 giugno 2000 in una sala del palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i., con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 4/2000.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di venerdì 30 giugno 2000 alle ore 10,30 si procederà alla verifica delle condizioni di partecipazione delle ditte offerenti, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge citata, all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per manutenzione straordinaria, riqualficazione area cortile scuola materna via Plani n. 2».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

d) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68);

f) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

h) che la ditta possiede i requisiti di cui all'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1) lettera h) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e s.m.i., mediante la produzione della documentazione indicata nel decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

2) Ricevuta rilasciata dal settore tecnico edilizia scolastica, attestante che il titolare o il legale rappresentante o il direttore tecnico, o loro delegato, ha richiesto di prendere visione degli elaborati progettuali e del capitolato particolare.

Termine perentorio per la presa visione del capitolato ed allegati: entro venerdì 2 giugno 2000.

3) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 4.140.000, (€ 2.138,13), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-*bis* dell'art. 30 legge citata.

4) Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera f) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 2) e 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, i requisiti di cui al punto 1 lettera h) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 1 lettera h) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 28 o dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa Civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini numero di posizione della Cassa Edile.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e s.m.i. uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenza, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per la visione o il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al Settore tecnico edilizia scolastica, via Bazzi n. 4, Torino, tel. (011) 442-6101, fax (011) 442-6177 (per informazioni tecniche arch. Quinto tel. 011.442.6164).

Informazioni sulla procedura di gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, dott. Valcro.

Torino, 22 marzo 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-8403 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 78/2000

Oggetto opere di manutenzione straordinaria e di messa a norma di stabili di proprietà municipale della circoscrizione 1, bilancio 1999.

Importo base: L. 1.043.570.000, oltre L. 23.450.554 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto L. 1.067.020.554, pari a € 551.070,13.

Categoria prevalente: OG1 classifica: 3ª fino a L. 2.000.000.000.

Parti dell'appalto scorponabili: importo: L. 161.258.808 categoria: OS7.

Finanziamento: B.O.C. città di Torino 1999/2019 n. 1599.

Pagamenti: si rinvia all'art. 22 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 365 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di giovedì 4 maggio 2000, da presentarsi, mediante raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di venerdì 5 maggio 2000 in una sala del palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i., con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di venerdì 26 maggio 2000 alle ore 10,30 si procederà alla verifica delle condizioni di partecipazione delle ditte offerenti, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge citata, all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per opere di manutenzione straordinaria e di messa a norma di stabili di proprietà municipale della circoscrizione 1, bilancio 1999».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 e altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

d) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68);

f) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I Consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

h) che la ditta possiede i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1) lettera h) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e s.m., mediante la produzione della documentazione indicata nel decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

2. Ricevuta rilasciata dal settore tecnico manutenzione edifici municipali, attestante che il titolare o il legale rappresentante o il direttore tecnico, o loro delegato, ha richiesto di prendere visione degli elaborati progettuali e del capitolato particolare;

Termine perentorio per la presa visione del capitolato ed allegati: entro venerdì 28 aprile 2000.

3) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 21.340.000, € 11.021,19, in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, si precisa che in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-*bis* dell'art. 30 legge citata;

4. Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere

l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-*bis* legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera f) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 2) e 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-*bis*) della legge n. 109/1994, i requisiti di cui al punto 1 lettera h) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 1 lettera h) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 28 o dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa Civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini numero di posizione della Cassa Edile.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter* legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche e la visione o il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al Settore tecnico manutenzione edifici municipali, piazza San Giovanni n. 5, Torino, tel. (011) 442-2714, fax (011) 443-3150.

Informazioni sulla procedura di gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2253, sig.ra Barbieri.

Torino, 21 marzo 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-8404 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 77/2000

Oggetto: palazzo dello sport «Ruffini», adeguamento alle norme di sicurezza, riqualificazione funzionale e tecnologica.

Importo base: L. 9.739.353.235, oltre L. 90.646.765 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto L. 9.830.000.000, pari a € 5.076.771,32.

Categoria prevalente: OG1 classifica: 4^a, fino a L. 5.000.000.000, (€ 2.582.284).

Parti dell'appalto scorponabili:

importo: L. 2.473.329.376 - categoria: OS17;

importo: L. 1.155.000.000 - categoria: OS18;

importo: L. 999.393.581 - categoria: OS13;

importo: L. 1.354.310.143 - categoria: OS7.

Finanziamento: Mutuo Istituto di Credito Sportivo (mecc. 1600).

Pagamenti: si rinvia all'art. 30 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 500 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di mercoledì 6 giugno 2000, da presentarsi, mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 7 giugno 2000 in una sala del palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i., con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di mercoledì 28 giugno 2000 alle ore 10,30 si procederà alla verifica delle condizioni di partecipazione delle ditte offerenti, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge citata, all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per palazzo dello sport «Ruffini», adeguamento alle norme di sicurezza, riqualificazione funzionale e tecnologica».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

d) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68);

f) indicazione ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

h) che la ditta possiede i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1) lettera h) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e s.m.i., mediante la produzione della documentazione indicata nel decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

2) Ricevuta rilasciata dal settore tecnico edilizia sportiva, attestante che il titolare o il legale rappresentante o il direttore tecnico, o loro delegato, ha richiesto di prendere visione degli elaborati progettuali e del capitolato particolare.

Termine perentorio per la presa visione del capitolato ed allegati: entro giovedì 1° giugno 2000.

3) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 196.000.000, (€ 101.535,42), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-*bis* dell'art. 30 legge citata.

4) Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-*bis* legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera f) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 2) e 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, i requisiti di cui al punto 1 lettera h) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 1 lettera h) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 28 o dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa Civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini numero di posizione della Cassa Edile.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e s.m.i. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche e la visione o il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al Settore tecnico edilizia sportiva, Corso Ferrucci n. 122, Torino, tel. (011) 442-5959/5900, fax (011) 442-5852.

Informazioni sulla procedura di gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, dott. Valero.

Torino, 20 marzo 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-8405 (A pagamento).

GEA - S.p.a.

Servizi per l'Ambiente

Sede in Pisa, via Marche n. 12

Tel. 050/843111 - Fax 050/552036

Avviso di gara

Questa società intende procedere all'esperimento di una gara nella forma della licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 per il servizio di assunzione di mutuo di L. 38.158.000.000 (trentottomiliardicentocinquantomilioni), pari a € 19.706.962,36, della durata di dieci anni, a tasso variabile (Euribor + spread offerto), con parametro Euribor 6 mesi 360 giorni, per finanziamento lavori adeguamento alle norme del decreto ministeriale n. 503/1997 dell'impianto termocombustione rifiuti di Ospedaletto (Pisa) e realizzazione di impianto di recupero energetico.

La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari presso Banca d'Italia e Ministero del Tesoro, ed ai soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento come da decreto legislativo n. 385/1993.

Non sono ammesse offerte parziali.

Numero dei prestatori di servizio: illimitato.

Durata del contratto: 10 anni.

Per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

I soggetti interessati dovranno far pervenire a «Gea, Servizi per l'Ambiente S.p.a.», via Marche n. 12, 56123 Pisa, entro le ore 12 del giorno 3 maggio 2000 apposita domanda in carta legale sottoscritta da persona cui siano stati conferiti i poteri di firma, con le modalità di cui all'art. 2, comma 10 della legge 16 giugno 1998, n. 191, (senza necessità di autenticazione della sottoscrizione, se questa è apposta in presenza del dipendente addetto; se la domanda viene recapitata per posta o a mano, la sottoscrizione non necessita di autentica a condizione che alla domanda sia unita copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore).

Sulla busta contenente la domanda di partecipazione, oltre alla denominazione/ragione sociale del concorrente, dovrà essere apposto l'oggetto della gara e la dicitura «qualificazione».

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da:

autocertificazione attestante l'iscrizione agli albi previsti agli artt. 13 e 64 del decreto legislativo n. 385/1993 e possesso autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14 del citato decreto legislativo n. 385/1993. I soggetti residenti negli stati membri dell'Unione Europea dovranno presentare dichiarazioni attestanti l'abilitazione ad esercitare nel territorio italiano le attività di cui al primo comma dell'art. 16 del decreto legislativo n. 385/1993; dichiarazione attestante l'inesistenza di tutte le cause di preclusione alla partecipazione a gare per appalti di servizi previste all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998; per i soggetti residenti negli stati membri dell'Unione Europea, si applica quanto previsto dal comma 3 dell'art. 11 citato;

per i soggetti italiani, o residenti in altri Stati membri U.E. ma con sede secondaria in Italia: dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68);

elenco dei principali mutui concessi negli ultimi tre esercizi.

Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: 120 giorni dalla data di scadenza del presente avviso.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (decreto legislativo n. 157/1995 art. 23, comma, lettera b) sulla base dei seguenti elementi di valutazione delle offerte:

spread di maggiorazione rispetto al parametro 94 punti su 100; costo penale per restituzione anticipata 3 punti su 100 costo oneri accessori ed eventuali 3 punti su 100.

Altre informazioni: il servizio dovrà essere realizzato sulla scorta del relativo Capitolato Speciale di appalto che potrà essere visionato oppure richiesto presso il servizio Finanza e controllo di questa società (dott. P. Cormio, tel. 050/843111).

Data di invio del bando all'U.P.U.C.E.: 21 marzo 2000.

Data di ricevimento del bando: 21 marzo 2000.

Il direttore generale: ing. Saverio Sainato.

C-8412 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali

Avviso di aggiudicazione (Dir. 93/37/C.E.E., decreto del Presidente della Repubblica n. 406/1991, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91, L.P. 26/93 e successive modificazioni, D.P.G.P. 12/10 leg.).

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Trento, Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali, via Gazzoletti n. 33, 38100 Trento.

2. Procedura di aggiudicazione: Ristretta-licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 25 novembre 1999.

4. Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso, con offerta prezzi unitari art. 29, comma 1, lettera a) e comma 3 del decreto legislativo n. 406/1991.

5. Numero delle offerte ricevute: 3.

6. Impresa aggiudicataria: Saitel S.r.l., con sede in Cinisello Balsamo (MI), via Pacinotti n. 23.

7. Oggetto dell'appalto: Lavori di realizzazione di tratte di interconnessione multicanale a microonde della nuova rete radiomobile ad uso privato della Provincia Autonoma di Trento, 1° lotto funzionale, importo a base d'asta L. 480.640.000 (€ 248.229,84).

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 406.944.000 (€ 210.169,04).

9. Il subappalto sarà consentito per i lavori che l'impresa aggiudicataria ha espressamente indicato in sede di offerta e per gli importi massimi dichiarati.

10. Altre indicazioni:

10.1 Imprese invitate alla gara: 1) Calzavara S.p.a., di Basiliano (UD); 2) C.I.E.T. S.p.a., di Arezzo; 3) E.T.S. S.r.l., di Prato; 4) I.C.I. S.p.a., di Levata di Curtatone (MN); 5) I.Co.T. S.p.a., di Forlì; 6) Irt S.p.a., di Pavese (TV); 7) Saitel Telecomunicazioni S.r.l., di Cinisello Balsamo (MI); 8) Sensi-Sogim S.r.l., di Cormano (MI); 9) Sietel S.p.a., di Roma; 10) S.I.T.E. S.p.a., di Bologna; 11) Valicellina S.p.a., di Gorle (BG).

10.2 Delle imprese invitate hanno partecipato alla gara i nn. 4, 7 e 8.

11. Data di pubblicazione bando di gara: G.U. C.E.E. n. S135 di data 15 luglio 1999.

12.-13. Data di spedizione e ricezione della presente comunicazione da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 28 marzo 2000.

Il dirigente sostituto: ing. Claudio Bortolotti.

C-8417 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade Compartimento della Viabilità per l'Abruzzo

Sede in L'Aquila, via XX Settembre n. 131

Fax 0862/61983

Bando di pubblico incanto (prot. n. 6292 del 23 marzo 2000)

È indetto dall'Anas, Compartimento della Viabilità per l'Abruzzo, pubblico incanto ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, commi 1, 1-bis, della legge n. 109/1994, legge n. 216/1995, legge n. 415/1998, secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara con le modalità di esclusione automatica previste dalla nota interpretativa della Dianas n. 16392 del 23 dicembre 1998 relativa all'art. 21, comma 1-bis, per la individuazione della soglia di anomalia delle offerte, per l'appalto dei lavori relativi alle seguenti gare:

Gara d'appalto n. 2/2000:

S.S. n. 81 «Piceno Aprutina», Tronco: km 144+000 - km 172+000; Provincia di Chieti;

Lavori di adeguamento delle barriere di sicurezza sui viadotti della S.S. n. 81 tra i km 151+000 - 172+000; Cap. 727/R'99 - Es. 2000; Perizia n. 644 del 22 marzo 1999; D.C. n. 104 del 21 gennaio 2000;

Tempo utile esecuzione lavori giorni 180 (centottanta);

Cauzione provvisoria assicurativa o bancaria: L. 48.814.000 (€ 25.210,339);

Importo a base d'asta: L. 2.440.722.153 (€ 1.260.527,80) comprensive di L. 71.088.995 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Tabella lavori 2/2000

Categorie di lavoro	Importi	art. 30 D.P.R. 34/2000
1) Barriere su terra	65.910.000	OS12 - prevalente
2) Barriere su opere d'arte	1.478.825.200	OS12 - prevalente
3) Lavori diversi ed adeguamenti	895.986.953	OG3
Importo totale a base d'appalto	L. 2.440.722.153	

Comprensive di L. 71.088.995 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Gara d'appalto n. 3/2000:

S.S. n. 649 «Fondovalle Alento», Tronco: Inn. S.S. n. 16, Inn. S.S. n. 81;

Provincia di Chieti;

Lavori di adeguamento delle barriere di sicurezza della S.S. n. 649 tra i km 0+000 - 15+000; Cap. 727/R'99 - Es. 2000;

Perizia n. 642 del 22 marzo 1999; D.C. n. 1402 del 21 gennaio 2000;

Tempo utile esecuzione lavori giorni 180 (centottanta);

Cauzione provvisoria assicurativa o bancaria: L. 48.784.000 (€ 25.194,84);

Importo a base d'asta: L. 2.439.187.632 (€ 1.259.735,29) comprensive di L. 71.044.299 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Tabella lavori 3/2000

Categorie di lavoro	Importi	art. 30 D.P.R. 34/2000
1) Barriere su terra	1.763.515.000	OS12 - prevalente
2) Barriere su opere d'arte	389.268.000	OS12 - prevalente
3) Lavori diversi ed adeguamenti	286.404.632	OG3
Importo totale a base d'appalto	L. 2.439.187.632	

Comprensive di L. 71.044.299 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Data presentazione offerte: entro le ore 12 del 3 maggio 2000.

Si comunicano ai sensi di legge i seguenti elementi:

1. Procedura aperta (pubblico incanto).

2. Sono ammesse le imprese singolarmente le quali possono presentare offerta per loro medesime o quali capogruppo di imprese riunite temporaneamente; in quest'ultimo caso le associazioni e riunioni temporanee di imprese, nonché i consorzi di imprese sono disciplinate: dall'art. 8 D.C.P.M. n. 55/1991, dagli articoli 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dagli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge

11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni; i consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d) ed e), rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta

3. Periodo di vincolo dell'offerta: 120 (centoventi) giorni.

4. Sono ammesse le imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

5. Cauzione provvisoria da prestare esclusivamente mediante fidejussione bancaria o assicurativa, debitamente autenticata e legalizzata nella firma del fidejussore da parte di un notaio, pari al 2% dell'importo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Detta cauzione dovrà avere la validità di giorni 180 (centottanta) dalla data di presentazione dell'offerta e contenere in modo esplicito l'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

6. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione, salvo quanto disposto dall'art. 30, comma 2, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni; in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20% suddetto.

Entrambe le garanzie di cui ai punti 5) e 6) dovranno prevedere espressamente, a pena di esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Qualora, entro 30 giorni successivi all'aggiudicazione, non sia costituita la garanzia fidejussoria di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994, l'aggiudicazione è revocata, ed acquisita la provvisoria e l'appalto è aggiudicato al concorrente che segue nella graduatoria.

7. L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni stabilite dall'art. 18 legge 19 marzo 1990, n. 55 così come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, dall'art. 9 della legge n. 415/1998 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; in caso di subappalto, si provvederà a corrispondere l'importo dei lavori eseguiti dal subappaltatore o cottimista all'impresa aggiudicataria che è obbligata ad attenersi alle disposizioni di cui all'art. 18, comma 3-bis della legge n. 55/1990.

Il subappalto è consentito a condizione che il concorrente abbia indicato, all'atto dell'offerta, i lavori o le parti di opere che intende subappaltare; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

Ai soli ed esclusivi fini da quanto previsto dal comma 1, art. 34 legge n. 109/1994 si precisa che le categorie di lavoro ricomprese nell'appalto sono inserite nella tabella lavori specificata in ciascuna gara;

L'impresa medesima è tenuta a rispettare le norme concernenti la sicurezza e salute dei lavoratori nei cantieri previste dalla legge n. 494/1996 secondo il piano di sicurezza depositato presso l'ufficio contratti.

Si precisa che l'importo dei lavori, desunto da computo estimativo ANAS, è stato redatto sulla base di prezzi unitari che tengono conto del costo della sicurezza.

8. Unitamente all'offerta l'impresa dovrà presentare, a pena di esclusione, apposita dichiarazione con riferimento ai requisiti riferiti all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, ai sensi dell'art. 31 decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000, a firma del legale rappresentante dell'impresa dalla quale risultano:

a) cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo da affidare;

b) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dal già citato art. 18, comma 8, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

9. Il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle imprese mandanti, nel caso di imprese riunite ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 ovvero, se non ancora costituite, l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse.

10. Dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa dalla quale risultano:

a) di aver preso visione del luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remuneratori e tali da consentire l'offerta formulata e che ha altresì preso accurata visione dello schema di contratto e relativi allegati accettando quindi implicitamente tutte le condizioni in esso contemplate, con particolare riferimento alle clausole relative ai termini di inizio e compimento dei lavori ed all'onere a carico dell'impresa aggiudicataria, della fornitura, posa in opera e guardiania della segnaletica di deviazione. Dichiaro infine che l'offerta formulata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza ed inoltre di aver tenuto conto della circostanza che gli oneri derivanti dall'applicazione delle prescrizioni contenute nel suddetto piano della sicurezza sono a totale carico dell'impresa;

b) che l'offerente non si trovi nelle condizioni di esclusione di partecipazione all'appalto previste dall'art. 24, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) e g) della direttiva C.E.E. 93/37 e dall'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Si precisa che la dichiarazione di cui al precedente punto 10.b) sarà successivamente verificata dall'ente appaltante;

c) documento comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria dovrà essere presentato, a pena di esclusione, debitamente autenticato e legalizzato da un notaio;

d) per le imprese individuali:

certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara. Se il direttore tecnico dell'impresa è persona diversa dal titolare di essa, il certificato dovrà riferirsi ad entrambi;

certificato C.C.I.A.A. in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti dell'impresa non siano in corso procedure di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata e di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. Nel caso in cui dal certificato di cui trattasi non risultassero tutte le indicazioni richieste, le stesse dovranno essere riportate in apposita dichiarazione integrativa, con sottoscrizione autenticata, resa dal legale rappresentante dell'impresa;

e) per le società commerciali, cooperative e consorzi:

certificato del casellario giudiziale per il direttore tecnico e per tutti i soci accomandatari se trattasi di S.a.s. - per il direttore tecnico e per tutti i soci se trattasi di s.n.c. - per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società;

certificato C.C.I.A.A. in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, con il quale si certifica che nei confronti dell'impresa non risultino in corso procedure di fallimento, liquidazione, concordato preventivo e di amministrazione controllata, o di qualsiasi altra situazione equivalente e che dette condizioni non si sono verificate nell'ultimo quinquennio. Da tale certificato deve risultare inoltre il nominativo delle persone autorizzate a rappresentare legalmente la società stessa. Nel caso in cui dal certificato di cui trattasi non risultassero tutte le indicazioni richieste, le stesse dovranno essere riportate in apposita dichiarazione integrativa resa dal legale rappresentante dell'impresa.

11. Certificato di omologazione dei tipi di barriera stradale in oggetto (B1 su terra, B2 su opere d'arte) rilasciata dall'ispettorato generale del Ministero dei lavori pubblici ai sensi del decreto ministeriale n. 223 del 18 febbraio 1992 e successive modifiche ed integrazioni. In mancanza della suddetta omologazione, in via alternativa e transitoria,

l'impresa è obbligata, pena esclusione, a presentare i seguenti documenti sotto indicati alle lettere a) e b):

a) un esemplare (in originale o copia autenticata) della certificazione completa delle prove d'impatto dal vero (crash-test) eseguita presso uno dei due istituti autorizzati alle prove (circolare 15 ottobre 1996 n. 4622 su *Gazzetta Ufficiale* n. 283 del 3 dicembre 1996) ai sensi dei decreti ministeriali del 15 ottobre 1996 o del 3 giugno 1998;

b) una dichiarazione in originale, sottoscritta dal produttore, dalla quale si evinca che per quel tipo di barriere in oggetto è stata avanzata richiesta di omologazione al succitato ispettorato generale; nella dichiarazione dovrà essere altresì indicata la data di inoltro della richiesta. Tale dichiarazione può essere sostituita da copia autenticata della richiesta di omologazione.

Qualora le certificazioni di prova facciano riferimento al decreto ministeriale 15 ottobre 1996, le stesse dovranno essere integrate con prova di crash-test realizzata con autoveicolo secondo quanto stabilito dall'art. 1, comma 1, del decreto ministeriale 11 giugno 1999 ed inoltre dovranno essere corredate da apposita dichiarazione rilasciata dal Ministero dei lavori pubblici attestante che la relativa richiesta di omologazione è stata presentata entro i termini previsti dall'art. 2 del decreto ministeriale 3 giugno 1998.

Ai sensi e con le condizioni previste dall'art. 2 del decreto ministeriale 11 giugno 1999, ai fini della gara saranno riconosciute equipollenti le classi di barriere individuate dall'art. 7 del decreto ministeriale 3 giugno 1998 e quelle individuate dall'art. 6 del decreto ministeriale 15 ottobre 1996, così come indicato al comma 1 dell'art. 1 del decreto ministeriale 11 giugno 1999.

La direzione lavori prima dell'aggiudicazione del lavoro emetterà una specifica dichiarazione a firma congiunta del direttore dei lavori e dell'ingegnere capo di accertamento tecnico dalla quale si evinca in maniera chiara ed inequivocabile che il suddetto accertamento tecnico, anche con esplicito riferimento alla certificazione d'istituto prodotta dall'impresa, è stato effettivamente eseguito e che l'esito è favorevole. Tale dichiarazione sarà allegata al dispositivo di aggiudicazione.

I certificati di cui ai punti 10d, 10e possono essere sostituiti:

da copie dei documenti originali, in tal caso devono essere copie di documenti in corso di validità ed essere autentiche o rese conformi da parte di un pubblico ufficiale;

da dichiarazioni sostitutive in carta semplice, in tal caso devono contenere tutti i dati già richiesti per i certificati originali ed essere sottoscritte dall'interessato.

Nel caso di imprese riunite in associazioni o consorzi la cui costituzione sia già perfezionata, il solo capogruppo dovrà apporre la propria firma su:

l'offerta;

la dichiarazione di cui al punto 10a (presa visione luogo lavori);

mentre tutti gli altri certificati o dichiarazioni debbono essere sottoscritte e presentate, a pena di esclusione, da tutte le imprese riunite.

Nel caso di imprese non ancora costituite in associazioni o consorzi, tutti i certificati o dichiarazioni, inclusa l'offerta, dovranno essere presentate e sottoscritte, a pena di esclusione, da tutte le imprese riunite.

Nel caso in cui l'impresa partecipi ad entrambe le gare facenti parte della stessa tornata, tutti i documenti e dichiarazioni richieste possono essere presentati una sola volta allegandoli all'offerta relativa alla gara n. 2/2000, ad eccezione della dichiarazione relativa al punto 10a) - presa visione luogo lavori - che va acclusa per entrambe le gare.

Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 di tipo orizzontale, possono partecipare alle gare qualora la mandataria o capogruppo e le mandanti o le altre imprese consorziate siano in possesso dei requisiti, prescritti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per le imprese singole, rispettivamente nelle misure minime del 40% e del 10%. L'associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

Avvertenze

Il giorno 8 maggio 2000 alle ore 9, presso la sede comp.le, in applicazione dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994, verranno esaminati i documenti presentati dai concorrenti alla gara di che trattasi e, a seguito di sorteggio pubblico, verrà richiesto ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte pervenute, di comprovare entro 10 giorni dalla data della richiesta il possesso dei requisiti di capacità

economico finanziario e tecnico organizzativo. I suddetti documenti relativi al possesso di capacità economico finanziario e tecnico organizzativo dovranno pervenire entro le ore 12 del 18 maggio 2000 all'Anas, Ente Nazionale per le Strade, via XX Settembre n. 131, 67100 L'Aquila a mezzo del Servizio Postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata in plico controfirmato e sigillato con bolli di ceralacca, sul frontespizio dello stesso dovrà essere indicato che trattasi di «Requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico organizzativo per la gara n. 1/2000». Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, alla escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'autorità per i provvedimenti di cui all'art. 4, comma 7, nonché per le misure sanzionatorie di cui all'art. 8, comma 7 della legge n. 415/1998. La suddetta richiesta di verifica dei requisiti è altresì inoltrata, entro 10 giorni dalla conclusione della gara, anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi tra i concorrenti sorteggiati e, nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni, si applicano le suddette sanzioni e si procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

Pertanto è necessario che ogni concorrente predisponga la relativa documentazione, descritta ai successivi punti 11a), 11b), 11c), 12a), 12b), 13a), 13b), per la sua eventuale trasmissione alla stazione appaltante in caso di sorteggio di aggiudicazione o di classificazione in seconda posizione nella graduatoria; non potranno essere ammesse proroghe o eccezioni motivate dalla difficoltà o dai ritardi nel reperimento della documentazione, ancorché imputabili alla complessità dei relativi adempimenti; qualora la documentazione relativa alla capacità economico finanziaria e tecnico organizzativo non pervenga entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 18 maggio 2000, o non sia idonea o non confermi quanto dichiarato in sede di offerta, il concorrente è escluso e la stazione appaltante, fatti salvi gli ulteriori e più gravi provvedimenti ai sensi delle disposizioni vigenti, incamererà la cauzione provvisoria.

L'inizio della verifica dei documenti e la successiva apertura delle offerte avverrà il giorno successivo 19 maggio 2000 alle ore 9 presso la sede dell'Anas, Compartimento della Viabilità per l'Abruzzo, via XX Settembre n. 131, L'Aquila.

I requisiti di che trattasi devono essere comprovati con le seguenti modalità ed essere riferiti all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e circolare dei lavori pubblici n. 182/2000.

12.a) Cifra d'affari diretta per imprese con la sola attività di costruzioni: (imprese individuali, società di persone, consorzi di cooperative, consorzi fra imprese artigiane e consorzi stabili) - dichiarazioni annuali I.V.A. e Modello Unico con ricevuta di presentazione; società di capitali, società cooperative: bilanci annuali riclassificati con nota di deposito.

12.b) Cifra d'affari diretta per imprese con attività di costruzioni ed altre attività: (imprese individuali, società di persone, consorzi di cooperative, consorzi fra imprese artigiane e consorzi stabili) - dichiarazioni annuali I.V.A. e Modello Unico con ricevuta di presentazione ed inoltre autocertificazione del legale rappresentante che ripartisca il volume d'affari tra le diverse attività; società di capitali, società cooperative - bilanci annuali riclassificati con nota di deposito; autocertificazione del legale rappresentante che ripartisca il volume d'affari tra le diverse attività.

12.c) Cifra d'affari in lavori relativa ad attività indiretta: in proporzione alle quote di partecipazione dell'impresa richiedente, è comprovata con la presentazione di bilanci annuali riclassificati in base alle normative europee con nota di deposito, dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere c) ed e-bis) della legge n. 109/1994, e delle società fra imprese riunite dei quali l'impresa stessa fa parte.

13.a) Ammortamento dell'attrezzatura tecnica di proprietà: (imprese individuali, società di persone) - dichiarazioni annuali redditi, modello 740, 750 o Modello Unico, ricevuta di presentazione, autocertificazione legale rappresentante circa la quota riferita alla attrezzatura tecnica come precisata dal punto c) circolare 182/2000 lavori pubblici; ovvero eventuale copia del libro dei beni ammortizzabili vidimato; società di capitali, consorzi di cooperative, consorzi tra imprese artigiane, consorzi stabili - bilanci annuali riclassificati e nota di deposito, ovvero autocertificazione legale rappresentante circa la quota riferita alla attrezzatura tecnica come precisata dal punto c) circolare 182/2000 lavori pubblici ovvero eventuale copia del libro dei beni ammortizzabili vidimato.

13.b) Attrezzatura tecnica locata: se l'attrezzatura tecnica è assunta in locazione finanziaria o noleggio, si deve fare riferimento ai relativi canoni come effettivamente ed annualmente corrisposti, desumibili dai relativi contratti.

14.a) costo personale dipendente: (soggetti non tenuti alla redazione del bilancio) - dichiarazioni annuali redditi, modello 740, 750 o Modello Unico, ricevuta di presentazione; se il costo complessivo non è rilevabile, autocertificazione legale rappresentante corredata da documentazione I.N.P.S.; la ripartizione tra costo personale operaio e personale tecnico-laureato è attestata da autocertificazione legale rappresentante in base al numero medio di dipendenti diviso per categorie e suscettibile di verifica attraverso richiesta di copia libro paga e altra documentazione I.N.P.S., I.N.A.I.L. o Cassa edile; (soggetti tenuti alla redazione del bilancio) - presentazione bilanci annuali riclassificati in base a normative europee, corredati da nota di deposito, autocertificazione legale rappresentante sulla consistenza organico inerente la ripartizione tra costo personale operaio e personale tecnico-laureato, suscettibile di verifica attraverso richiesta copia libro paga ed altra documentazione I.N.P.S., I.N.A.I.L. o Cassa edile.

14.b) Lavori eseguiti e relativa categoria e importo riferiti alla tabella A) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

15. Le copie documentali relative agli appalti (schema di contratto, capitolato speciale, elenco prezzi) sono in visione presso l'ufficio contratti di questo compartimento (tel. 0862/435218; 0862/435287) nei giorni di martedì-giovedì dalle ore 10 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 17 e nel giorno di mercoledì dalle ore 10 alle ore 12,30.

16. L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, legge n. 109/1994, legge n. 216/1995, legge n. 415/1998 e con le modalità di esclusione automatica previste dalla nota interpretativa della Dianas n. 16392 del 23 dicembre 1998 relativa all'art. 21, comma 1-bis per la individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

Le imprese interessate dovranno presentare offerta resa legale (con applicazione di marche da bollo), in lire italiane mediante l'indicazione da parte dei concorrenti del ribasso offerto.

La busta interna contenente l'offerta deve recare all'esterno la denominazione del concorrente, l'indicazione del lavoro per il quale è presentata l'offerta e la data prevista dal bando per l'inizio delle operazioni di gara nonché il numero di gara.

Plico di invio (busta esterna):

La busta interna contenente l'offerta deve essere inserita in una busta esterna (denominata «plico di invio») unitamente alla documentazione richiesta dal presente bando.

Ogni lembo di chiusura del plico di invio deve essere sigillato con bolli di ceralacca e deve recare almeno una firma o una sigla del concorrente.

I plichi di invio, giunti a destinazione, non possono essere ritirati, sostituiti, integrati o comunque modificati. In caso di più offerte presentate dallo stesso concorrente, le offerte successive alla prima sono considerate inesistenti, i plichi di invio di queste ultime saranno aperti solo dopo la conclusione della gara al solo fine di recuperare la documentazione da restituire al concorrente, mentre rimarranno sigillate le buste interne contenenti l'offerta.

L'offerta deve essere sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa con firma leggibile; nel caso di offerta presentata da imprese riunite o da consorzi la cui costituzione sia già perfezionata e documentata ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991 le imprese mandanti sono esonerate dalla sottoscrizione dell'offerta in quanto adempimento riservato alla sola impresa mandataria capogruppo.

Tale offerta dovrà pervenire all'ANAS, Ente Nazionale per le Strade, via XX Settembre n. 131, 67100 L'Aquila, entro le ore 12 del giorno 3 maggio 2000 a mezzo del Servizio Postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata e dovrà essere chiusa in apposita busta (nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti) controfirmata e sigillata con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura. L'anzidetta busta dovrà essere racchiusa in un plico (plico d'invio), uno per ciascuna offerta ed anche esso controfirmato e sigillato con bolli di ceralacca, nel quale saranno compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa. Sul frontespizio di entrambe le buste dovrà essere indicato che trattasi di «Offerta per gara d'appalto», specificando il numero, l'oggetto e l'importo della gara, il nominativo e relativa sede legale dell'impresa mittente, il codice fiscale e la partita I.V.A.

Nel caso di offerte uguali tra loro, si provvederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. Se viene ammessa l'offerta di un solo concorrente, l'aggiudicazione è effettuata a favore di questi.

Si avverte che non saranno prese in considerazione offerte in aumento.

17. Subentro del supplente: l'amministrazione intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 per cui in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore sarà interpellato il concorrente secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte da questi in sede di offerta, avente per oggetto i lavori ancora da eseguire; in caso di fallimento del concorrente secondo classificato sarà interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Si precisa che l'aggiudicazione definitiva di ciascun lavoro è subordinata al preventivo accertamento da parte di questa amministrazione (decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252) della mancanza di motivi ostativi derivanti dalla normativa introdotta dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modifiche e integrazioni.

L'impresa che risulterà aggiudicataria della prima gara verrà esclusa dalla seconda gara che seguendo l'ordine dell'elenco si svolgerà nella medesima tornata, a meno che non risulti unica offerente.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il concorrente aggiudicatario, nonché il secondo in graduatoria devono presentare la documentazione attestante i requisiti di capacità economico finanziario e tecnico organizzativo, se non già fornita in precedenza.

Tali documenti relativi al possesso di capacità economico finanziario e tecnico organizzativo dovranno pervenire entro le ore 12 del 5 giugno 2000 all'ANAS, Ente Nazionale per le Strade, via XX Settembre n. 131, 67100 L'Aquila a mezzo del Servizio Postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata in plico controfirmato e sigillato con bolli di ceralacca, sul frontespizio dello stesso dovrà essere indicato che trattasi di «Requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico organizzativo per la gara n. 1/2000».

Qualora la suddetta documentazione non sia idonea o non confermi quanto dichiarato in sede di offerta, il concorrente è escluso e la stazione appaltante, incamerata la cauzione provvisoria e salvi ulteriori disposizioni, procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia in applicazione dell'art. 10, comma 1-quater, legge n. 109/1994.

Tutti gli offerenti possono presenziare all'apertura delle offerte nelle varie sedute di gara.

Si precisa che nel caso di offerte di più imprese che hanno amministratori e/o rappresentanti legali in comune, si procederà alla esclusione delle stesse.

18. Piani di sicurezza: l'aggiudicatario è obbligato a redigere e consegnare alla stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione:

a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 4, commi 2 e 7, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, recante altresì le notizie di cui ai commi 4 e 5 della stessa norma, nonché l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore, ai sensi dell'art. 3, comma 8, lettera b), del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494;

b) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 12 del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, del quale assume ogni onere e obbligo;

c) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza sostitutivo di cui al precedente punto b).

Il piano di sicurezza e di coordinamento di cui alla lettera b) e il piano operativo di sicurezza di cui alla lettera c) formano parte integrante del contratto d'appalto e per la remunerazione dell'onere finanziario relativo alla aggiudicazione della somma si è tenuto conto nella formulazione dei prezzi e pertanto tale onere è compreso nell'importo dei lavori in appalto.

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

L'aggiudicatario, prima dell'inizio dei lavori o in corso d'opera, può presentare al coordinatore per l'esecuzione dei lavori di cui al decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, proposte di modificazioni o integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento loro trasmesso dalla stazione ap-

paltante, per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie e per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano stesso.

Per consentire a questo compartimento la restituzione della cauzione provvisoria (art. 30, legge n. 109/1994) e dei documenti allegati, le imprese partecipanti alle gare in questione dovranno accludere nel plico una busta affrancata del valore di una lettera raccomandata.

L'aggiudicatario è obbligato, con specifica previsione contrattuale, ad applicare ed osservare le condizioni normative, retributive, assicurative e previdenziali risultanti dalle norme di legge e dai contratti collettivi di lavoro.

N.B. Per importo a base d'asta superiore o uguale a L. 100.000.000.

A seguito delle modifiche disposte dall'Alto commissario per la lotta alla criminalità organizzata, si invitano le imprese partecipanti a voler fornire per ogni singola gara su foglio separato in carta semplice ed in aggiunta ai documenti richiesti a corredo dell'offerta, i dati relativi:

a) alla denominazione e ragione sociale; b) alla sede legale; c) alla partita I.V.A. e codice fiscale; come dal seguente prospetto:

IMPRESA PARTECIPANTE

Denominazione e ragione sociale.....;

Sede legale.....;

Partita I.V.A. e codice fiscale.....;

Scadenziario:

- 1) 3 maggio 2000: scadenza presentazione offerte;
- 2) 8 maggio 2000: apertura documenti e sorteggio pubblico;
- 3) 18 maggio 2000: scadenza presentazione requisiti per i sorteggiati;
- 4) 19 maggio 2000: inizio verifica requisiti, apertura offerte economiche;
- 5) 5 giugno 2000: scadenza presentazione requisiti per l'aggiudicatario e 2° classificato, verifica degli stessi ed aggiudicazione.

Il capo compartimento: dott. ing. Paolo Filice.

C-8415 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade

Compartimento della viabilità per l'Abruzzo

Sede in L'Aquila, via XX Settembre n. 131

Fax 0862/61983

Bando di pubblico incanto (prot. n. 6291 del 23.03.2000)

È indetto dall'Anas, Compartimento della Viabilità per l'Abruzzo, Pubblico Incanto ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 1°, 1-bis della legge 109/94, legge n. 216/95, legge n. 415/98, secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara con le modalità di esclusione automatica previste dalla nota interpretativa della Dianas n. 16392 del 23 dicembre 1998 relativa all'art. 21, comma 1-bis per la individuazione della soglia di anomalia delle offerte, per l'appalto dei lavori relativi alla seguente gara d'appalto n. 1/2000:

S.S. n. 649 «Fondovalle Alento» - Tronco: Inn. S.S. n. 16 - Inn. S.S. n. 81;

S.S. n. 649 dir «Fondovalle Alento» - Tronco: Inn. S.S. n. 649 - Inn. S.S. n. 81;

S.S. n. 81 «Piceno Aprutina» - Tronco: km 144+000 - km 172+000; Provincia di Chieti;

Lavori di miglioramento del piano viabile della S.S. n. 649 tra i km 0+000 - 15+000, della S.S. n. 649 dir tra i km 0+000 - 4+000 e della S.S. n. 81 tra i km 151+000 - 154+000; Cap. 727/R/99 - Es. 2000;

Perizia n. 641 del 22.03.99; DC. n. 1401 del 21.01.2000; tempo utile esecuzione lavori giorni 180 (centottanta);

Cauzione provvisoria Assicurativa o Bancaria: L. 43.554.000 (€ 22.493,77); Importo a base d'asta: L. 2.177.697.245 (= € 1.124.686,77) comprensive di L. 63.428.075.= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Tabella lavori 1/2000

Categoria di lavoro	Importi	art. 30 D.P.R. 34/2000
1) Rifacimento sovrastruttura	247.684.650	
2) Ricariche e binder	357.640.000	
3) Tappeto d'usura	1.502.520.000	
4) Lavori diversi	69.852.595	
Importo totale a base d'appalto	L. 2.177.697.245	OG3 - prevalente
Comprendente di L. 63.428.075 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso		

Data presentazione offerte: entro le ore 12 del 3 maggio 2000.

Si comunicano ai sensi di legge i seguenti elementi:

1. Procedura aperta (pubblico incanto).
2. Sono ammesse le imprese singolarmente le quali possono presentare offerta per loro medesime o quali capogruppo di imprese riunite temporaneamente; in quest'ultimo caso le associazioni e riunioni temporanee di imprese, nonché i Consorzi di imprese sono disciplinate: dall'art. 8 del D.C.P.M. n. 55/91, dagli articoli 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e dagli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni; i Consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10 comma 1 - lett. d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) ed e), rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

3. Periodo di vincolo dell'offerta: 120 (centoventi) giorni.

4. Sono ammesse le imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

5. Cauzione provvisoria da prestare esclusivamente mediante Fideiussione bancaria o assicurativa, debitamente autenticata e legalizzata nella firma del fideiussore da parte di un notaio, pari al 2% dell'importo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 30 della Legge 109/94 e successive modificazioni. Detta cauzione dovrà avere la validità di giorni 180 (centottanta) dalla data di presentazione dell'offerta e contenere in modo esplicito l'impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

6. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione, salvo quanto disposto dall'art. 30 comma 2 Legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni; in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20% suddetto.

Entrambe le garanzie di cui ai punti 5) e 6) dovranno prevedere espressamente a pena di esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Qualora, entro 30 giorni successivi all'aggiudicazione, non sia costituita la garanzia fideiussoria di cui all'art. 30, comma 2, della Legge n. 109/94, l'aggiudicazione è revocata, è acquisita la provvisoria e l'appalto è aggiudicato al concorrente che segue nella graduatoria.

7) L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni stabilite dall'art. 18 Legge 19 marzo 1990 n. 55 così come modificato dall'art. 34 della Legge 11 febbraio 1994 n. 109, dall'art. 9 della Legge n. 415/98 e dal decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000; in caso di subappalto, si provvederà a corrispondere l'importo dei lavori eseguiti dal subappaltatore o cotimista all'impresa aggiudicataria che è obbligata ad attenersi alle disposizioni di cui all'art. 18 comma 3-bis della Legge 55/90.

Il subappalto è consentito a condizione che il concorrente abbia indicato, all'atto dell'offerta, i lavori o le parti di opere che intende subappaltare; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

Ai soli ed esclusivi fini da quanto previsto dal comma 1, art. 34 legge 109/94 si precisa che le categorie di lavoro ricomprese nell'appalto sono inserite nella tabella lavori specificata.

L'impresa medesima è tenuta a rispettare le norme concernenti la sicurezza e salute dei lavoratori nei cantieri previste dalla legge n. 494/96 secondo il piano di sicurezza depositato presso l'ufficio contratti.

Si precisa che l'importo dei lavori, desunto da computo estimativo ANAS, è stato redatto sulla base di prezzi unitari che tengono conto del costo della sicurezza.

8. Unitamente all'offerta l'impresa dovrà presentare, a pena di esclusione, apposita dichiarazione con riferimento ai requisiti riferiti all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, ai sensi dell'art. 31 decreto Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000, a firma del legale rappresentante dell'impresa dalla quale risulti:

a) cifra d'affari in lavori non inferiore a 1.75 volte l'importo da affidare;

b) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dal già citato art. 18, comma 8, decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata.

9) Il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle imprese mandanti, nel caso di imprese riunite ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 ovvero, se non ancora costituita, l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse.

10) Dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa dalla quale risulti:

a) di aver preso visione del luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi medesimi - nel loro complesso - remuneratori e tali da consentire l'offerta formulata e che ha altresì preso accurata visione dello schema di contratto e relativi allegati accettando quindi implicitamente tutte le condizioni in esso contemplate, con particolare riferimento alle clausole relative ai termini di inizio e compimento dei lavori ed all'onere a carico dell'impresa aggiudicataria, della fornitura, posa in opera e guardiana della segnaletica di deviazione. Dichiaro infine che l'offerta formulata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza ed inoltre di aver tenuto conto della circostanza che gli oneri derivanti dall'applicazione delle prescrizioni contenute nel suddetto piano della sicurezza sono a totale carico dell'impresa.

b) che l'offerente non si trovi nelle condizioni di esclusione di partecipazione all'appalto previste dall'art. 24 comma 1 lettera a), b), c), d), e), f) e g) della Direttiva C.E.E. 93/37 e dall'art. 17 del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000;

Si precisa che la dichiarazione di cui al precedente punto 10b) sarà successivamente verificata dall'Ente appaltante.

c) documento comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria dovrà essere presentato, a pena di esclusione, debitamente autenticato e legalizzato da un Notaio.

d) Per le imprese individuali:

certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara. Se il direttore tecnico dell'impresa è persona diversa dal titolare di essa, il certificato dovrà riferirsi ad entrambi;

certificato C.C.I.A.A. in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti dell'impresa non siano in corso procedure di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata e di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. Nel caso in cui dal certificato di cui trattasi non risultassero tutte le indicazioni richieste, le stesse dovranno essere riportate in apposita dichiarazione integrativa, con sottoscrizione autenticata, resa dal legale rappresentante dell'impresa;

e) per le società commerciali, cooperative e consorzi:

certificato del Casellario giudiziale per il direttore tecnico e per tutti i soci accomandatari se trattasi di s.a.s. - per il direttore tecnico e per tutti i soci se trattasi di S.n.c. - per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società;

certificato C.C.I.A.A. in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, con il quale si certifica che nei confronti dell'impresa non risultino in corso procedure di fallimento, liquidazione, concordato preventivo e di amministrazione controllata, o di qualsiasi altra situazione equivalente e che dette condizioni non si sono verificate nell'ultimo quinquennio. Da tale certificato deve risultare inoltre il nominativo delle persone autorizzate a rappresentare legalmente la società stessa. Nel caso in cui dal certificato di cui trattasi non risultassero tutte le indicazioni richieste, le stesse dovranno essere riportate in apposita dichiarazione integrativa resa dal legale rappresentante dell'impresa.

I certificati di cui ai punti: 10d), 10e) possono essere sostituiti:

da copie dei documenti originali, in tal caso devono essere copie di documenti in corso di validità ed essere autenticati o rese conformi da parte di un pubblico ufficiale;

da dichiarazioni sostitutive in carta semplice, in tal caso devono contenere tutti i dati già richiesti per i certificati originali ed essere sottoscritte dall'interessato;

Nel caso di Imprese riunite in associazioni o consorzi la cui costituzione sia già perfezionata, il solo capogruppo dovrà apporre la propria firma su:

l'offerta;

la dichiarazione di cui al punto 10a) (presa visione luogo lavori); mentre tutti gli altri certificati o dichiarazioni debbono essere sottoscritte e presentate, a pena di esclusione, da tutte le imprese riunite.

Nel caso di imprese non ancora costituite in associazioni o consorzi, tutti i certificati o dichiarazioni, inclusa l'offerta, dovranno essere presentate e sottoscritte, a pena di esclusione, da tutte le imprese riunite.

Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della Legge 109/94 di tipo orizzontale, possono partecipare alle gare qualora la mandataria o capogruppo e le mandanti o le altre imprese consorziate siano in possesso dei requisiti, prescritti dall'art. 31 del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000 per le imprese singole, rispettivamente nelle misure minime del 40% e del 10%. L'associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

Avvertenze

Il giorno 8 maggio 2000 alle ore 9 presso la sede Comp.le, in applicazione dell'art. 10, comma 1-*quater*, Legge 109/94, verranno esaminati i documenti presentati dai concorrenti alla gara di che trattasi e, a seguito di sorteggio pubblico, verrà richiesto ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte pervenute, di comprovare entro 10 giorni dalla data della richiesta il possesso dei requisiti di capacità economico finanziario e tecnico organizzativo. I suddetti documenti relativi al possesso di capacità economico finanziario e tecnico organizzativo dovranno pervenire entro le ore 12 18 maggio 2000 all'ANAS, Ente Nazionale per le Strade, via XX Settembre 131, 67100 L'Aquila a mezzo del Servizio Postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata in plico controlfirmato e sigillato con bolli di ceralacca, sul frontespizio dello stesso dovrà essere indicato che trattasi di «Requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico organizzativo per la gara n. «1/2000». Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, alla discussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'autorità per il provvedimento di cui all'art. 4 comma 7 nonché per le misure sanzionatorie di cui all'art. 8 Comma 7 della Legge n. 415/98. La suddetta richiesta di verifica dei requisiti è altresì inoltrata, entro 10 giorni dalla conclusione della gara, anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi tra i concorrenti sorteggiati e, nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni, si applicano le suddette sanzioni e si procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

Pertanto è necessario che ogni concorrente predisponga la relativa documentazione, descritta ai successivi punti 11a), 11b), 11c), 12a), 12b), 13a), 13b), per la sua eventuale trasmissione alla stazione appaltante in caso di sorteggio di aggiudicazione o di classificazione in seconda posizione nella graduatoria; non potranno essere ammesse proroghe o eccezioni motivate dalla difficoltà o dai ritardi nel reperimento della documentazione, ancorché imputabili alla complessità dei relativi adempimenti; qualora la documentazione relativa alla capacità economico finanziaria e tecnico organizzativo non pervenga entro il termine perentorio

rio delle ore 12 del giorno 18 maggio 2000, o non sia idonea o non confermi quanto dichiarato in sede di offerta, il concorrente è escluso e la stazione appaltante, fatti salvi gli ulteriori e più gravi provvedimenti ai sensi delle disposizioni vigenti, incamera la cauzione provvisoria.

L'inizio della verifica dei documenti e la successiva apertura delle offerte avverrà il giorno successivo 19 maggio 2000 alle ore 9 presso la sede dell'Anas, Compartimento della Viabilità per l'Abruzzo, via XX Settembre 131, L'Aquila.

I requisiti di che trattasi devono essere comprovati con le seguenti modalità ed essere riferiti all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando ai sensi del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000 e Circolare LL.PP. n. 182/2000:

11.a) Cifra d'affari diretta per imprese con la sola attività di costruzioni: (imprese individuali, società di persone, consorzi di cooperative, consorzi fra imprese artigiane e consorzi stabili), dichiarazioni annuali I.V.A. e Modello Unico con ricevuta di presentazione; società di capitali, società cooperative, bilanci annuali riclassificati con nota di deposito.

11.b) Cifra d'affari diretta per imprese con attività di costruzioni ed altre attività: (imprese individuali, società di persone, consorzi di cooperative, consorzi fra imprese artigiane e consorzi stabili), dichiarazioni annuali I.V.A. e Modello Unico con ricevuta di presentazione ed inoltre autocertificazione del legale rappresentante che ripartisca il volume d'affari tra le diverse attività; società di capitali, società cooperative, bilanci annuali riclassificati con nota di deposito; autocertificazione del legale rappresentante che ripartisca il volume d'affari tra le diverse attività.

11.c) Cifra d'affari in lavori relativa ad attività indiretta: in proporzione alle quote di partecipazione dell'impresa richiedente, è comprovata con la presentazione di bilanci annuali riclassificati in base alle normative europee con nota di deposito, dei consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettere c) ed e-bis) della Legge 109/94, e delle società fra imprese riunite dei quali l'impresa stessa fa parte.

12.a) Ammortamento dell'attrezzatura tecnica di proprietà: (imprese individuali, società di persone), dichiarazioni annuali redditi, modello 740, 750 o Modello Unico, ricevuta di presentazione, autocertificazione legale rappresentante circa la quota riferita alla attrezzatura tecnica come precisata dal punto c) Circolare 182/2000 LL.PP.; ovvero eventuale copia del libro dei beni ammortizzabili vidimato; società di capitali, consorzi di cooperative, consorzi tra imprese artigiane, consorzi stabili, bilanci annuali riclassificati e nota di deposito, ovvero autocertificazione legale rappresentante circa la quota riferita alla attrezzatura tecnica come precisata dal punto c) Circolare 182/2000 LL.PP. ovvero eventuale copia del libro dei beni ammortizzabili vidimato.

12.b) Attrezzatura tecnica locata: se l'attrezzatura tecnica è usata in locazione finanziaria o noleggio, si deve fare riferimento ai relativi canoni come effettivamente ed annualmente corrisposti, desumibili dai relativi contratti.

13.a) Costo personale dipendente: (soggetti non tenuti alla redazione del bilancio), dichiarazioni annuali redditi, modello 740, 750 o Modello Unico, ricevuta di presentazione; se il costo complessivo non è rilevabile, autocertificazione legale rappresentante corredata da documentazione INPS; la ripartizione tra costo personale operaio e personale tecnico-laureato è attestata da autocertificazione legale rappresentante in base al numero medio di dipendenti diviso x categorie e suscettibile di verifica attraverso richiesta di copia libro paga e altra documentazione Inps, Inail o Cassa edile; (Soggetti tenuti alla redazione del bilancio), presentazione bilanci annuali riclassificati in base a normative europee, corredata da nota di deposito, autocertificazione legale rappresentante sulla consistenza organica inerente la ripartizione tra costo personale operaio e personale tecnico-laureato, suscettibile di verifica attraverso richiesta copia libro paga ed altra documentazione Inps, Inail o Cassa edile.

13.b) Lavori eseguiti e relativa categoria e importo riferiti alla tabella A) del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000.

14. Le copie documentali relative agli appalti (schema di contratto, capitolato speciale, elenco prezzi) sono in visione presso l'Ufficio Contratti di questo Compartimento (tel. 0862-435218; 0862-435287) nei giorni di martedì - giovedì dalle ore 10 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 17 e nel giorno di mercoledì dalle ore 10 alle ore 12,30.

15. L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis Legge n. 109/94, Legge n. 216/95, Legge n. 415/98 e con le modalità di esclusione automatica previste dalla nota interpretativa della DIANAS n. 16392 del 23 dicembre 1998 relativa all'art. 21, comma 1 e 1-bis per la individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

Le imprese interessate dovranno presentare offerta resa legale (con applicazione di marche da bollo), in lire italiane mediante l'indicazione da parte dei concorrenti del ribasso offerto.

La busta interna contenente l'offerta deve recare all'esterno la denominazione del concorrente, l'indicazione del lavoro per il quale è presentata l'offerta e la data prevista dal bando per l'inizio delle operazioni di gara nonché il numero di gara.

Plico di invio (busta esterna).

La busta interna contenente l'offerta deve essere inserita in una busta esterna (denominata "plico di invio") unitamente alla documentazione richiesta dal presente bando.

Ogni lembo di chiusura del plico di invio deve essere sigillato con bolli di ceralacca e deve recare almeno una firma o una sigla del concorrente.

I plichi di invio, giunti a destinazione, non possono essere ritirati, sostituiti, integrati o comunque modificati. In caso di più offerte presentate dallo stesso concorrente, le offerte successive alla prima sono considerate inesistenti, i plichi di invio di queste ultime saranno aperti solo dopo la conclusione della gara al solo fine di recuperare la documentazione da restituire al concorrente, mentre rimarranno sigillate le buste interne contenenti l'offerta.

L'offerta deve essere sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa con firma leggibile; nel caso di offerta presentata da imprese riunite o da consorzi la cui costituzione sia già perfezionata e documentata ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991 le imprese mandanti sono esonerate dalla sottoscrizione dell'offerta in quanto adempimento riservato alla sola impresa mandataria capogruppo.

Tale offerta dovrà pervenire all'Anas, Ente Nazionale per le Strade, via XX Settembre 131, 67100 L'Aquila, entro le ore 12 del giorno 3 maggio 2000 a mezzo del Servizio Postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata e dovrà essere chiusa in apposita busta (nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti) controfirmata e sigillata con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura. L'anzidetta busta dovrà essere racchiusa in un plico (plico d'invio), ed anche esso controfirmato e sigillato con bolli di ceralacca, nel quale saranno compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa. Sul frontespizio di entrambe le buste dovrà essere indicato che trattasi di «offerta per gara d'appalto», specificando il numero, l'oggetto e l'importo della gara, il nominativo e relativa sede legale dell'impresa mittente, il codice fiscale e la partita I.V.A.

Nel caso di offerte uguali tra loro, si provvederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. Se viene ammessa l'offerta di un solo concorrente, l'aggiudicazione è effettuata a favore di questi.

Si avverte che non saranno prese in considerazione offerte in aumento.

16) Subentro del supplente: l'amministrazione intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della Legge n. 109/94 per cui in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore sarà interpellato il concorrente secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte da questi in sede di offerta, avente per oggetto i lavori ancora da eseguire; in caso di fallimento del concorrente secondo classificato sarà interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Si precisa che l'aggiudicazione definitiva di ciascun lavoro è subordinata al preventivo accertamento da parte di questa Amm.ne (decreto Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252) della mancanza di motivi ostativi derivanti dalla normativa introdotta dalla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive modifiche e integrazioni.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il concorrente aggiudicatario, nonché il secondo in graduatoria devono presentare la documentazione attestante i requisiti di capacità economico finanziario e tecnico organizzativo, se non già fornita in precedenza.

Tali documenti relativi al possesso di capacità economico finanziario e tecnico organizzativo dovranno pervenire entro le ore 12 del 5 giugno 2000 all'Anas, Ente Nazionale per le Strade, via XX Settembre 131, 67100 L'Aquila a mezzo del Servizio Postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata in plico controfirmato e sigillato con bolli di ceralacca, sul frontespizio dello stesso dovrà essere indicato che trattasi di «Requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico organizzativo per la gara n. «1/2000».

Qualora la suddetta documentazione non sia idonea o non confermi quanto dichiarato in sede di offerta, il concorrente è escluso e la Stazione Appaltante, incamerata la cauzione provvisoria e salvi ulteriori disposizioni, procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia in applicazione dell'art. 10, comma 1-*quater*, Legge n. 109/94.

Tutti gli offerenti possono presenziare all'apertura delle offerte nelle varie sedute di gara.

Si precisa che nel caso di offerte di più imprese che hanno amministratori e/o rappresentanti legali in comune, si procederà alla esclusione delle stesse.

17. Piani di sicurezza: l'aggiudicatario è obbligato a redigere e consegnare alla stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione:

a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 4, commi 2 e 7, del decreto legislativo 19 settembre 1994 n. 626, recante altresì le notizie di cui ai commi 4 e 5 della stessa norma, nonché l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, lettera b), del decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494;

b) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 14.08.1996 n. 494, del quale assume ogni onere e obbligo;

e) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza sostitutivo di cui al precedente punto b).

Il piano di sicurezza e di coordinamento di cui alla lettera b) e il piano operativo di sicurezza di cui alla lettera c) formano parte integrante del contratto d'appalto e per la remunerazione dell'onere finanziario relativo alla aggiudicazione della somma si è tenuto conto nella formulazione dei prezzi e pertanto tale onere è compreso nell'importo dei lavori in appalto.

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

L'aggiudicatario, prima dell'inizio dei lavori o in corso d'opera, può presentare al coordinatore per l'esecuzione dei lavori di cui al decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494, proposte di modificazioni o integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento loro trasmesso dalla stazione appaltante, per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie e per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano stesso.

Per consentire a questo compartimento la restituzione della cauzione provvisoria (art. 30 legge n. 109/94) e dei documenti allegati le imprese partecipanti alle gare in questione dovranno accludere nel plico una busta affrancata del valore di una lettera raccomandata.

L'aggiudicatario è obbligato, con specifica previsione contrattuale, ad applicare ed osservare le condizioni normative, retributive, assicurative e previdenziali risultanti dalle norme di legge e dai contratti collettivi di lavoro.

N.B. Per importo a base d'asta superiore o uguale a L. 100.000.000.

A seguito delle modifiche disposte dall'Alto Commissario per la lotta alla criminalità organizzata, si invitano le imprese partecipanti a voler fornire per ogni singola gara su foglio separato in carta semplice ed in aggiunta ai documenti richiesti a corredo dell'offerta, i dati relativi:

a) alla denominazione e ragione sociale; b) alla sede legale; e) alla partita I.V.A. e Codice fiscale; come dal seguente prospetto

Impresa partecipante

Denominazione e ragione sociale.....;

Sede legale.....;

Codice fiscale e partita I.V.A.....;

Scadenario:.....

1) 3 maggio 2000: scadenza presentazione offerte;

2) 8 maggio 2000: apertura documenti e sorteggio pubblico;

3) 18 maggio 2000: scadenza presentazione requisiti per i sorteggiati;

4) 19 maggio 2000: inizio verifica requisiti, apertura offerte economiche;

5) 5 giugno 2000: scadenza presentazione requisiti per l'aggiudicatario e classificato, verifica degli stessi ed aggiudicazione.

Il capo compartimento: dr. ing. Paolo Felice.

C-8416 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Ospedali Riuniti - Azienda Ospedaliero-Universitaria

Foggia

1. Amministrazione aggiudicatrice: «Ospedali Riuniti» - azienda Ospedaliero-Universitaria, viale Pinto n. 71100 I, Foggia, tel. 0881/732057, fax 0881/732003.

2. Procedura aggiudicazione: Pubblico incanto.

3. Forma contratto: Esecuzione lavori con pagamento a corpo.

4. Luogo d'esecuzione: Foggia, Area Ospedali Riuniti.

5. Descrizione opera: Lavori di impianto elettrico, illuminazione, impianti meccanici, elevatori, sistemazione esterna, completamento ala destra e corpo centrale del plesso edilizio «Nuovo blocco» (ex terzo lotto), come da descrizione in capitolato. Entità prestazioni (I.V.A. esclusa e compreso oneri di sicurezza): a) Opere civili OG1 (Ex Cat. 2) L. 384.108.656 (€ 198.375,565), b) Impianti meccanici ed elettrici OG11 (ex cat. 5A-5C) L. 2.837.604.546 (€ 1.465.500,445); c) Impianti elevatori OS4 (ex cat. 5D-5D1-20) L. 640.050.000 (€ 330.558,238). Complessivamente base gara L. 3.766.863.202 (€ 1.945.422,489). Importo per oneri di sicurezza legge n. 494/1996, non soggetto a ribasso L. 94.900.000 (€ 49.011,760). Categoria prevalente OG11 ex cat. 5A-5C); Opere scorponabili: OS4; Opere scorponabili/subappaltabili o affidabili a cottimo OG1.

6. Termine esecuzione: giorni 300 dalla consegna.

7. Documento di gara: capitolato speciale appalto, grafici progettuali e facsimile offerta sono disponibili in visione concorrenti presso Area Tecnica Amministrazione aggiudicatrice fino al giorno precedente termini presentazione offerta.

8. Forma giuridica concorrenti: Imprese individuali, imprese riunite in associazione (runioni art. 22 e segg. decreto legisl. n. 406/1991), consorzi art. 6 legge n. 80/1987. Vietato, pena esclusione, partecipare singolarmente ed insieme in associazione ovvero in più associazioni.

9. Termine limite per ricezione offerta: ore 12 del ventiseiesimo giorno utile successivo alla data di pubblicazione del bando sul foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, indirizzo punto 1., utilizzando esclusivamente servizio postale raccomandato, in plico chiuso con ceralacca sigillato sui margini chiusura, recante indicazione mittente e specificazione oggetto appalto. Il plico dovrà racchiudere: domanda partecipazione sottoscritta con firma autenticata da legale rappresentante concorrente o da legali rappresentanti concorrenti che intendono riunirsi in associazione; dichiarazioni con firma autenticata riguardante possesso requisiti minimi di cui successivo punto 10; busta chiusa con ceralacca sigilata sui lembi chiusura, contenente offerta ribasso espressa in cifre e lettere (firmata come domanda partecipazione), con contestuale dichiarazione di presa visione dei luoghi e degli atti di cui precedente punto 7 e con indicazione opere che si intendono subappaltare.

10. Data e luogo apertura plichi ed offerte - Persone ammesse; Apertura plichi avverrà ore 10 del quarto giorno utile successivo dalla scadenza presentazione offerte all'indirizzo punto 1. Con verifica documentazione amministrativa e sorteggio del 10% degli offerenti ammessi per verifiche requisiti dichiarati. Alla data che verrà comunicata si procederà apertura buste contenenti offerte per determinazione soglia anomalia ed esclusione offerte anomale giusta comma 1-*quater* art. 10 e comma 1-*bis*, ultima parte, art. 21 legge 109/1994). Saranno pubbliche sedute apertura plichi e apertura offerte economiche con facoltà partecipazione imprese concorrenti o loro delegati.

11. Cauzioni: conformi art. 30 legge n. 109/1994 - Trovano applicazione e benefici di cui all'art. 8, comma 11 della legge n. 109/1994.

12. modalità finanziamenti e pagamenti: Finanziamento: Regione, Stato, fondi dell'amministrazione; pagamenti secondo capitolato.

13. Condizioni minime di carattere tecnico economico: Secondo norme art. 31 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 con riferimento ammontare appalto. Condizioni possedute saranno dichiarate in sede di gara secondo vigente legislazione e successivamente documentate giusta citato decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e circolare Ministero LL.PP. 1° marzo 2000 n. 182/400/1993.

14. Criteri aggiudicazione: Massimo ribasso su importo a corpo base gara (art. 21 legge n. 109/1994) e su elenco prezzi. Ammesse solo offerte ribasso; escluse offerte alla pari o in aumento. Per offerte anomale verranno applicate norme vigenti data presentazione offerte.

15. Varianti: Non autorizzate.

16. Altre indicazioni: Subappalti regolati art. 18 legge n. 55/1990, modificato art. 34 legge n. 109/1994 quota subappaltante categoria prevalente entro 30%; pagamenti lavori subappaltati ad aggiudicatario.

Facoltà svincolarsi offerta; 180 giorni dal pubblico incanto.

Eventuali informazioni da richiedere indirizzo punto 1.

Responsabile procedimento aggiudicazione dott. ing. Luigi Borrelli.

17. Data spedizione bando *Gazzetta Ufficiale* Repubblica Italiana: 24 marzo 2000.

18. Data ricezione bando *Gazzetta Ufficiale* Repubblica Italiana.

19. Data spedizione bando Bollettino ufficiale regionale regione Puglia: 24 marzo 2000.

20. Data pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Foggia, 17 marzo 2000

Il direttore generale: dott. Francesco Orfino.

C-8419 (A pagamento).

COMUNE DI MONTODINE (Provincia di Cremona)

È indetta asta pubblica per l'aggiudicazione appalto lavori costruzione spogliatoi a servizio struttura sportiva.

Termine ricezione domande: 26 aprile 2000 ore 12;

Data e ora dell'asta pubblica: 27 aprile 2000 ore 9;

Importo a base d'asta: L. 317.193.860;

Categoria e classifica: cat. 0 G1, class. 1°;

Ente aggiudicatore: Comune di Montodine, piazza XXV Aprile n. 10, 26010 Montodine (CR), tel. 0373/66104 - 242447, fax 0373/242274.

Montodine, 28 marzo 2000

Il responsabile del procedimento:
arch. Barboglio Riccardo

C-8422 A pagamento).

AZIENDA PER IL DIRITTO AGLI STUDI UNIVERSITARI Chieti

Avviso di gara

L'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti, viale dell'Unità d'Italia n. 32/A tel. 0871/561740, fax 0871/560062, ha indetto una gara per licitazione privata, ai sensi dei decreti legislativi 24 luglio 1992, n. 358 e 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni, per la fornitura di mobili ed attrezzature d'ufficio per la nuova sede dell'Azienda per il D.S.U.

Per attivare i nuovi servizi nel più breve tempo possibile si adotta la procedura accelerata prevista dall'art. 7 comma 4 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'appalto consiste nella fornitura, come da capitolato, di mobili ed arredi.

La spesa presunta, per la fornitura, si indica in L. 360.000.000 (trecentosessantamila), € 185.924,11 (centottantacinquemilanovecentoventiquattrovirgolaundici).

Sono ammesse a presentare offerte le società comunque costituite, ivi comprese le Cooperative, singole o raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

L'aggiudicazione della gara avverrà con il metodo del prezzo complessivo più basso, come previsto dall'art. 16, lettera A) del decreto legislativo n. 358/1992.

La Società/Cooperativa per essere invitata a partecipare alla gara dovrà produrre la seguente documentazione:

domanda in carta legale indirizzata al presidente dell'Azienda D.S.U. redatta in lingua italiana, corredata da una dichiarazione a firma autenticata nei modi di legge, dal titolare della Ditta/Cooperativa o rappresentante legale della società, nella quale sotto la personale responsabilità del dichiarante si devono fornire le seguenti informazioni:

ragione sociale della Ditta - Società o Cooperativa ed estremi di iscrizione alla Camera di commercio o Albo analogo internazionale per attività che deve essere rispondente alle forniture richieste nel presente appalto;

organizzazione aziendale con indicazione dei mezzi tecnici, del personale e di quant'altro sia ritenuta utile alla più puntuale valutazione delle capacità della ditta aspirante;

elencazione delle principali forniture effettuate analoghe a quella posta in gara;

dichiarazione resa ai sensi della legge n. 358 del 24 luglio 1992;

l'indicazione del volume d'affari avuto nel triennio (1997-98-99) per forniture analoghe a quelle del presente bando. Non possono partecipare alla gara e Ditte con un volume d'affari annuo inferiore a L. 400.000.000.

Le imprese non residenti in Italia devono esibire documentazione richiesta con il presente bando, equipollente, rilasciata in lingua italiana dagli Organi competenti, tenendo presente che la dichiarazione di cui al punto a) va resa ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Le richieste d'invito non vincolano la stazione appaltante.

Saranno escluse dalla prequalificazione le domande difformi dalle prescrizioni del presente avviso.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire all'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari, viale dell'Unità d'Italia n. 32/A - 66013 Chieti Scalo a mezzo lettera raccomandata A.R., del servizio postale di Stato, entro e non oltre le ore 12 del 4 maggio 2000.

Il presente avviso è stato spedito per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana il giorno 28 marzo 2000 e in pari data all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Per eventuali ulteriori informazioni, le società interessate potranno rivolgersi all'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari, viale dell'Unità d'Italia n. 32/A - 66013 Chieti Scalo, tel. 0871/561740.

Chieti, 28 marzo 2000

Il presidente: dott. Filippo Pollice.

C-8423 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE Piazza Libertà n. 1 - Tel. 0332/252.111

Bando di gara

Servizio mensa per i dipendenti della Provincia di Varese e convenzionati od autorizzati per il periodo 1° giugno 2000 - 31 maggio 2002.

L'importo a base d'asta è di L. 378.000.000 (€ 195.220,708) per 42.000 pasti complessivi presunti.

Asta pubblica ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 regio decreto n. 827/24 e art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Termini e modalità relativi al servizio sono contenuti nel capitolato d'oneri, la cui consultazione e ritiro, previo versamento di L. 25.000, € 12,911 presso la cassa Economale (tel. 0332/252034), sarà possibile dalle 9 alle 12,30 fino al giorno 3 maggio 2000. L'eventuale invio a mezzo fax prevede l'accoglienza delle spese da parte del destinatario.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

Le offerte saranno aperte alle ore 9 del giorno 5 maggio 2000 in una sala presso la sede della Provincia.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto e provvedere al versamento di L. 3.000.000 (€ 1.549,37) presso la Tesoreria Provinciale Cariplo, v. Leopardi n. 4, per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto, finanziata con mezzi propri, trova copertura al conto 38. Di ciò si dà avviso ai sensi del decreto legislativo n. 77/1995. I pagamenti avverranno a mezzo mandato con le modalità di cui all'art. 15 del capitolato d'oneri.

È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in competente bollo, sull'apposita scheda allegata al capitolato d'oneri, dovrà essere inserita in un plico sigillato e controfirmato ai lembi recante l'indicazione: «offerta della Ditta per il servizio mensa provinciale». La busta sigillata contenente l'offerta economica dovrà essere inserita, unitamente a tutti i documenti richiesti, in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi sul quale dovrà essere indicata la stessa dicitura apposta sulla busta contenente l'offerta economica. Tale plico dovrà pervenire presso la segreteria generale della Provincia di Varese a mezzo servizio postale o vettori autorizzati entro le ore 12 del 4 maggio 2000.

Unitamente all'offerta, le ditte interessate dovranno produrre, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

A) manuale di corretta prassi igienica con avvio di sistema HACCP ai sensi del decreto legislativo n. 155/1997.

B) autocertificazione ex art. 3 legge n. 127/1997 e successive modifiche e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 del legale rappresentante attestante:

1) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. della provincia in cui la ditta ha sede, o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla U.E.;

2) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

C) dichiarazione del legale rappresentante attestante:

1) di non partecipare alla gara in oggetto in concorrenza con imprese che si trovino in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

2) di accettare tutte le condizioni indicate nel capitolato d'oneri;

3) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 legge n. 68/1999.

Le autocertificazioni/dichiarazioni di cui ai punti A) e B) 1 e 2, C) 1 e 3, sono da redigersi su modulo rilasciato unitamente al capitolato d'oneri. In alternativa possono essere prodotti i documenti in originale o copia autentica in corso di validità.

Dovrà inoltre essere prodotto Mod. GAP, legge n. 726/1982.

L'impresa aggiudicataria dovrà produrre, prima della stipula del contratto, la documentazione originale per cui siano state eventualmente presentate dichiarazioni sostitutive.

Non sono ammesse offerte in aumento, né varianti al capitolato e relativi allegati, né subappalto.

L'offerente è vincolato dalla propria offerta per 120 giorni dalla data di ricezione dell'offerta da parte della provincia.

Si procederà all'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta valida, alla ditta che avrà ottenuto il miglior punteggio determinato in base ai criteri fissati dall'art. 8 del capitolato d'oneri. A parità di punteggio si affiderà il servizio alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso e, in caso di ulteriore parità, per sorteggio.

Copia del presente bando è disponibile su sito Internet <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm> e può essere richiesta all'ufficio contratti, Tel. 0332/252221, Fax 0332/252449.

Varese, 21 marzo 2000

Il dirigente del settore personale organizzazione e logistica
Responsabile del procedimento:
dott. Michele Colombo

C-8424 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VALLE TELESINA Telese Terme

Publicità antecedente stipula contratto d'appalto (art. 20, legge n. 55/1990 e art. 29, comma 1, lettera f), legge n. 109/1994 e n. 415/1998), *Appalto dei lavori di costruzione dello svincolo in comune di Melizzano - Opera di completamento della strada a S.V. «Fondo Valle Isclero» 2° Lotto.*

1. Ente aggiudicatore: Consorzio di Bonifica della Valle Telesina con sede in Telese Terme (BN) SS. 87 Sannitica, n. 2.

2. Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta in ribasso sui prezzi unitari di elenco a base di gara (art. 21, comma 1, legge n. 109/1994 e success.).

3. Elenco delle imprese partecipanti: (quattordici) - A.T.I. Costruzioni Iorio Pino, Capogruppo, Villa Briano (CE); A.T.I. C.M.L. Costruzioni S.r.l./Va.Ro. Costruzioni di Vassallo Maria Rosalba, Caserta; Nicro Costruzioni S.r.l., Cancellò Amone (CE); Delta Costruzioni S.r.l., Cancellò Amone (CE); E.Mi. S.a.s. di Mirra Enrichetta & C., Cancellò Amone (CE); F.Ili De Falco S.a.s., Nola; Marrollo Costruzioni S.r.l., Vasto (CH); Idrocostruzioni S.r.l., S. Gennaro Vesuviano (NA); Sicoap S.p.a., Napoli; A.T.I. Zaccari S.r.l., Mandataria, Circello (BN); A.T.I. Socob, Castel S. Giorgio (SA); In.P.E.S. di Martorano & C., Tito (PZ); Italsud Costruzioni S.r.l., Caserta; Italcstruzioni, Soc. Coop. a r.l. Boscureale (CE); A.T.I. Cubit Costruzioni S.r.l. (AV); Prefim e Apiter S.r.l., Roma.

4. Imprese ammesse: numero quattro.

5. Denominazione ed indirizzo della impresa vincitrice: A.T.I. tra la Zaccari Costruzioni S.r.l., da Circello (BN); Chiola Angelo da Cugnoli (PE) e Pizzoni Costruzioni S.r.l., da Civitanova Marche (MC).

6. Importo di aggiudicazione: L. 2.203.397.718.

7. Tempi di realizzazione dell'opera: mesi 8 dalla data del verbale consegna.

8. Nominativo del direttore lavori designato: dott. ing. Antonio De Maria da Vitulano (BN), largo Rosi n. 42.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Domenico Maturo

Il commissario regionale:
dott. Guido De Filippo

C-8432 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI Città Metropolitana Direzione Gare e Contratti

Napoli, piazza Matteotti n. 1

Tel. 081/7949258-259 - Fax 081/5525763-7949308

ReteCivicaMetropolitanah^{http://provincia.napoli.it/gare}

Bando di gara

Oggetto: pubblico incanto per la fornitura di attrezzature informatiche, importo a base d'asta L. 916.600.000 pari a € 473.384,39 oltre I.V.A.

1. Amministrazione aggiudicatrice: provincia di Napoli Città Metropolitana, piazza Matteotti n. 1, 80133 Napoli, tel. 081/7949111.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

3.a) Luogo di consegna: uffici della Provincia di Napoli;

b) natura: acquisto di attrezzature informatiche aventi le caratteristiche tecniche di base descritte nelle schede tecniche allegate al capitolato d'appalto;

c) quantità dei prodotti da fornire: n. 164 PC, n. 84 stampanti, n. 1 server e vario altro materiale informatico descritto nelle schede tec-

niche allegate al capitolato. L'amministrazione si riserva la facoltà di incrementare tale quantitativo entro l'anno dalla stipula del contratto, nella misura del 50% dell'importo posto a base d'asta;

d) divisione in lotti: lotto unico, non è ammessa la presentazione di offerte relative ad una parte della fornitura.

4. Termine di consegna: entro 60 giorni dall'ordinazione.

5.a) Nome e indirizzo presso il quale si possono richiedere i documenti: il capitolato speciale d'appalto e i documenti relativi alla gara potranno essere ritirati presso la direzione gare e contratti, piazza Matteotti n. 1, Napoli, nei giorni di martedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30, mercoledì e giovedì dalle ore 10 alle ore 13, previo pagamento dei diritti di accesso.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno feriale antecedente quello fissato per la gara;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: le offerte dovranno essere inoltrate alla direzione gare e contratti, piazza Matteotti n. 1, Napoli;

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: Italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data ora e luogo di tale apertura: giorno 16 maggio 2000 alle ore 10, presso la sede della provincia di piazza Matteotti n. 1, Napoli.

8. Cauzione: cauzione provvisoria nella misura del 5% dell'importo posto a base d'asta, cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, dell'appalto costituita mediante ricevuta del Tesoriere provinciale, polizza fidejussoria assicurativa ex art. 13 legge 3 gennaio 1978 n. 1, o mediante fidejussione bancaria ex art. 54 del regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: finanziamento a carico del bilancio Provinciale. Il pagamento del corrispettivo avverrà ad avvenuta fornitura e avvenuto collaudo, dopo presentazione di regolare fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: per le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate si intendono applicate le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime: possono partecipare alla gara le imprese, anche temporaneamente raggruppate, purché presentino, a pena di esclusione, i documenti di cui all'art. 10 del capitolato speciale e le dichiarazioni attestanti le capacità economico-finanziarie e tecniche di cui all'art. 9 del predetto capitolato.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 1 anno dalla stipula del contratto.

13. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata con le modalità di cui all'art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti criteri:

a) offerta economica;

b) qualità e valore tecnico del prodotto;

c) qualità e affidabilità del servizio assistenza sia in fase di installazione che in garanzia.

14. Altre informazioni: per poter essere ammesse alla gara le società concorrenti dovranno far pervenire alla Provincia di Napoli, Città Metropolitana, direzione gare e contratti, piazza Matteotti n. 1, 80133 Napoli, a mezzo raccomandata A/R, entro il 15 maggio 2000, un plico raccomandato, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante l'indicazione della gara, la denominazione dell'impresa partecipante e contenente tutto quanto previsto all'art. 10 del capitolato speciale.

Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti.

15. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 22 marzo 2000.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 22 marzo 2000.

Il dirigente area risorse strumentali

Direzione provveditorato ed economato: Antonio Lamberti

C-8433 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE COMANDO 9° STORMO - GRAZZANISE (CE)

Bando di gara

Nell'albo di questo Ente, presso il servizio amministrativo, è affisso il bando integrale con i requisiti ed i documenti richiesti per la partecipazione alla gara a licitazione privata per l'appalto dei servizi di minuto mantenimento degli immobili (M.M.I.) mediante prestazione di manodopera specializzata, qualificata e comune e noleggio di mezzi meccanici, E.F. 2000; importo complessivo presunto L. 70.000.000 I.V.A. inclusa € 36.151,9829.

Il bando è visibile dalle ore 8 alle ore 12 dei giorni feriali escluso il sabato.

Il termine massimo di ricezione delle domande di partecipazione è fissato all'11 maggio 2000, con l'invito delle imprese in possesso dei requisiti di partecipazione entro il 31 maggio 2000.

La gara si svolgerà ai sensi degli artt. 73 lettera «C» ed 89 lettera «A» del R.C.G.S. mediante offerte segrete di ribasso percentuale su prezzo base palese per ogni ora di lavoro di un operaio comune (L. 37.047), qualificato (L. 40.198), specializzato (L. 42.621). Le ditte accorrenti dovranno assumere l'impegno, che non costituisce criterio per l'aggiudicazione ad effettuare il nolo a caldo dei sottototati mezzi meccanici offrendo uno sconto di ribasso sul costo orario di L. 80.000 per ora per l'escavatore cingolato 100 HP e uno sconto di L. 45.000 per ora per l'autocarro ribaltabile con portata Q.li 80.

La gara verrà aggiudicata alla ditta che avrà praticato la percentuale di ribasso sul costo ora lavoro più vantaggiosa per l'A.D.

Il capo servizio amministrativo:
T. col. CCm dott. Salvatore Esposito

C-8434 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE E DEI SERVIZI ANTINCENDI - DIV. FORNITURE

Bando di gara - Licitazione privata in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Ministero Interno, direzione generale protezione civile e servizi antincendi, servizio affari logistici, div. FF., via Cavour n. 5, 00184 Roma, tel. 06/46529085-9126, numero fax 06/47887511.

2. Procedura di aggiudicazione: ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 18 aprile 1994 n. 573 e con le modalità previste dall'art. 73, lettera c) e art. 76, ultimo comma escluso, del regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827.

3.a) Oggetto dell'appalto: lavori di ispezione 5 anni e vari su elicotteri AB 412 VF 54 con turbomotore PT 6T-3B, come da capitolato tecnico;

b) prezzo base I.V.A. esente L. 207.000.000 (€ 106.906,58);

c) luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito.

4. Termine di approntamento: entro sette mesi solari.

I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione o impegno del contratto (esecutività).

5. Raggruppamento di imprese: in caso di raggruppamento di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 richiamato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994.

6.a) Termine, perentorio, per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 18 aprile 2000;

b) il plico, debitamente sigillato, contenente la domanda e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero Interno, direzione generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi, divisione forniture, ufficio accettazione postale, Palazzo Viminale, 00184 Italia, dovrà essere prodotto con raccomandata a mezzo della posta, o consegnato a mano. Sul plico dovrà apporsi la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: lavori di ispezione 5 anni e vari su elicotteri AB 412 VF 54 con turbomotore PT 6T-3B «Riservatissimo non aprire»;

c) domanda: redatta su carta legale.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta 3 maggio 2000.

8. Documentazione richiesta: gli interessati (e nel caso di raggruppamento di imprese tutte le ditte facenti parte dello stesso) dovranno, unitamente alla propria candidatura, produrre, ai fini dell'ammissibilità e fatto salvo quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992:

8.1 idonea documentazione comprovante di non trovarsi nelle situazioni descritte all'art. 9 lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 402/1998 che ha modificato il decreto legislativo n. 358/1992 richiamato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994.

È ammessa dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto legislativo n. 402/1998;

8.2 certificato della Camera di Commercio ex art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998.

Ove la suddetta documentazione sub 8.1 e 8.2 sia in corso di validità (6 mesi) alla data della gara, non dovrà essere prodotta nuovamente in sede di invito a presentare offerta;

8.3 documentazione ex art. 11, comma 1, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 402/1998;

8.4 documentazione ex art. 14 comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992, nonché una dichiarazione attestante forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, tecnici, ecc.), nonché superficie dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente);

8.5-a) copia della certificazione di approvazione J.A.R. 145, in corso di validità, con la lista delle operazioni autorizzate (L.O.A.) dalla quale si deduca l'abilitazione per i lavori di cui alla presente gara;

b) copia integrale del MOE approvato RAI, comprensivo delle eventuali ditte esterne che operano sotto il proprio sistema di controllo qualità.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta recante il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998, salvo quanto stabilito ai commi 2 e 3 dello stesso articolo.

10. Altre indicazioni: termine di presentazione delle offerte: 16 maggio 2000, ore 12.

Giorno di gara: 17 maggio 2000, ore 10 presso l'ufficio, sub. 1). Presso lo stesso ufficio è possibile avere informazioni sulla normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara. È facoltà dell'amministrazione procedere alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

11. Il presente bando non vincola l'amministrazione.

12. Data di spedizione del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: 31 marzo 2000.

Roma, 31 marzo 2000

Il capo ispettorato: dott. ing. A. Gambardella.

C-8931 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO

Bando di gara - Procedura ristretta ed accelerata

1. Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo, largo Barozzi n. 1, 24128 Bergamo, I, telefono 035/269.111, fax 035/247245.

2. Categorie di servizio n. 14 e n. 27. Riferimento CPC 64. Concessione di esercizio servizio bar e altre attività commerciali (rivendita giornali, fiori, oggetti vari, servizio parrucchiere), previa realizzazione area dedicata, con infrastrutture ed impianti annessi.

3. Sede ospedaliera di cui al punto 1.

4.a) L'aggiudicatario dovrà acquisire tutte le licenze, certificazioni ed autorizzazioni prescritte dalle normative vigenti che regolamentano le attività richieste, da svolgersi presso la sede ospedaliera;

b) procedura «ristretta», art. 6, lett. c) decreto legislativo n. 157/1995: appalto concorso;

c) —.

5. Aggiudicazione in lotto unico.

6. —.

7. Esecuzione servizio secondo capitolato speciale d'appalto.

8. Durata del contratto: settantadue mesi dalla data di effettivo inizio della concessione; valore indicativo complessivo delle immobilizzazioni da realizzare, non inferiore a L. 900.000.000 + I.V.A. (pari a € 464.811,21 + I.V.A.), oltre all'eventuale canone annuale.

9. Sono ammesse offerte anche da parte dei soggetti indicati all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10.a) Procedura accelerata per urgente assegnazione della concessione;

b) il termine perentorio per presentazione domande di partecipazione scade il giorno 28 aprile 2000, alle ore 12;

c) le richieste dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo, largo Barozzi n. 1, 24128 Bergamo, Italia, tassativamente entro il termine di cui alla lett. b) del presente art. 10, pena il non accoglimento delle stesse;

d) in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 60 giorni dal termine di cui al punto 10, lett. b).

12. Cauzione-garanzia da parte dell'aggiudicatario: come specificato nell'elaborato «Disciplina per formulazione offerta».

13. I candidati, a pena di esclusione dalla gara, dovranno trasmettere un'unica dichiarazione, con acclusa copia di documento d'identità valido del firmatario, attestante e contenente:

A) di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 29, Direttiva C.E.E. 92/50 e art. 12, punto 1, decreto legislativo n. 157/1995;

B) estremi iscrizione alla C.C.I.A.A. o in registri equivalenti per i Paesi esteri;

C) eventuali estremi di iscrizione nell'albo imprese artigiane;

D) di essere in grado di produrre, in caso di invito, una dichiarazione di un istituto di credito che garantisce la capacità finanziaria della ditta a far fronte agli impegni assunti per l'esecuzione del servizio, qualora fosse aggiudicatario;

E) eventuale elenco di servizi analoghi svolti o in atto, indicando i destinatari dei singoli contratti, gli importi e la durata;

F) eventuale numero dei dipendenti o soci.

14. Aggiudicazione ai sensi art. 23, punto 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995. I criteri di valutazione saranno specificati nell'elaborato «Disciplina per formulazione offerta».

15. Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi, i dati di cui alle lettere A), B), C), D), F) del punto 13 dovranno essere dichiarati dalle singole imprese associate o consorziate.

Quello di cui alla lett. E) del punto 13 dovrà essere raggiunto dall'A.T.I. nel suo complesso.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua.

16. Non vi è stata preinformazione.

Eventuali informazioni debbono richiedersi a U.O. Approvvigionamenti, tel. 035/269580, fax 035/402042.

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, dovrà essere corredata della dichiarazione di cui al punto 13 e, con quest'ultima, essere contenuta in busta chiusa, recante all'esterno l'oggetto della gara. La domanda stessa non costituisce vincolo per questa amministrazione.

17. Data di spedizione del bando alla C.E.E.: 27 marzo 2000.

18. Data di ricezione del bando dalla C.E.E.: 27 marzo 2000.

19. —.

Bergamo, 27 marzo 2000

Il direttore generale: dott. Antonio Leoni.

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Bonometti.

C-8442 (A pagamento).

**PIA OPERA S. ANGELA MERICI
Per l'Assistenza agli Anziani**

Desenzano del Garda (BS), via Vittorio Veneto n. 1

Avviso di gara esperita
(ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/1990)

Prot. n. 867/2000

In data 17 e 20 gennaio 2000 è stato esperito il pubblico incanto per la fornitura di derrate alimentari e gestione del servizio di ristorazione della P.O.S.A.M., periodo 2000/2003.

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Ditte partecipanti n. 4. Aggiudicazione: ditta Gemeaz Cusin di Milano con l'offerta economica di L. 544.129.560 (I.V.A. esclusa) annui. L'elenco integrale delle ditte è affisso all'albo pretorio del Comune di Desenzano del Garda e all'albo di questa P.O.S.A.M.

Desenzano del Garda, 9 marzo 2000

Il segretario: dott. Maurizio Caristia.

C-8458 (A pagamento).

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

Bando di gara

La Seconda Università degli Studi di Napoli (tel. 0823/274957 e fax 0823/274953), con sede legale in Caserta al viale Beneduce n. 10 indice, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e del decreto legislativo n. 402/1998, nonché del vigente regolamento di contabilità dell'Ateneo, gara mediante licitazione privata per la fornitura di un ecocardiografo per le esigenze del Dipartimento di Gerontologia, Geriatria e Malattie del Metabolismo.

Importo presunto: L. 500.000.000 oltre I.V.A. € 258.228,45.

L'affidamento della fornitura avverrà secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa con riferimento ai seguenti elementi di valutazione:

1. Prezzo, punti 40;
2. Caratteristiche tecnico-qualitative-funzionali, punti 50;
3. Riduzione tempi di consegna indicati in capitolato, punti 5;
4. Prolungamento della durata della garanzia, punti 5.

Le imprese, le cooperative e le associazioni temporanee di imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire alla Seconda Università degli Studi di Napoli, Ufficio protocollo, piazza L. Miraglia, palazzo Bideri, Napoli, entro le ore 12 del giorno 3 maggio 2000 la seguente documentazione redatta in lingua italiana:

1) dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, nella quale il concorrente atteso quanto segue:

- a) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. per attività corrispondente all'appalto ovvero ai registri professionali del paese di residenza;
- b) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1992;
- c) l'importo globale delle forniture effettuate negli ultimi tre anni;
- d) l'elenco delle principali forniture analoghe a quelle oggetto della gara effettuate nell'ultimo triennio con indicazione della data, oggetto, importo e destinatari pubblici e/o privati degli stessi per un importo minimo medio annuo pari L. 500.000.000;
- e) di possedere idonea capacità economica e finanziaria.

Sul plico d'invio dovrà essere chiaramente indicato: Richiesta partecipazione gara n. 354/C, fornitura ecocardiografo per Dipartimento di geriatria, inoltre urgente Ufficio contratti e appalti.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il giorno 24 marzo 2000.

Il dirigente responsabile: dott.ssa Annamaria Gravina.

C-8461 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Bando di gara

1. Università degli Studi di Napoli Federico II, corso Umberto I, 80138 Napoli, tel. 081/2537312, fax 081/2537390.

2.a) Procedura aperta da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

3.a) Napoli, edifici Mb, Mc, N, P complesso universitario Monte S. Angelo;

b) realizzazione rete telematica;

c) come indicato in capitolato. L'amministrazione si riserva la facoltà di estendere o diminuire l'appalto nel limite di 1/5 del prezzo di aggiudicazione;

d) non prevista.

4. 45 giorni.

5.a) Università degli Studi di Napoli Federico II, corso Umberto I, 80138 Napoli, Ufficio contratti;

c) L. 10.000 da versare presso l'Ufficio Economato Ateneo.

6.a) Entro le ore 12 del giorno 17 maggio 2000;

b) Università degli Studi di Napoli Federico II, Settore smistamento, corso Umberto I, 80138 Napoli;

c) italiana.

7.a) Legale rappresentante o delegato;

b) 18 maggio 2000, ore 9,30, presso il IV piano sede centrale dell'Università, corso Umberto I, Napoli.

8. Versamento cauzione provvisoria L. 10.000.000 (€ 5.164,57).

9. Dovuta in sede di presentazione dell'offerta.

10. 80% a termine fornitura 20% a collaudo positivo.

10. Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. I requisiti di partecipazione sono indicati in capitolato e in bando integrale.

12. 180 giorni.

13. Qualità 60 punti, prezzo 40 punti.

14. Non previsto.

15.a) Importo presunto di aggiudicazione: L. 500.000.000 (€ 258.228,450).

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire, a pena di esclusione, entro il termine di cui al precedente punto 6. un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

Tale plico dovrà contenere a pena di esclusione la seguente documentazione:

a) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 2, legge n. 15/1968, del certificato della C.C.I.A.A.;

b) dichiarazione autentica, ex art. 4, legge n. 15/1968, concernente il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 11.2), con elenco principali forniture effettuate nel triennio 1997/1999 con rispettivo importo, data e destinatario;

c) dichiarazione autentica, ex art. 4, legge n. 15/1968, concernente il possesso del requisito di cui al precedente punto 11.3);

d) dichiarazione ex art. 2, legge n. 15/1968 concernente il possesso del requisito di cui al punto 11.4).

Le dichiarazioni devono essere rese dal legale rappresentante dell'impresa; in luogo dell'autentica, ai sensi della legge n. 127/1997 e successive modificazioni, può essere trasmessa, unitamente alla suindicata documentazione, copia fotostatica di un valido documento di identità del firmatario.

Per i concorrenti esteri, le suddette dichiarazioni devono essere rese in italiano o redatte in lingua originale e dotate di traduzione.

Per i raggruppamenti, i requisiti dei punti 11.1) e 11.3) devono essere posseduti da ciascuna impresa; quello del punto 11.2) deve essere posseduto dal raggruppamento complessivamente considerato, con le seguenti modalità: la mandataria con almeno il 40% del fatturato di cui al punto 11.2) mentre ciascuna impresa associata con almeno il 20% del fatturato di cui al punto 11.2);

e) Ricevuta del versamento della cauzione provvisoria rilasciata dall'Ufficio Economato dell'Ateneo oppure polizza fidejussoria di cui al punto 8.;

f) una busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura contrassegnata dalla dicitura «Offerta tecnica» nella quale inserire l'offerta tecnica redatta in conformità alle indicazioni contenute nel capitolato speciale di appalto e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta;

g) una busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura contrassegnata dalla dicitura «Offerta economica» nella quale inserire l'offerta economica redatta in conformità alle indicazioni contenute nel capitolato speciale di appalto e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta.

Sul plico contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura: Invito gara 1470/99: Rete telematica locale e fornitura di apparecchiature per gli edifici Mb, Mc, N, P Monte S. Angelo Inoltro urgente Ufficio contratti.

Informazioni amministrative: Ufficio contratti, tel. 081/2537312, informazioni tecniche C.E.D.A. tel. 081/2537387.

Il presente bando è stato ridotto in ottemperanza all'art. 5, comma 9 del decreto legislativo n. 358/1992.

Il bando integrale è pubblicato su Internet al seguente indirizzo: www.amministrazione.unina.it.

16. Non pubblicato.

17. Data d'invio del bando: 23 marzo 2000.

18. Data di ricevimento del bando: 23 marzo 2000.

19. Rientra.

Il dirigente della V ripartizione: dott. Enrico De Simone.

C-8462 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Bando di gara, procedura aperta

In riferimento al bando di gara, pubblicazioni n. S243-203968 G.U.C.E. del 15 dicembre 1999, n. 304 G.U.R.I. del 29 dicembre 1999, n. 52 B.U.R.L. del 29 dicembre 1999, l'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo, via Galliccioli n. 4, 24121 Bergamo, tel. 035/385111, telefax 035/385245, comunica che è stato aggiornato il capitolato speciale per il rinnovamento ed ampliamento dell'infrastruttura informatica.

I nuovi atti di gara potranno essere ritirati presso il Servizio Acquisti e Logistica di via Galliccioli n. 4, 24121 Bergamo, tel. 035/385173, fax 035/385170, al mattino dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e pervenire entro le ore 12 del giorno 27 aprile 2000.

La nuova data di apertura delle offerte è indicata nel capitolato speciale d'appalto.

Data di spedizione del presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 20 marzo 2000.

Data di ricezione del presente avviso: 20 marzo 2000.

Bergamo, 20 marzo 2000

Il direttore generale: dott. Stefano Rossattini.

Il responsabile del procedimento: geom. Franco Masserini.

C-8699 (A pagamento).

COMUNE DI VIAREGGIO (Provincia di Lucca)

1. Ente appaltante: Comune di Viareggio, Servizio Economato, piazza Nieri e Paolini n. 1, 55049 Viareggio (LU), tel. 0584/966839 - 966816, fax 0584/966780.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Ristretta mediante licitazione privata, con le modalità di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

2.b) Procedura accelerata: Per scadenza precedente locazione e urgenza di procedere ad ulteriori dotazioni.

2.c) Forma dell'appalto: Fornitura in locazione.

3.a) Luoghi di consegna e installazione: Come da capitolato speciale.

3.b) Oggetto dell'appalto: Locazione triennale, con facoltà di rinnovo, di fotocopiatrici per vari uffici e servizi comunali. Importo complessivo triennale presunto L. 643.320.000 oltre I.V.A., pari ad € 332.247,05.

3.c) Quantità dei prodotti: 42 fotocopiatrici come da capitolato speciale.

3.d) Offerte parziali: Non ammesse.

4. Termine di consegna: Come da capitolato speciale.

5. Raggruppamenti di imprese: Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Non è consentito partecipare in più di una A.T.I. ovvero, contemporaneamente in associazione ed in forma individuale, pena l'esclusione dell'impresa singola e dell'associazione.

6.a) Domande di partecipazione: La domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità del/i, sottoscrittore/i, deve pervenire, inderogabilmente, entro le ore 12,30 del giorno 21 aprile 2000 al protocollo generale del comune, a mezzo raccomandata A/R o posta celere del servizio postale di Stato.

Sulla busta deve essere apposta la dicitura: «Economato. Domanda di partecipazione gara locazione pluriennale fotocopiatrici».

6.b) Indirizzo: Vedi punto 1. Ufficio protocollo.

6.c) Lingua: Italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 13 maggio 2000.

8. Cauzioni: Come da capitolato speciale.

9. Requisiti minimi: La domanda di partecipazione deve contenere, pena l'esclusione, le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

a) Iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. per le attività oggetto della gara; che la ditta è nel pieno e libero esercizio della propria attività e che nell'ultimo quinquennio non risulta essere stata sottoposta od avere pendenti procedure di fallimento, amministrazione controllata o concordato preventivo;

b) Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui al comma 1, art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) L'importo del fatturato globale della ditta realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari;

d) L'importo del fatturato di forniture analoghe a quella oggetto dell'appalto effettuate negli ultimi tre esercizi finanziari, che deve essere almeno pari a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90) I.V.A. esclusa;

e) L'elenco delle principali forniture analoghe effettuate negli ultimi tre esercizi finanziari, con il rispettivo importo, data e destinatario;

f) Di essere in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9002 relativa alla fornitura oggetto della gara. Per i concorrenti di Stati membri, analoga documentazione delle competenti autorità locali.

10. Criteri di aggiudicazione: In unico lotto, all'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, valutata in base ai seguenti elementi:

a) prezzo max punti 50;

b) assistenza tecnica max punti 25;

c) caratteristiche tecniche e qualitative max punti 15;

d) costo copie eccedenti max punti 9;

e) offerta permuta fotocopiatrici di proprietà max punti 1.

11.-12. Varianti: Non ammesse.

13. Altre informazioni: In caso di A.T.I., a pena l'esclusione: la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese associate e indicare l'impresa mandataria. Le dichiarazioni di cui al punto 9. devono essere presentate da ciascuna impresa associata. Il requisito indicato al punto 9. lettera d) deve essere posseduto dall'impresa mandataria nella misura minima del 60% e per la restante percentuale, nella misura minima del 20% per ciascuna impresa mandante.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione comunale.

Offerte economiche: Non ammesse alla pari o in aumento, ad eccezione di quanto previsto all'art. 7 del capitolato speciale.

Offerte anomale: Art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992.

La gara è regolata anche dal capitolato speciale e dalla lettera invito. 14. —

15.-16. Data d'invio e di ricezione del bando: 30 marzo 2000.

Viareggio, 30 marzo 2000

L'economista comunale: Filippo Baroni.

C-8700 (A pagamento).

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

Vicenza, via Matteotti n. 39

Estratto bando di gara

Si rende noto che è stata indetta una gara ristretta, a mezzo licitazione privata, per l'affidamento degli spazi pubblicitari su n. 4 autobus e n. 2 minibus di proprietà comunale, circuito urbano. Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è il 20 aprile 2000, ore 12,30. Per informazioni rivolgersi all'Area Economico Finanziaria: tel. 0424/519342, fax 519272.

Bassano del Grappa, 29 marzo 2000

Il dirigente area economico-finanziaria:
dott. Francesco Benacchio

C-8703 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1, Pisa - U.O. Acquisizione Beni e Servizi, tel. 050/996236, fax 050/996334.

2.a) N. 8 Licitazioni private; (procedure ristrette).

3.a) U.O. Farmaceutica, via Bonanno n. 54, Pisa;

b.1) Somministrazione di guanti chirurgici per un periodo di anni due. Importo presunto complessivo L. 1.410.000.000 (€ 728.204) oneri fiscali esclusi;

2) somministrazione di Materiale per endoscopia per un periodo di anni due: importo presunto complessivo L. 2.066.000.000 (€ 1.067.000), oneri fiscali esclusi. La fornitura è suddivisa in due lotti;

3) somministrazione di materiale per circolazione extracorporea, per un periodo di anni due. Importo presunto complessivo di L. 1.000.000.000 (€ 516.457) oneri fiscali esclusi;

4) somministrazione di siringhe monouso sterili per un periodo di anni due. Importo presunto complessivo L. 780.000.000 (€ 402.836), oneri fiscali esclusi;

5) somministrazione di Cannule per apparato respiratorio per un periodo di anni due. Importo presunto annuo L. 900.000.000 (€ 464.811), oneri fiscali esclusi;

6) somministrazione di elettrodi monouso, piastre per elettrodi per un periodo di anni tre. Importo presunto complessivo L. 630.000.000 (€ 325.368), oneri fiscali esclusi;

7) somministrazione materiale di consumo in plastica, vetro e vari, per un periodo di anni tre. Importo presunto complessivo L. 870.000.000 (€ 449.317,50). La fornitura è suddivisa in tre lotti;

8) somministrazione radiofarmaci e kit marcabili con TC99, per un periodo di anni tre. Importo presunto complessivo L. 4.800.000.000 (€ 2.478.993,11);

d) possibilità per i fornitori di presentare offerte per singoli lotti ove previsti.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione 8 maggio 2000;

b) azienda ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1, Pisa (per singola gara);

c) lingua italiana.

7. Termine ultimo degli inviti a presentare le offerte: 30 giugno 2000.

9. In osservanza di quanto stabilito dal decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998: le imprese dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 e presentare quanto previsto dall'art. 13 comma 1, sub a) e c) oltreché quanto previsto dall'art. 14 comma 1, sub a), b), c).

10. I criteri di aggiudicazione sono indicati nella lettera di invio a presentare le offerte.

11. Relativamente alle gare n. 1), 2), 3), 4), 5), 7), l'amministrazione si riserva di invitare un numero di ditte non inferiore a 5 e non superiore a 15.

13. Reponsabile del procedimento: sig. Corapi Umberto (tel. 050/996236).

14. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee:.....

16. Data di ricezione del bando all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee: 30 marzo 2000.

Il direttore generale: dott. A. Bizzari.

C-8701 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

Ispettorato Compartimentale di Roma

Piazza Giovanni da Verrazzano n. 7

Avviso d'asta pubblica (estratto 2^a esperimento)

Si rende noto che questa amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica ad unico incanto, all'appalto della rivendita generi di monopolio nel Comune di Roma, di nuova istituzione.

Gli interessati potranno prendere visione dell'avviso che sarà pubblicato integralmente sul foglio degli annunci legali della Provincia di Roma.

All'uopo si comunicano gli estremi essenziali relativi alla gara che si terrà presso questo ispettorato il giorno 5 maggio 2000.

Zona di gara: via dei Romagnoli n. 515 presso il complesso «Cine-land»: tutti gli esercizi ubicati nella zona commerciale coperta situata nell'area simmetrica a quella delle sale cinematografiche, sul fronte destro del complesso, rispetto alla via del Mare.

Redditività presunta della rivendita: L. 58.936.600.

Uffici ai cui albi è possibile prendere visione dell'avviso di gara: Ispettorato compartimentale dei Monopoli di Stato di Roma Comune di Roma. Magazzino vendita generi di monopolio di Roma, Ostia Lido.

Il direttore: P. Ferrara.

C-8704 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

Ispettorato Compartimentale di Roma

Piazza Giovanni da Verrazzano n. 7

Avviso d'asta pubblica (estratto)

Si rende noto che questa amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica ad unico incanto, all'appalto della rivendita generi di monopolio nel Comune di Roma, di nuova istituzione.

Gli interessati potranno prendere visione dell'avviso che sarà pubblicato integralmente sul foglio degli annunci legali della Provincia di Roma.

All'uopo si comunicano gli estremi essenziali relativi alla gara che si terrà presso questo Ispettorato il giorno 17 maggio 2000.

Zona di gara: via Prenestina, tutti i locali commerciali utili siti dal numero civico 371/A al numero civico 407 compresi.

Redditività annua presunta della rivendita L. 62.227.900.

Uffici ai cui albi è possibile prendere visione dell'avviso di gara: Ispettorato compartimentale dei Monopoli di Stato di Roma. Comune di Roma.

Magazzino vendita generi di monopolio di Roma-Prenestino.

Il direttore: P. Ferrara.

C-8705 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO Ispettorato Compartimentale di Roma Piazza Giovanni da Verrazzano n. 7

Avviso d'asta pubblica (estratto)

Si rende noto che questa amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica ad unico incanto, all'appalto della rivendita generi di monopolio nel Comune di Roma, di nuova istituzione.

Gli interessati potranno prendere visione dell'avviso che sarà pubblicato integralmente sul foglio degli annunci legali della Provincia di Roma.

All'uopo si comunicano gli estremi essenziali relativi alla gara che si terrà presso questo Ispettorato il giorno 24 maggio 2000.

Zona di gara: Largo dei Claudiani, tutti i locali commerciali utili dal civico n. 3 al civico n. 29 inclusi, compresi i locali ad angolo con via Lagonegro.

Redditività presunta della rivendita: L. 70.047.000.

Uffici ai cui albi è possibile prendere visione dell'avviso di gara: Ispettorato compartimentale dei Monopoli di Stato di Roma. Comune di Roma. Magazzino vendita generi di monopolio di Roma-Ardeatino.

Il direttore: firma non apponibile.

C-8727 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO Ispettorato Compartimentale di Roma Piazza Giovanni da Verrazzano n. 7

Avviso d'asta pubblica (estratto)

Si rende noto che questa amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica ad unico incanto, all'appalto della rivendita generi di monopolio nel Comune di Roma, di nuova istituzione.

Gli interessati potranno prendere visione dell'avviso che sarà pubblicato integralmente sul foglio degli annunci legali della provincia di Roma.

All'uopo si comunicano gli estremi essenziali relativi alla gara che si terrà presso questo Ispettorato il giorno 10 maggio 2000.

Zona di gara: via della Lucchina n. 96, via Cesira Fiori n. 8, tutti i locali commerciali utili siti all'interno del Centro commerciale «Gulliver Shopping Mall».

Redditività annua presunta della rivendita: L. 62.162.500.

Uffici ai cui albi è possibile prendere visione dell'avviso di gara: Ispettorato compartimentale dei Monopoli di Stato di Roma. Comune di Roma. Magazzino vendita generi di monopolio di Roma-Monte Mario.

Il direttore: firma non apponibile

C-8726 (A pagamento).

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA Direzione Investigativa Antimafia

Bando di Gara a procedura ristretta accelerata (decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Direzione Investigativa Antimafia, via di Priscilla, n. 32, 00199 Roma, telefono 06/862601, telefax 06/86260417.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da effettuarsi con il metodo previsto dall'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

3. Giustificazione ricorso procedura accelerata: urgenti esigenze dell'amministrazione.

4. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso rispetto a quello base palese indicato nella lettera d'invito da intendersi quale importo massimo non superabile.

Per locazione di apparecchiature e programmi conformi alle prescrizioni tecniche del capitolato (art. 19 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e art. 26, punto 1 lettera a) della Direttiva 93/36 C.E.E. del 14 giugno 1993).

5. Oggetto dell'appalto: locazione triennale di n. 475 personal computer non portatili (desk top), n. 60 personal computer portatili (notebook) e n. 60 stampanti laser monocromatiche di rete aventi caratteristiche tecniche e funzionali conformi alle specifiche indicate negli allegati 1, 2 e 3 del capitolato tecnico; la locazione è comprensiva della manutenzione e riparazione delle apparecchiature fornite.

L'impresa dovrà consegnare all'amministrazione ogni prodotto software correlato al funzionamento delle apparecchiature e di parti delle stesse, procedendo altresì alle registrazioni presso le ditte produttrici del software in licenza d'uso.

Luogo di consegna: presso le articolazioni della D.I.A. dislocate sul territorio nazionale che verranno comunicate dall'amministrazione.

7. Modalità e termini di collaudo e consegna:

a) collaudo: la verifica in contraddittorio delle apparecchiature dei programmi consegnati verrà effettuata entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'amministrazione di ricevuta (consegna e messa in funzione delle apparecchiature).

La verifica sarà effettuata da esperti incaricati dall'amministrazione, la quale si obbliga a non utilizzare le apparecchiature ed i programmi fino a quando non siano ultimate le operazioni di verifica;

b) consegna: la consegna e l'installazione delle apparecchiature dovrà avvenire secondo i tempi, le quantità, le tipologie e le sedi come saranno indicate in definizione contrattuale.

L'amministrazione è obbligata ad approntare i locali di destinazione delle apparecchiature e a dotarli dei servizi e degli impianti necessari.

8. Forma giuridica raggruppamento imprese, ove l'istanza proforma da Raggruppamento d'impresa, si osservano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. I fornitori che intendessero costituirsi in «R.T.I.» dovranno presentare istanza congiunta di partecipazione alla gara d'appalto, indicando ruoli (mandataria e mandanti) e competenze svolte nell'ambito del succitato raggruppamento.

9. Cauzione e garanzie le società partecipanti dovranno versare, a garanzia dell'offerta, una cauzione provvisoria di L. 129.600.000 (€ 66.932,81). La società che risulterà aggiudicataria della fornitura dovrà versare, all'atto della stipula del relativo contratto, una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale. In caso di R.T.I. tali somme devono intendersi riferite all'intero lotto di partecipanti al raggruppamento.

10. Condizioni minime per l'ammissione alla gara: l'istanza di partecipazione dovrà essere corredata dalla documentazione, non anteriore a sei mesi con annessa traduzione in italiano ove necessaria, di cui agli articoli 11, 12, 13, comma 1 lettere a) e c) e 14 comma 1, lettere a), b) e c) del decreto legislativo 22 luglio 1992, n. 358. In particolare, per quanto concerne il fatturato globale dell'impresa relativo agli anni 1996/97/98, (art. 11 lettera c) del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402) questo non dovrà essere inferiore a 30 miliardi per ciascun anno. In caso di R.T.I., il fatturato globale posseduto dal predetto Raggruppamento non dovrà essere inferiore a 30 miliardi per ciascun anno, con vincolo di 20 miliardi per l'impresa mandataria. Inoltre dovrà essere illustrata la copertura assistenziale sul territorio Nazionale che non dovrà essere inferiore a cinque centri dislocati in maniera strategica. (Nord-Centro-Sud-Isola). Tale requisito potrà essere assolto anche mediante

l'impegno da parte del concorrente a costituire, in caso di aggiudicazione, i cinque centri di assistenza in argomento. In caso di R.T.I. tale requisito potrà essere soddisfatto complessivamente dal raggruppamento, sia tramite i centri di servizio dei soggetti partecipanti al raggruppamento, sia tramite l'impegno degli stessi a costituire, in caso di aggiudicazione, i centri di assistenza. A dimostrazione che il fornitore non si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, è sufficiente anche una dichiarazione del fornitore rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 che attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in nessuna delle predette situazioni. Per quanto concerne il punto «b» del comma 1, art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, in caso di condanna con sentenza passata in giudicato, dovrà essere prodotta copia della stessa. La documentazione di cui agli artt. 9, 10 e 11 lettere a) e c) del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 e art. 14 lettere a), b), c), e) del decreto legislativo 22 luglio 1992 n. 358 dovrà essere prodotta anche dalle ditte mandanti riunite in R.T.I.

Gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara, l'offerta e le eventuali giustificazioni a corredo previste dalla legislazione vigente possono essere espressi in lire o in euro a scelta del concorrente. L'opzione della denominazione in euro espressa dal partecipante alla gara o dall'offerente è irrevocabile ed è utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra l'Amministrazione aggiudicatrice e il partecipante alla gara o l'offerente. L'opzione iniziale espressa in lire dal partecipante alla gara o dall'offerente può essere successivamente ed irrevocabilmente mutata in euro (art. 4 decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999, n. 22).

11. Data limite per il ricevimento delle domande partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 20 aprile 2000 all'indirizzo di cui al punto 1.

12. Lingua italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

13. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: il termine per l'invio degli inviti a presentare le offerte è fissato al giorno 8 maggio 2000.

14. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 8 giugno 2000.

15. L'aggiudicazione verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta.

16. Altre indicazioni:

a) validità dell'offerta dalla data di presentazione della stessa fino alla stipula del contratto;

b) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

17. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 31 marzo 2000.

Il vice direttore amministrativo: gen. Guido B. Manlio.

C-8702 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale del Commissariato
e dei Servizi Generali
I Reparto - 2ª Divisione
 www.commiservizi.difesa.it

E-mail commiservizi@commiservizi.difesa.it

Procedura ristretta U.E. - U.E./W.T.O.

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale commissariato e servizi generali (Commiservizi), 2ª Divisione, Nucleo Posta U.D.G., piano 2°, stanza 99, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel./fax 06/36804921.

2. (Procedura di aggiudicazione):

a) licitazione privata su prezzo base palese;

b) procedura accelerata indifferibili esigenze logistiche operative;

c) acquisto.

3.a) (Luogo consegna):

presso enti determinati questo Ministero, come lettera invito;

b) C.P.A. e quantità prodotti fornitura:

Ambito U.E. - U.E./WTO

C.P.A. 18.10.10 - lotto unico n. 2.000 giubbetti pelle personale aeronavigante (1.550 A.M. e 500 M.M.).

Ammissione a gara relazione potenzialità imprese.

Prezzo base lire italiane ed euro riferito unità manufatto.

4. Come lettera invito.

5. Ammesse offerte imprese e raggruppamenti imprese produttrici manufatti pelle, sensi art. 18 direttiva 93/36/C.E.E., possesso seguenti essenziali fasi lavorazione: taglio e confezione.

Imprese raggruppate indicheranno domanda e confermeranno in offerta quota parte fornitura eseguita singole ditte, specificando quantitativi manufatti prodotti e/o fasi lavorazione effettuate ciascuna, con precisazione, tal caso, quantitativi specifiche parti approntate. Domanda e offerta sottoscritte, pena nullità, congiuntamente imprese raggruppate.

Impresa partecipante in raggruppamento, non potrà partecipare singolarmente o come membro altro raggruppamento, per medesima voce.

6.a) 21 aprile 2000 completa documentazione richiesta punto 9, pena non ammissione. Inoltrare domanda mediante lettera, telegramma, telex (numero 624050), telecopiatrice/telefono (fax/tel. n.06/36804921). Ultime tre casi domanda dovrà confermarsi con lettera spedita entro termine suindicato. Consegna anche a mano da lunedì a giovedì ore 9-16 e venerdì ore 9-12 (ora italiana), previa affrancatura ed apposizione bollo e data annullo da parte ufficio postale;

b) presso ufficio sub 1;

c) lingua italiana.

7. 11 maggio 2000.

8. Cauzione: indicata lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione, in carta legale qualora formata Italiana, e tutta documentazione redatta lingua italiana o annessa traduzione certificata «conforme testo straniero» rappresentanza diplomatica consolare, ovvero traduttore ufficiale, pena esclusione. Firme atti/documenti formati estero da autorità estere e traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate rappresentanze diplomatiche/consolari italiane estero, fatte salve esenzioni, leggi/accordi internazionali;

b) indicare oggetto e data gara esterno buste domanda partecipazione;

c) dichiarare domanda e documentare in offerta, pena nullità, possesso certificazione UNI EN ISO 9000 rilasciata organismo certificatore abilitato operante in Stato aderente ad E.A./I.A.F.;

d) dichiarazione legale rappresentante attestante rispetto norme disciplinanti diritto lavoro disabili nonché certificazione rilasciata uffici competenti circa ottemperanza norme cui legge 12 marzo 1999, n. 68, pena esclusione;

e) imprese non iscritte albo fornitori Ministero difesa italiano per categorie merceologiche riguardanti Servizi commissariato, forniranno documentazione, avente validità legge n. 127/1997 e regolamento decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, prescritta da: art. 20, lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22 lettere a), c); art. 23 lettere a), b) direttiva 93/36/C.E.E.

Attestazione certificazione negativa procedure fallimentari sarà prodotta mezzo autocertificazione.

Dichiarazioni riguardanti capacità tecnica azienda saranno sottoscritte legale rappresentante (nei raggruppamenti, da ogni singolo rappresentante legale) e specificheranno capacità produttiva giornaliera materiali approvvigionamento.

Domanda partecipazione gara non vincola amministrazione.

Imprese iscritte predetto albo materiali fornitura inoltreranno:

certificato cui art. 21 direttiva 93/36/C.E.E. data non anteriore sei mesi data presentazione;

dichiarazione attestante iscrizione albo fornitori difesa indicante referenze e classificazione, cui art. 15 decreto legislativo n. 402/1998;

autocertificazione, firma legale rappresentante, attestante regolarità posizione pagamento imposte/tasse, contributi previdenziali/assistenziali.

Imprese iscritte, inoltre, invieranno dichiarazioni riguardanti capacità tecnica (come previsto ditte non iscritte) seguenti casi:

fornitura riferita materiali diversi quelli iscrizione;

materiali iscritti sia variata potenzialità produttiva rispetto quanto accertato.

Amministrazione riservasi diritto disporre indagini potenzialità tecnica-capacità finanziaria sia fase preventiva ammissione gara sia fase esecuzione contrattuale;

f) non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/1994;

g) non saranno ammesse società persone o capitali non raggruppate, aventi rappresentanti legali in comune.

Campioni e specifiche tecniche sono visibili presso questa Direzione generale.

Aggiudicazione favore impresa che offrirà prezzo più basso, purché inferiore o uguale quello base palese, come lettera invito, condizionata (ove Direzione generale non disponga altri elementi valutazione) esito sopralluogo tecnico presso ditta/raggruppamento migliore offerente atto verificare rispondenza struttura organizzativa e potenzialità tecnico-economica rispetto quanto dichiarato domanda partecipazione, come lettera invito.

A ditta aggiudicataria è consentito cessione temporanea campione ufficiale manufatto in fornitura.

Offerte anomale saranno sottoposte procedura art. 16 decreto legislativo n. 402/1998.

Non ammesse varianti.

Rinvio lettera invito.

Giorno gara: 6 giugno 2000.

Possibile visionare normativa tecnica e amministrativa posta base gara presso Ministero difesa, Direzione generale commissariato e servizi generali, Ufficio relazioni pubblico, piano 2°, stanza 44, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma tel. 06/36803566 e su sito internet www.com-miservizi.difesa.it.

Data spedizione bando: 31 marzo 2000.

Il capo della 2ª divisione:
Col. C.C. r.n. (A) Franco Iannicelli

C-8706 (A pagamento).

MINISTERO INTERNO

Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Ministero dell'interno, dipartimento della pubblica sicurezza, direzione centrale dei servizi tecnico logistici e della gestione patrimoniale, servizio equipaggiamento e casermaggio, divisione equipaggiamento, via Giovanni Lanza n. 135, 00184 Roma I - Telefono 06/46536047, fax 06/46549642, telex 626172.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C., quantità, opzioni: licitazione privata presso base palese; servizio di facchinaggio presso centro raccolta Veca Polstato di Ostia (Roma) e dipendenti depositi a copertura di un periodo di 12 mesi, C.P.C. 63110000, importo annuo presunto dell'appalto di L. 444.800.000 (€ 229.720);

Appalto pubblico forniture in ambito C.E.E., sensi decreto legislativo n. 358/1992, come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 157/1995.

3. Luogo di esecuzione:

a) Centro interr.le raccolta Veca Polstato di Ostia (Roma) e depositi dipendenti.

4. Riservato ad una particolare professione:

a) esecuzione del servizio riservato alle sole ditte iscritte nei pertinenti registri professionali o commerciali dello stato di appartenenza;

b) disposizioni legislative, regolamentari e amministrative: appalto in ambito C.E.E. ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, del decreto legislativo n. 157/1995.

5. Divisione in lotti: unico lotto.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte:

7. Varianti: Non sono ammesse varianti: è vietato il subappalto:

8. Durata del contratto: un anno dalla data di affidamento: l'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare per altri due anni, a condi-

zione che il prestatore del servizio assicuri una riduzione del corrispettivo di almeno il 3 per cento, fermo restando il rimanente contenuto del contratto, ai sensi della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, così come richiamato all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995: l'intendimento di presentarsi in raggruppamento di imprese dovrà essere precisato nella domanda di partecipazione con indicazione delle imprese raggruppate e di quella designata capogruppo. Non sono ammesse imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti o consorzi.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità ed urgenza di pervenire, al più presto, all'affidamento del servizio posto in gara;

b) data limite per ricevimento delle domande di partecipazione: 18 aprile 2000 ore 12.

Indirizzo:

c) vedi punto 1;

d) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti: 30 giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni e garanzie: vedasi lettera d'invito.

13. Condizioni minime:

a) Domanda partecipazione gara con modalità punto 10b);

b) domanda, carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione da redigere lingua italiana con annessa traduzione certificata «conforme» competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero traduttore ufficiale;

c) Specificare lotto cui concorre;

d) indicare oggetto, data gara esterno buste richiesta partecipazione;

e) unitamente propria candidatura ditte partecipanti devono fornire documenti, aventi validità sensi legge n. 127/1997 e successive integrazioni, e di cui ai sottoclientanti articoli:

art. 9, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), commi 2 e 3 del decreto legislativo n. 402/1998. In particolare, per quanto concerne art. 9, comma 1, punto b) citato decreto legislativo, deve essere sottoscritto, da parte titolare o legale rappresentante ditte, apposita autocertificazione non sussistenza condanne, con sentenza passata in giudicato, confronti medesimi, nonché componenti organi sociali in carica. Caso contrario, dovrà essere prodotta copia sentenza stessa;

art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995. Si fa presente che certificati camerali dovranno contenere dicitura: «Nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni». Caso non esibizione certificato camerale o questo è privo citata dicitura, autocertificazioni devono essere munite sottoscrizione autentica con modalità art. 20, legge 4 gennaio 1968, n. 15;

art. 11, comma 1, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 402/1998;

art. 14, comma 1, lettere a), c), d), e) del decreto legislativo n. 157/1995;

f) non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/1994 e successive integrazioni;

g) per il lotto in gara non sono ammissibili offerte da parte società persone o capitali, aventi rappresentanti in comune senza raggrupparsi. Nel caso di imprese riunite tutte le condizioni minime dovranno essere possedute ed osservate da ciascuna delle imprese;

h) la domanda di partecipazione deve essere corredata di certificazione ISO 9001 o 9002 o prova avvenuta presentazione domanda ente certificatore abilitato da effettuarsi entro il termine previsto dal punto 10b).

Comunque entro 10 giorni ricezione lettera raccomandata avvenuta registrazione decreto approvativo contratto, ditta aggiudicataria dovrà fornire, pena risoluzione contratto medesimo, certificazione ISO acquisita.

14. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), ed art. 25, commi 1, 2 e 3 del decreto legislativo n. 157/1995.

Altre informazioni: saranno ammesse a partecipare alla gara solo ed esclusivamente le ditte fornitrici che formulino istanza direttamente ovvero tramite propri rappresentanti muniti da apposito documento di delega.

L'amministrazione procederà all'aggiudicazione del servizio anche nel caso di unico concorrente in gara.

15. Data di pubblicazione della preinformazione: 24 febbraio 2000, G.U.C.E. S/38.

16. Data di invio del bando: 31 marzo 2000.

17. Data di ricevimento del bando.

Il direttore della divisione: dott. R. Marano.

C-8707 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

SCHWARZ PHARMA - S.p.a.

Milano, via Gadames snc

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07254500155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/2656.

Specialità medicinale: DINIKET.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

50 compresse 10 mg A.I.C. - n. 026887036;

30 compresse 20 mg A.I.C. - n. 026887048.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 14 - Modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

S-7600 (A pagamento).

LABORATORIO CHIMICO GARANT - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Melchiorre Gioia n. 47

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01668650151

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
(ai sensi della deliberazione Cipe del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale	Confezione	N. A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L.	Prezzo €
DISLIPID	7 bustine 1,2 g	033495019	A-14	12.000	6,20
DISLIPID	20 compresse				
	900 mg	033495021	A-14	21.900	11,31
OSTIDIL-D3	30 capsule molli				
	0,25 mcg	032936015	A	12.600	6,51
OSTIDIL-D3	30 capsule molli				
	0,1 mcg	032936027	A	31.500	16,27

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale:
dott. Maurizio De Clementi

S-7601 (A pagamento).

LABORATORIO CHIMICO GARANT - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Melchiorre Gioia n. 47

Codice fiscale n. 01668650151

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/2565.

Specialità medicinale: ALGOLIDER.

Confezione e numero di A.I.C.:

30 compresse 100 mg - A.I.C. n. 028509014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale:
dott. Maurizio De Clementi

S-7602 (A pagamento).

I.P.A.

International Pharmaceuticals Associated - S.r.l.

Roma, via del Casale Cavallari n. 53

Codice fiscale n. 02881730580

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 21 marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/2770.

Titolare: IPA International Pharmaceuticals Associated S.r.l., via del Casale Cavallari n. 53 - 00156 Roma.

Specialità medicinale: SANEPARINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«5000» 10 sir. prer. sol. in. 0,2 ml/5000 U.I. - A.I.C. n. 032211017;

«12500» 10 sir. prer. sol. in. 0,5 ml/12500 U.I. - A.I.C. n. 032211029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: 2 - Cambiamento di denominazione del medicinale: da SANEPARINA a: EPARINA IPA.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Andrea Malizia.

S-7658 (A pagamento).

A.M.S.A. - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 marzo 2000). Codice pratica: NOT/2000/235.

Titolare: A.M.S.A. S.r.l., Passeggiata di Ripetta n. 22, 00186 Roma;
Specialità medicinale: STERILENE.

Confezione e numero di A.I.C.:

soluzione 5 flaconi 30 ml - A.I.C. n. 032255022.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento e il controllo del prodotto finito anche presso l'officina della società Mastelli S.r.l., sita in via Bussana Vecchia n. 32, 18032 Sanremo (IM).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

p. A.M.S.A. S.r.l.

Il presidente: dott. Carmine Raimondo Di Gerlando

S-7747 (A pagamento).

BRACCO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via E. Folli n. 50

Codice fiscale n. 00825120157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 novembre 2000). Codice pratica: UAC/1/695/2000.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50, 20134 Milano.

Specialità medicinale: MEMAC.

28 compresse film-rivestite 5 mg - A.I.C. n. 033255011;

28 compresse film-rivestite 10 mg - A.I.C. n. 033255023.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 541/95 e successive modifiche: modifica del fornitore di un composto intermedio impiegato nella fabbricazione del principio attivo (Donepezil Cloridrato) (UK/H/0182/001-002/V14).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Hilke Baasch.

S-6795 (A pagamento).

RATIOPHARM GMBH

Rappresentante in Italia: ratiopharm Italia - S.r.l.

Milano, viale Monza n. 270

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12582960154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità. Dipartimento valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 21 marzo 2000) Codice pratica NOT/2000/343.

Specialità medicinale: PIROXICAM RATIOPHARM®

Confezioni e numeri A.I.C.:

«20 mg/ml soluz. iniet. per uso i.m.» 6 fiale - A.I.C. n. 031222019;

«20 mg capsule» 30 capsule - A.I.C. n. 031222021;

«20 mg compresse solubili» 30 compresse - A.I.C. n. 031222033.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

n° 2. Cambiamento di denominazione del medicinale da: Remebex a: Piroxicam ratiopharm®.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi

S-7597 (A pagamento).

UCB PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione ministero sanità - dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/2493.

Titolare: UCB Pharma S.p.a., via Praglia n. 15, 10044 Pianezza (TO).

Specialità medicinale: ATARAX.

Confezione e numero A.I.C.: «0,2% sciroppo» flacone da 150 ml., A.I.C. 010834012.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: 4 - sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Sergio Mastroviti

T-662 (A pagamento).

TEOFARMA - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1 marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/2753.

Titolare: Teofarma S.r.l.

Sede: via F.lli Cervi n. 8, Valle Salimbene (PV).

Specialità medicinale: ADEPRIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 confetti 10 mg - A.I.C. n. 020019016;

30 confetti 25 mg - A.I.C. n. 020019028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazione.

Modifica secondaria autorizzazione all'immissione in commercio: 1, modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica Officine; anche presso l'officina della società Abiogen Pharma S.p.a., via S. Antonio n. 61, Pisa).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dr.ssa Carla Spada.

C-8381 (A pagamento).

**ISTITUTO BIOCCHIMICO ITALIANO
GIOVANNI LORENZINI - S.p.a.**

Sede sociale in Torre 6, Milano, via Tucidide 56
Codice fiscale n. 02578030153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione ministero sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/2516.

Titolare: Istituto Biochimico Italiano G. Lorenzini S.p.a.

Specialità medicinale: KETOPROFENE IBI.

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 Capsule rigide 100 mg. - A.I.C. n. 024994081;

30 Capsule rigide 50 mg. - A.I.C. n. 024994117.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 modifica secondaria della produzione del medicinale [per impiego granulatore a letto fluido] e conseguente, 17 modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale: dott. G. Zucchini.

C-8382 (A pagamento).

SHIRE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Padova, Riviera Francia n. 3/A
Capitale sociale L. 1.560.530.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00643730419

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 marzo 2000). Codice pratica: NOT/2000/328.

Titolare: ISTORIA Farmaceutici S.p.a., Riviera Francia n. 3/A, Padova.

Specialità medicinali, confezioni e numeri di A.I.C.:

Foliben - 10 compresse 7,5 mg. - A.I.C. n. 026971046;

Foliben - 1 flacone liofilizzato 25 mg. + fiala solv. - A.I.C. n. 026971059;

Ketotifene Istoria - 30 capsule 1 mg - A.I.C. n. 026241012;

Ketotifene Istoria - flacone sciroppo 200 ml - A.I.C. n. 026241024;

Ketotifene Istoria - 15 compresse rilascio prol. 2 mg - A.I.C. n. 026241036;

Mecloderm - crema 30 g - A.I.C. n. 022839120;

Mecloderm - antiacne bomboletta 30 g - A.I.C. n. 022839132;

Mecloderm - polvere aspersoria 30 g - A.I.C. n. 022839169;

Mecloderm - 15 ovuli 35 mg - A.I.C. n. 022839183;

Mecloderm F - crema 30 g - A.I.C. n. 023102066;

Neo Fepramol - 20 compresse 500 mg - A.I.C. n. 023635055;

Neo Fepramol 500 - 10 supposte - A.I.C. n. 023635067;

Neo Fepramol 250 - 10 supposte - A.I.C. n. 023635079;

Propulm - sciroppo 200 ml 0,0005% - A.I.C. n. 025466071;

Propulm 10 - aerosol 2 mg 200 erog - A.I.C. n. 025466083;

Propulm 25 - aerosol 5 mg 200 erog - A.I.C. n. 025466095;

Psoriderm - 30 g crema 0,25% - A.I.C. n. 025794076;

Psoriderm - 30 g crema 0,5% - A.I.C. n. 025794088;

Psoriderm - 30 g crema 1% - A.I.C. n. 025794090;

Psoriderm - 40 g crema 0,25% - A.I.C. n. 025794025;

Psoriderm - 40 g crema 0,5% - A.I.C. n. 025794049;

Psoriderm - 40 g crema 1% - A.I.C. n. 025794064;

Sodiocromoglicato Istoria 250 - 12 bustine 250 mg - A.I.C. n. 028616011;

Sodiocromoglicato Istoria 500 - 6 bustine 500 mg - A.I.C. n. 028612023

Sodiocromoglicato Istoria - 24 fiale soluz. aeros. 20 mg/2ml - A.I.C. n. 028616035

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 3 - cambiamento di denominazione sociale del titolare A.I.C.: da Istoria Farmaceutici S.p.a. a Shire Italia S.p.a.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale: dott. Luigi Contin.

C-8395 (A pagamento).

TEOFARMA - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della Sanità - dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/2119.

Titolare: Teofarma S.r.l.

Sede: via F.lli Cervi n. 8, valle Salimbene (PV).

Specialità medicinale: ACIDRINE.

Confezione e numero di A.I.C.: «compresse» 40 compresse - A.I.C. n. 023447016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazione.

Modifica secondaria autorizzazione all'immissione in commercio: 1 - modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine; anche presso l'officina della società Teofarma S.r.l., viale Certosa n. 8/a, Pavia).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dr.ssa Carla Spada.

C-8397 (A pagamento).

BIOSOL - S.p.a.

Sede legale in Medolla (MO), via Modenese n. 30

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero della Sanità - Dipartimento Valutazione dei Medicinali e la Farmacovigilanza del 28 febbraio 2000). Codice Pratica: NOT/99/2309.

Titolare: Biosol S.p.a., via Modenese n. 30, Medolla (MO).

Prodotto medicinale a denominazione generica:

SOLUZIONI CONCENTRATE BASICHE PER EMODIALISI (RANGE F.U.N.).

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Sacca plastica flessibile 5000 ml. - A.I.C. n. 031455013;

Sacca plastica rigida 2500 ml. - A.I.C. n. 031455025;

Sacca plastica rigida 3000 ml. - A.I.C. n. 031455037;

Sacca plastica rigida 3500 ml. - A.I.C. n. 031455049;

Sacca plastica rigida 5000 ml. - A.I.C. n. 031455052;

Sacca plastica rigida 6000 ml. - A.I.C. n. 031455064;
 Sacca plastica rigida 7000 ml. - A.I.C. n. 031455076;
 Sacca plastica rigida 8000 ml. - A.I.C. n. 031455088;
 Sacca plastica rigida 10000 ml. - A.I.C. n. 031455090;
 Sacca plastica rigida 10700 ml. - A.I.C. n. 031455102;
 Sacca plastica rigida 11000 ml. - A.I.C. n. 031455114.

Modifica approvata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 così come modificato dal decreto legislativo n. 44/1997: 25- Cambiamento delle Procedure di Prova dei Medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della notifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Medolla, 23 marzo 2000

L'amministratore delegato: dott. Elio Cirelli.

C-8411 (A pagamento).

LABORATORI PALDACCI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via S. Michele degli Scalzi n. 73

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00108790502

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della Sanità - dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 marzo 2000). Codice pratica: NOT/2000/324.

Titolare: Laboratori Baldacci S.p.a., via S. Michele degli Scalzi n. 73, Pisa.

Specialità medicinale: TAVIDAN.

Confezione e numero di A.I.C.:

20 compresse gastroresistenti 40 mg - A.I.C. n. 027497027.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - modifica del contenuto della autorizzazione alla produzione (Modifica Officine): il controllo, il confezionamento ed il rilascio dei lotti sono autorizzati anche presso l'officina della società: Laboratori Baldacci S.p.a., sita in: via S. Michele degli Scalzi n. 73, Pisa.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante:
dott. Massimo Baldacci

C-8932 (A pagamento).

AESCULAPIUS FARMACEUTICI - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 28 febbraio 2000). Codice Pratica: NOT/99/2270.

Titolare: Aesculapius Farmaceutici S.r.l., via Cozzaglio n. 24, Brescia.

Specialità medicinale: CEFOPUS.

Confezione e numero di A.I.C.: Flac.no polv. iniett. 1 g+fl solv 2,5 ml im - A.I.C. n. 032161010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: N. 11 - Ulteriore Produttore della Sostanza Attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enzo Moroni

C-8459 (A pagamento).

AESCULAPIUS FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede sociale in Brescia, via Cozzaglio n. 24

Capitale sociale L. 40.000.000

Codice fiscale n. 00826170334

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione alla delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 e alla legge 23 dicembre 1999, n. 488 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità:

Specialità e confezione	A.I.C.	Cl. S.S.N.	Prezzo
EFRIVIRAL 800 - 35 cpr mg 800	027534128	A	L. 220.000 € 113,62

Il suddetto prezzo andrà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enzo Moroni

C-8460 (A pagamento).

S.I.F.I. - S.p.a.

Sede legale in Aci S. Antonio (CT), via Ercole Patti n. 36

Capitale sociale L. 3.597.048.000

Codice fiscale n. 00122890874

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla Deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale	Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo
Edemax	30 bustine granulato	033936016	A (66)	18.800
Edemax	30 compresse	033936028	A (66)	18.300

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente e consigliere delegato:
dott. Giuseppe Benanti

C-8709 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Robert Koch n. 1-2
Codice fiscale n. 07089990159

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
(ai sensi della Delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale: ABECOREX.

Confezione	Codice	Prezzo
28 compresse 200 mg	027312014	L. 20.400 € 10,54

Classe «A» - Comunicato relativo al decreto n. 957 del 23 dicembre 1999, *Gazzetta Ufficiale* n. 45 del 24 febbraio 2000.

Il suddetto prezzo sarà erogabile da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* Parte II.

Milano, 29 marzo 2000

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-8708 (A pagamento).

RECOGEN - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 11730170153

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
(Deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale: ACICLOVIR RECOGEN «250 mg polvere per soluzione iniettabile» - 5 fiale i.v. - A.I.C. n. 033672027 - Classe A - Prezzo L. 161.000 € 83,15.

I suddetti prezzi entreranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott.ssa Marina Mally.

S-8220 (A pagamento).

SCHWARZ PHARMA - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nel comunicato n. S-724 - *Gazzetta Ufficiale* del 28 gennaio 2000 n. 22-bis, eliminare la riga «ELAN MULTITAB 30 cpr retard 60 mg - A.I.C. n. 026888040».

Procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

S-7598 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-5646 riguardante ANCITEL S.p.a., convocazione di assemblea, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2000 alla pagina 78

dove è scritto: «in seconda convocazione il giorno 4 aprile» leggesi: «in seconda convocazione il giorno 14 aprile».

Invariato il resto.

C-8933

Nell'avviso C-5565 riguardante BANCA CREDITO COOPERATIVO DI NETTUNO Soc. Coop. a r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 62 del 15 marzo 2000 alla pagina 33 al rigo n. 18 colonna soci dove è scritto: «mutuo chirografario Nuova Famiglia prime rate ABI + 100%» leggesi: «mutuo chirografario Nuova Famiglia prime rate ABI + 1%».

E a riga 35 dove è scritto:

«Spese fidi una toltre 100/milioni annuali»	Soci	Non soci
100.000	100.000	150.000
leggesi:		
«Spese fidi una tantum e ratifiche fino a 15 milioni»	Soci	Non soci
40.000	40.000	60.000
a revoca da 15 a 50/milioni annuali	60.000	60.000
a revoca oltre 50 fino a 100/milioni annuali	80.000	120.000
a revoca oltre 100/milioni annuali	100.000	150.000».

Invariato il resto.

C-8934

Nell'avviso S-5073 riguardante S.A.C.I.S. S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 25 marzo 2000 alla pagina 58 al punto 3 dell'Ordine del giorno dove è scritto:

3. Trasferimento dalla Pricewaterhouse S.p.a. alla Pricewaterhouse S.p.a. del contratto...

leggesi:

«3. Trasferimento dalla Price Waterhouse S.p.a. alla Price Waterhousecoopers S.p.a. del contratto...».

Invariato il resto.

C-8935

MODALITÀ PER LA VENDITA

La **-Gazzetta Ufficiale-** e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 2000
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	---

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della <i>serie generale</i>	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale -Concorsi ed esami-</i>	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
 ☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
 ☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
 ☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
 ☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunci giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 8 1 0 0 0 *

L. 6.200